



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 1 di 97

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 9.40, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 19 dicembre 2025

1. Comunicazioni

1. Aggiornamento sull'attività amministrativa
2. Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) – Saldo contributo 2025
3. Relazione della Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per l'anno 2025
4. Risultati del Progetto Good Practice 2024-2025
5. Rapporto sulle donazioni all'Ateneo – anno 2025
6. Legge di bilancio 2026 (L. 199/2025) – Novità di principale interesse per le università

2. Statuto - Regolamenti - Ordinamento didattico

1. Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti – Modifica – Parere

3. Ricerca

1. Adesione in partnership a Reti europee per la ricerca – triennio 2026-2028
2. Bando Supporting TAleNT in ReSearch@University of Padua (STARS@UNIPD) 2025 – Finanziamento dei progetti Starting Grants (STARS-StG), Consolidator Grants (STARS-CoG) e Wild Card Grants (STARS-WiC)

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Protocollo d'intesa tra l'Azienda ULSS n. 6 "Euganea" e l'Università degli Studi di Padova per favorire l'assistenza del Medico di Medicina Generale alle studentesse e agli studenti italiani fuori sede – Rinnovo
2. Accordo tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario - Esu di Padova ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 per il diritto allo studio universitario a favore degli studenti della Scuola Galileiana di Studi Superiori presso la residenza "Casa dello studente A. Fusinato"
3. Accettazione del legato testamentario del Sig. Loris Facchin a favore del Dipartimento di Medicina - DIMED

6. Rapporti internazionali

1. Adesione al progetto "DRL Scholar Rescue Fund", per l'assegnazione di fellowship di ricerca a studiosi e studiosi a rischio

7. Componente studentesca

1. Corsi di Dottorato di ricerca – Finanziamento XLII ciclo

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Centro Interuniversitario di Ricerca in Informatica Giuridica (CIRIG) – Adesione
2. Centro Interuniversitario di Contabilità e Gestione Agraria, Forestale ed Ambientale (CONTAGRAF) – Rinnovo con modifiche
3. Filiera formativa integrata nell'ambito tecnologico-professionale promossa dall'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "L. & V. Pasini" di Schio – Adesione
4. Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio - VSIX – Nomina di un componente del Consiglio Direttivo
5. Consorzio INEST "Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem" – Aumento del contributo ordinario per gli anni 2026 e 2027 e contributo straordinario relativo all'anno 2026

9. Personale



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 2 di 97

1. Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
2. Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4-ter, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
3. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
4. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
5. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
6. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
7. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato in tenure-track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
8. Proroga dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
9. Proposte di chiamata diretta ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230
10. Riammissione in servizio ex dipendenti tecnici ed amministrativi dimissionari ai sensi dell'art. 132 del D.P.R. n. 3/1957
11. Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro del personale dirigente 2025-2027
- 11. Lavori**
 1. Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) – Delega all'approvazione
- 16. Pianificazione**
 1. Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – Aggiornamento 2026
- 18. Ratifica Decreti d'urgenza**
 1. Associazione "Orchestra Asclepio, Medici per la Musica" – Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 4974 del 1° dicembre 2025, di approvazione delle modifiche statutarie

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof.ssa Daniela Mapelli	Rettore	X		
Prof. Giuseppe Amadio	Componente interno alla comunità universitaria			X
Prof.ssa Stefania Bruschi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Ilenia Maniero	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof.ssa Giovanna Michelin	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Pietro Ruggieri	Componente interno alla comunità universitaria			X
Dott. Ruggero Aricò	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott. Leopoldo Destro	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott.ssa Marina Manna	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 3 di 97

Sig.ra Giada Aureli	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Antonello Luiso	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito della Rettrice, il Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore Vicario;

- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea, Silvia Casella e Umberto Zani dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

La Rettrice Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Oggetto: Approvazione del verbale della seduta del 19 dicembre 2025

La Rettrice Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il verbale n. 1 della seduta del 19 dicembre 2025.

Il Consiglio di Amministrazione

– Visto il testo del verbale n. 1/2026;

Delibera

di approvare il verbale n. 1/2026.

Oggetto: Aggiornamento sull'attività amministrativa

N. o.d.g.: 01/01

UOR: Ufficio Organi Collegiali

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale comunica i seguenti aggiornamenti circa l'attività amministrativa.

Organizzazione

Con decreto del Direttore Generale in data 22 dicembre 2025, è stato rivisto l'assetto organizzativo di alcune Aree dell'Amministrazione Centrale, al fine di migliorare l'attuazione delle politiche e delle strategie dell'Università, nonché favorire il conseguimento degli obiettivi definiti nel Piano Strategico, anche in vista del processo annuale di Riesame del Sistema di Governo, previsto per l'accreditamento periodico delle Università.

Sono stati rinnovati i seguenti incarichi, con decreti del Direttore Generale in data 23 dicembre 2025:

- Direttore di Ufficio dell'Amministrazione Centrale (biennio 2026-2027);
- Segretario di Dipartimento (biennio 2026-2027);
- Responsabile della Gestione Tecnica di Dipartimento (biennio 2026-2027);



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 4 di 97

- Responsabile di Settore di Dipartimento (anno 2026);
 - Direttore Tecnico di Scuola di Ateneo (biennio 2026-2027);
 - Responsabile Tecnico-Gestionale di Polo Multifunzionale (biennio 2026-2027);
 - Responsabile di Settore di Polo Multifunzionale (anno 2026);
 - Direttore Tecnico di Ufficio / Biblioteca centrale / Polo bibliotecario del Centro di Ateneo per le Biblioteche - CAB (anno 2026);
 - Responsabile di Settore / Biblioteca disciplinare del Centro di Ateneo per le Biblioteche - CAB (anno 2026);
- oltre agli incarichi di funzione specialistica di Responsabile Amministrativo di Centro di Ateneo (per l'anno 2026).

Bandi reclutamento personale

- Personale docente:

Ruolo / tipologia contratto	Procedura	SSD	Struttura (Dipartimento/Centro)	Data pubblicazione in Gazzetta Ufficiale / Albo di Ateneo
I fascia – art. 18 c. 1	2025PO186	PHYS-01/A	DFA	19/12/2025
RTT – riservato ai sensi dell'art. 3 c. 3 del Regolamento di Ateneo per l'assunzione di RTT	2025RTT07_RISERVATO	MEDS-14/A	DNS	19/12/2025
		MEDS-12/A	DNS	
I fascia – art. 18 c. 4-ter	2025PO185_4TER	MEDS-11/A	DNS	19/12/2025
		MEDS-23/A	DIMED	
		MEDS-13/A	DSCTV	
		MEDS-05/A ("I bando")	DIMED	
		MEDS-05/A ("II bando")	DIMED	
RTT	2025RTT06	MEDS-10/B	DMM	19/12/2025
		MATH-02/A	DM	
		MATH-04/A	DM	
II fascia – art. 24 c. 5	2025PA570	AGRI-01/A	TESAF	04/12/2025



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 5 di 97

II fascia – art. 24 c. 5	2025PA571	MEDS-02/A	DliSCOG	04/12/2025
II fascia – art. 24 c. 5	2025PA572	MVET-02/B	BCA	23/12/2025
Contratto di ricerca (art. 22)	2025CR02	AGRI-01/A	TESAF	18/12/2025
Contratto di ricerca (art. 22)	2025CR02	GEOS-04/A	Geoscienze	18/12/2025
Incarico post-doc (art. 22-bis)	2025IDP01	CHEM-01/A	DiSC	18/12/2025
Incarico post-doc (art. 22-bis)	2025IDP01	CHEM-05/A	DiSC	18/12/2025
Incarico post-doc (art. 22-bis)	2025IDP01	IIND-01/C	CISAS	18/12/2025
Incarico post-doc (art. 22-bis)	2025IDP01	BIOS-07/A	DiBio	18/12/2025

• Personale tecnico-amministrativo:

Categoria / Area	Selezione	Settore professionale	Tempo Det./Indet.	Durata (mesi)	Figura	N. posti	Data pubblicazione
Collaboratori	2025N63	Amministrativo	Indet.		Addetto alla contabilità	5	22/12/2025
Funzionari	2025N64	Scientifico-tecnologico	Indet.		Tecnico museale con profilo di conservatore, per il Museo di Scienze Archeologiche e d'Arte	1	22/12/2025
Tecnologo di II livello (categoria stipendiale "D3")	2025S65		Det.	18	Tecnologo di ricerca, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale - ICEA	1	07/01/2026
Tecnologo di II livello (categoria stipendiale "D3")	2025S66		Det.	24	Tecnologo di ricerca, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale - ICEA	1	07/01/2026

Affidamenti

• Pubblicazione bandi di gara:

Oggetto	Struttura	Settore	Tipo procedura	Durata contratto	Importo base di gara	Data pubblicazione
---------	-----------	---------	----------------	------------------	----------------------	--------------------



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 6 di 97

		presta- zione		(mesi)	(€)	
Piattaforma software integrata denominata "DCMS - Disinfection and Cleaning Management System", di n. 3 macchine SanisLight (classe di dispositivi medicali per disinfezione ambientale tramite UV-C), con posa *	Dipartimento di Medicina Molecolare - DMM	Forniture	Negoziata	//	172.131,15	09/12/2025
BioRender – Licenze biennali 2026-2028	Area Servizi Informatici e Telematici - ASIT	Forniture	Ristretta	24	380.365,00	23/12/2025
Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto definitivo (appalto integrato) del "Recupero del complesso Ex Convento San Giorgio in via del Padovanino"	Area Edilizia e Sicurezza - AES	Lavori	Aperta	23	7.898.609,55	04/12/2025

* Procedura integralmente su PNRR

- Aggiudicazione gare:

Oggetto		Struttura	Settore presta- zione	Tipo procedura	Durata contratto (mesi)	Importo aggiudicato (€)	Data aggiudica- zione	Aggiudicatario
Nodi di calcolo-network per progetto HPC Regionale	Lotto 1: UNIPD-UNIVR Server HPC con 8 GPU, INFN-Legnaro Server HPC con 2 GPU, UNIVR Server HPC con 8 GPU TOP	Area Servizi Informatici e Telematici - ASIT	Forniture	Ristretta	//	1.928.496,43	22/12/2025	Sinthera S.r.l.
	Lotto 2: UNIPD Server HPC senza GPU		Forniture			435.484,00	22/12/2025	Lutech S.p.a.
	Lotto 3: UNIVE Server HPC iperconvergenti, INFN-PD Server CEPH		Forniture			539.958,00	22/12/2025	E4 Computer Engineering S.p.a.
	Lotto 4: UNIVR-UNIPD Storage		Forniture			1.215.777,16	22/12/2025	beanTech S.r.l.
Restauro e risanamento conservativo della porzione nord-ovest del Palazzo Luzzatto Dina		Area Edilizia e Sicurezza - AES	Lavori	Affidamento diretto	5	148.160,77	03/12/2025	AR Arte e Restauro S.r.l.

Incarichi professionali per rappresentanza e difesa dell'Università conferiti all'Avvocatura di Ateneo (avv.ti Marika Sala, Roberto Toniolo e Sabrina Visentin)

- D.D.G. rep. n. 5057/2025, prot. n. 258245 del 5 dicembre 2025



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 7 di 97

Ricorso al T.A.R. Veneto, con istanza di sospensione, per l'annullamento di quanto indicato in relazione all'assunzione della ricorrente quale contrattista di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010 e dell'art. 13 del relativo Regolamento di Ateneo per il conferimento di contratti di ricerca e per l'applicazione dell'art 1, comma 9, della L. 230/2005 e dell'art 3, comma 1, del D.M. MUR 919/2022, con conseguente attivazione di procedura per la chiamata della ricorrente a professoressa associata o, in via subordinata, a ricercatrice in *tenure-track* (ns. prot. n. 253465 del 28 novembre 2025).

- D.D.G. rep. n. 5313/2025, prot. n. 270884 del 22 dicembre 2025
Ricorso al T.A.R. Veneto per l'annullamento degli atti della procedura selettiva 2025RTT02_RISERVATO – Allegato 10, per l'assunzione di 1 ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Psicologia Generale, per il Gruppo Scientifico-Disciplinare 11/PSIC-01 - Psicologia generale, neuropsicologia e neuroscienze cognitive, psicomетria, Settore Scientifico-Disciplinare PSIC-01/B - Neuropsicologia e neuroscienze cognitive ("Il bando"), nonché degli atti in senso lato connessi, e quindi per l'accertamento del diritto a ottenere la vittoria del concorso (ns. prot. n. 265451 del 16 dicembre 2025).

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) – Saldo contributo 2025	
N. o.d.g.: 01/02	UOR: Ufficio Finanza e Strutture

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale richiama la Convenzione stipulata in data 16 marzo 2022 con il Centro Universitario Sportivo – C.U.S. (con successive modificazioni) che prevede, all'art. 8, la modalità di erogazione dei fondi per attività sportiva assegnati dal MIUR (Legge 394/1977) e quelli assegnati dall'Ateneo, anche mediante acconti.

Il contributo di Ateneo, deliberato dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n.92 del 25 marzo 2025 è stato quantificato in 600.000 euro annui per gli esercizi 2025-2026, mentre il contributo del MUR assegnato all'Ateneo per l'esercizio 2025 è risultato pari a 139.545,36 euro (con riferimento al solo contributo ministeriale è stata trasferita al CUSI - Centro Universitario Sportivo Italiano - la quota del 10% come da relativa convenzione, pari a 13.954,54 euro).

Nel corso del 2025 sono stati erogati al C.U.S. acconti per 480.000 euro dai fondi di Ateneo ed è stato integralmente trasferito il contributo ministeriale assegnato per il corrente anno.

La Convenzione prevede che il saldo del 20% per il contributo a carico dell'Università venga erogato solo a seguito della presentazione, prevista all'art. 6 della citata convenzione, dei seguenti documenti:

- verbale di approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio Direttivo del C.U.S.;
- programma dettagliato delle attività da svolgere nell'anno successivo;
- conto consuntivo dell'anno precedente unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori dei conti;
- rendiconto delle spese sostenute;
- relazione illustrativa del grado di realizzazione delle attività programmate.

Tale documentazione è stata trasmessa dal C.U.S. in date 28 novembre e 1° dicembre 2025, ed è stata oggetto di verifica e approvazione da parte del Comitato per lo Sport Universitario dell'Università, come risulta dal verbale del 15 dicembre 2025, che riporta i contenuti dei documenti trasmessi dal C.U.S. (Allegato n. 1/1-5).



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 8 di 97

Il Comitato per lo Sport Universitario, dopo aver preso visione della documentazione trasmessa ha potuto prendere atto che:

- la documentazione trasmessa dal CUS e le informazioni rispettano le indicazioni degli art. 6 e 7 della Convenzione del 16 marzo 2022 tra Università e CUS;
- il numero dei tesserati (studentesse, studenti e dipendenti) al C.U.S. nell'anno 2024/25 è pari a 3.654, in considerevole crescita rispetto agli anni precedenti.
- l'offerta delle attività *no-Pay* programmate per l'a.a. 2025/2026 è in linea rispetto alla proposta per il 2024/2025, (jogging, tennis), fortemente limitata dalle crescenti criticità legate all'impiantistica, già a conoscenza dell'Ateneo.
- il grado di realizzazione delle attività programmate appare pienamente rispettato;
- l'afflusso di studentesse e studenti universitari alla pratica sportiva presso gli impianti sportivi è compatibile con la dimensione degli impianti esistenti;
- l'applicazione di quanto previsto dall'art. 9) della Convenzione è costante;
- l'utilizzazione degli impianti sportivi per le attività dei corsi di laurea in Scienze motorie è garantita anche per l'anno 2025/2026.

Il Comitato per lo Sport Universitario, visti i risultati del Bilancio Consuntivo 2024 del C.U.S., osserva la prosecuzione del *trend* positivo della gestione (attuato sia operando un contenimento e razionalizzazione dei costi di gestione sia mantenendo, ove possibile, il flusso delle entrate proprie). Tale andamento costante negli ultimi anni ha consentito la determinazione di saldi attivi significativi, che sono stati portati a riduzione della posizione debitoria a rientro del disavanzo.

La consistente contrazione del trasferimento ministeriale, già avvenuta nel 2025 e realisticamente prevista anche per il 2026, riduce il margine di manovra per la determinazione di ulteriori avanzi di gestione da destinare a copertura del disavanzo. In tal senso il Comitato apprezza l'approccio prudente rilevato nel documento previsionale per il 2026, dove sono evidenti concreti sforzi di contenimento della spesa per garantire il pareggio, in un contesto di flessione delle risorse finanziarie. Acquisito che il contributo ministeriale è già stato interamente erogato con le modalità previste dalla convenzione (art.8), viene erogato al C.U.S., a seguito dell'autorizzazione da parte del Comitato per lo Sport universitario nonché delle preliminari verifiche effettuate da parte del Prof. Antonio Paoli e del Dott. Renato Ferro in qualità di rappresentanti dell'Ateneo nel Consiglio direttivo del C.U.S. per il quadriennio 2024-2027, il saldo del contributo universitario di 120.000 euro, ultima rata dell'importo totale di 600.000 euro, destinato dal Consiglio Amministrazione (delibera rep. n. 92/2025) al finanziamento delle attività sportive relative agli esercizi 2025-26.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Relazione della Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per l'anno 2025	
---	--

N. o.d.g.: 01/03	UOR: Ufficio Affari legali
------------------	----------------------------

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali nonché Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (d'ora in poi anche RPCT), la quale illustra sinteticamente la Relazione del RPCT relativa all'anno 2025 (Allegato n. 1/1-8).

La Relazione è stata predisposta sulla base di un prospetto sintetico fornito dalla stessa Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) e contiene, in estrema sintesi, informazioni e valutazioni generali della RPCT in merito alle misure di prevenzione della corruzione attuate dall'Ateneo nel corso del



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 9 di 97

2025.

Si ricorda che la relazione viene inviata anche al Nucleo di Valutazione di Ateneo ai sensi dell'art. 1 c. 14 della legge n. 190/2012 ed è pubblicata nella sezione dedicata della pagina Amministrazione Trasparente del sito di Ateneo.

I punti salienti della Relazione della RPCT per l'anno 2025 riguardano, in particolare:

1. Misure specifiche adottate nel 2025

Nel corso del 2025 sono state adottate misure specifiche in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza previste nel PIAO 2025-2027, corrispondenti ai seguenti obiettivi di *performance*:

- I. Redazione integrata di un Codice di comportamento (AAGL_1; ARU_4);
- II. Formazione GDPR (Unipd4Privacy) (AAGL_5);
- III. Presidio della trasparenza (AAGL_10);
- IV. Progetto UniRe (ACOM_3);
- V. Implementazione attività di Audit ed estensione Registro dei controlli (AFIP_10);
- VI. Sviluppo di un applicativo per la sezione trasparenza dei Contratti Pubblici (AAGL_8; APAL_7; ASIT_7);
- VII. Sviluppo di un applicativo dedicato alla gestione informatizzata delle candidature alle procedure elettorali e non elettorali (AAGL_4; ASIT_11);
- VIII. Miglioramento gestione contabile (obiettivo condiviso da tutte le Aree, i Dipartimenti e i Poli);
- IX. Chiusura Bilancio (AFIP_2);
- X. Fondo economale (AFIP_7)

L'integrazione delle misure specifiche con gli obiettivi di *performance* organizzativa del PIAO 2025-2027 favorisce il pieno raggiungimento dei corrispondenti obiettivi di anticorruzione e trasparenza. Lo stato di attuazione degli obiettivi anticorruzione e trasparenza 2025 è riportato nell'Allegato n. 2/1-2. Si precisa che i dati relativi all'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti sono provvisori.

2. Sezione Amministrazione trasparente

Nel 2025, in attuazione dell'obiettivo AAGL_10 Presidio Trasparenza (PIAO 2025-2027), sono state superate le criticità evidenziate dal Nucleo di Valutazione nell'attestazione del 2024 sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione. In particolare:

- a) con riferimento alla Sezione Consulenti e collaboratori: la RPCT ha fornito continuo supporto per recepire le indicazioni di ANAC sulla completezza e la qualità dei dati sugli incarichi di collaborazione e consulenza oggetto di obbligo di pubblicazione nel sistema PerlaPa;
- b) con riferimento alla Sezione Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici: è stato sviluppato, in collaborazione con ASIT, un apposito applicativo per l'automatizzazione dell'inserimento dei dati. Gli uffici responsabili del caricamento dati sono già stati istruiti e la sezione è già stata popolata con i dati relativi agli ultimi cinque anni. Inoltre, adesso è possibile eseguire la consultazione e l'esportazione dei valori filtrando per anno, come richiesto dalla Delibera ANAC n. 495/2024;
- c) con riferimento alla Sezione Carta dei Servizi: sono stati recepiti i rilievi del NdV con la pubblicazione in Amministrazione Trasparente delle Carte dei Servizi delle Scuole e con l'inserimento, all'interno della Carta dei Servizi dell'Amministrazione Centrale, della data di aggiornamento. Inoltre è stata inviata una comunicazione alle Aree che hanno contribuito all'elaborazione della Carta dei Servizi dell'Amministrazione Centrale per ricordare di verificare periodicamente l'attualità dei dati presenti nella Carta e richiedere eventuali modifiche.



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 10 di 97

Nel corso del 2025 sono state svolte ulteriori attività di miglioramento dei contenuti pubblicati in Amministrazione trasparente; di seguito le più rilevanti:

- a) registro degli accessi: è stato sviluppato un nuovo applicativo per agevolare la consultazione delle istanze di accesso civico e accesso documentale da parte degli utenti, garantendo al contempo un aggiornamento tempestivo delle informazioni da parte degli uffici interessati. A gennaio 2026 verrà trasmessa a tutte le strutture una nota informativa, corredata da un manuale d'uso, per l'adozione del nuovo sistema di compilazione. Ad oggi il Registro degli accessi risulta tempestivamente aggiornato con le istanze di accesso civico e documentale pervenute all'Ateneo nel primo semestre del 2025;
- b) *curriculum vitae* per le Posizioni organizzative: per semplificare la pubblicazione dei profili professionali dei dipendenti titolari di posizioni organizzative, è stato realizzato un applicativo che permette la ricerca dei C.V. tramite filtri per nominativo, struttura di appartenenza e funzione ricoperta. La procedura di caricamento è stata snellita: il dipendente potrà inserire direttamente il proprio C.V., la cui idoneità alla pubblicazione resterà comunque soggetta, in sede di prima applicazione, alla verifica da parte dell'Amministrazione. L'applicativo è già in funzione e il popolamento dei C.V. inizierà nel primo trimestre del 2026, in concomitanza con la prima sessione di conferimento degli incarichi di I e II livello presso l'Amministrazione Centrale;
- c) dati relativi alle c.d. "collaborazioni 200 ore": considerato che gli incarichi di collaborazione assegnati a studentesse e studenti ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 68/2012 (c.d. collaborazioni 200 ore) vengono pubblicati dagli Atenei italiani in sezioni diverse della pagina Amministrazione trasparente, la RPCT ha richiesto ad ANAC un chiarimento sulla corretta modalità di pubblicazione di tali dati. ANAC ha dato riscontro in data 4 dicembre 2025, specificando che si tratta di dati che vanno pubblicati nella sezione Dati sui pagamenti. Tale indicazione è in fase di recepimento.

Il 2025 è stato caratterizzato da un confronto costante tra la RPCT e il Nucleo di Valutazione sulle azioni di miglioramento da intraprendere.

3. Formazione del personale

La formazione è stata rivolta a tutto il personale dell'Ateneo, docente e non docente. Sono stati pensati sia momenti di formazione generale, che di formazione specifica.

Per il 2026, l'obiettivo AAGL_2 del PIAO 2026-2028 prevede la progettazione e l'avvio di formazione obbligatoria diretta a rafforzare la cultura dell'integrità e della legalità, garantendo l'efficienza e la qualità dei servizi, con riferimento a diversi ambiti:

- a) Nuovo Codice di comportamento, principi etici e Codici di condotta dell'Ateneo;
- b) Prevenzione della corruzione, responsabilità organizzativa e valutazione dei rischi;
- c) Supporto alle funzioni del RPCT;
- d) Etica pubblica e responsabilità dirigenziale;
- e) Nuove linee guida *Whistleblowing*.

Anche nell'anno 2025 è stato messo a disposizione di tutto il personale, all'interno del portale "Unifor", un corso di formazione generale in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

Per il rafforzamento della *compliance* normativa, è stata condotta una costante attività di aggiornamento normativo rivolta agli operatori interni, al fine di garantire l'aggiornamento continuo alle frequenti modifiche introdotte dalla decretazione d'urgenza, dai c.d. provvedimenti omnibus (Legge di bilancio e Milleproproghe) e da altri provvedimenti normativi per l'attuazione del piano PNRR.



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 11 di 97

4. Inconferibilità e incompatibilità dirigenziali

L'assenza di cause di inconferibilità o incompatibilità dei dirigenti (D.Lgs. n. 39/2013) è stata verificata tramite apposite consultazioni presso la banca dati del Casellario giudiziario e presso il Registro delle imprese.

Nel corso del 2026 verranno revisionati i modelli delle dichiarazioni di cui all'art. 20, comma 3, D.Lgs 39 del 2013 sulle ipotesi di inconferibilità e incompatibilità, anche tenendo conto delle indicazioni fornite da ANAC nel PNA 2025 (Obiettivo AAGL_12 del PIAO 2026-2028).

5. Conferimento e autorizzazione di incarichi ai dipendenti

Per le richieste di autorizzazione e di comunicazione preventiva in materia di incarichi extraistituzionali, il personale dipendente ha a disposizione apposite procedure informatiche, raggiungibili dall'area del sito di Ateneo riservata al personale.

6. Codice di comportamento

A seguito delle modifiche al Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici (DPR n. 62/2013) apportate dal DPR n. 81/2023, il Codice di comportamento di Ateneo è in corso di aggiornamento e approvazione, integrando le nuove disposizioni anche tenendo conto dei profili di rischio emersi dai risultati dell'analisi d'impatto condotta sui processi interessati dalla riforma. È in corso di aggiornamento e approvazione anche il Codice di condotta per la prevenzione delle molestie morali e sessuali (risalente al 2004), considerando i profondi cambiamenti normativi e sociali avvenuti e adattandolo pertanto al contesto attuale.

7. Tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti (*whistleblowing*)

L'Ateneo ha messo a disposizione delle persone fisiche che operano nel contesto lavorativo dell'università un'apposita procedura informatica, protetta da sistemi di crittografia in grado di garantire il massimo grado di riservatezza, per la presentazione delle segnalazioni di illeciti che possono ledere l'integrità e l'immagine dell'Ateneo. Lo strumento è raggiungibile liberamente online alla pagina dedicata della sezione Amministrazione trasparente del sito web di Ateneo, dove sono fornite anche le istruzioni operative per il corretto utilizzo dell'istituto del *Whistleblowing* (<https://www.unipd.it/trasparenza/segnalazione-illeciti>) e il "Regolamento per la segnalazione di illeciti nel contesto lavorativo dell'Ateneo. Whistleblowing policy" (D.R. rep 5328 del 20 dicembre 2023), in vigore dal 5 gennaio 2024, che recepisce le indicazioni del d.lgs. n. 24/2023.

Con riferimento alla gestione delle segnalazioni *whistleblowing*, la RPCT comunica, ai sensi dell'art. 15, comma 4, del Regolamento di Ateneo sopra richiamato, che nel corso del 2025 sono pervenute nove segnalazioni, di cui otto tramite procedura informatica, gestite tempestivamente dall'Ateneo.

Delle nove segnalazioni pervenute:

- tre sono state archiviate per inammissibilità o per infondatezza (art. 11 c. 1 del Regolamento citato);
- cinque sono state riqualificate come segnalazioni ordinarie e trasmesse agli uffici competenti (art. 3 c. 3 del Regolamento);
- una è in fase di istruttoria.

Nel corso del 2025, inoltre, è stato concluso il Servizio ispettivo avente ad oggetto gli incarichi extraistituzionali svolti dai dipendenti nel 2023 ai sensi del Regolamento dei Servizi Ispettivi ai sensi della legge n. 662/1996 e della legge n. 104/1992. La Commissione ispettiva, inoltre, ha avviato il Servizio ispettivo avente ad oggetto gli incarichi extraistituzionali svolti dai dipendenti nel 2024.

Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 12 di 97

8. Conflitto d'interessi

L'obbligo di astensione in presenza di situazioni di conflitto di interessi è disciplinato dall'Ateneo nel Codice etico (art. 5) e nel Codice di Comportamento (art. 7). Tale obbligo è altresì confermato nelle versioni aggiornate dei due Codici, predisposte a seguito delle modifiche apportate dal D.P.R. n. 81/2023 al Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici e attualmente in fase di adozione da parte dell'Ateneo.

Nel PIAO 2026-2028 è stato previsto che, nel corso del 2026, l'Ateneo predisponga una specifica *policy* per la gestione del conflitto di interessi, destinata alla diffusione presso tutte le strutture dell'Ateneo. Tale documento avrà lo scopo di promuovere un approccio trasparente alla prevenzione e al trattamento delle situazioni di conflitto di interessi, fornendo al personale indicazioni utili per individuare tempestivamente potenziali conflitti, così da consentirne la gestione preventiva prima che possano generare fenomeni corruttivi o compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa. Tale *policy* sarà elaborata sulla base del modello predisposto nel 2025 dalla Comunità di pratica dei RPCT per supportare le pubbliche amministrazioni nell'attuazione di efficaci politiche di gestione del rischio corruttivo.

Per ulteriori dettagli, si rinvia alla Relazione della RPCT per l'anno 2025 (Allegato 1) e alla scheda di valutazione sullo Stato di attuazione degli obiettivi anticorruzione e trasparenza 2025 (Allegato 2), oltre che alla "Sottosezione: Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano integrato per l'amministrazione e l'organizzazione (PIAO) 2026-2028.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Risultati del Progetto Good Practice 2024-2025	
N. o.d.g.: 01/04	UOR: Ufficio Controllo di gestione

La Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Elisa Salvan, Direttrice dell'Ufficio Controllo di gestione, la quale ricorda che il progetto *Good Practice* è un'iniziativa di rilievo nel panorama universitario italiano, che si propone di valutare e confrontare l'efficienza e l'efficacia dei servizi amministrativi e di supporto delle istituzioni accademiche. Coordinato dal Convegno dei Direttori generali delle Amministrazioni Universitarie (CoDAU) e condotto dalla School of Management del Politecnico di Milano, il progetto analizza sei macro-categorie di servizi: Amministrazione, Infrastrutture, Supporto alla didattica, Supporto alla ricerca, Sistemi Bibliotecari e Museali di Ateneo (SBMA) e Terza Missione. L'edizione 2024-2025 ha visto una partecipazione significativa, coinvolgendo 66 istituzioni universitarie, di cui 53 Atenei statali, 7 Atenei privati e 6 Scuole superiori. Questa ampia adesione sottolinea l'importanza e la rilevanza del progetto nel contesto dell'istruzione superiore italiana.

Negli anni recenti, si è osservata una crescente integrazione del progetto *Good Practice* con il ciclo di misurazione delle performance degli atenei. Questa sinergia si manifesta su due fronti principali:

- a livello esterno, attraverso l'incorporazione dei risultati nel Piano della Performance, documento strategico che delinea gli obiettivi e le strategie dell'ateneo.
- a livello interno, come strumento decisionale e motivazionale, fornendo dati e analisi utili per ottimizzare i processi e stimolare il miglioramento continuo.



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 13 di 97

Questa evoluzione evidenzia come il progetto *Good Practice* stia diventando sempre più un riferimento essenziale per la gestione strategica e operativa delle università italiane, promuovendo una cultura di valutazione e miglioramento costante dei servizi accademici.

Tradizionalmente il progetto si basa su due aree di analisi e su una terza area sperimentale sviluppata, di volta in volta, attraverso la costituzione di laboratori specifici. In particolare:

1. Costi ed efficienza: area finalizzata alla misurazione delle risorse dedicate ai servizi amministrativi di supporto in termini di costi totali, costi unitari e *Full-Time Equivalent* (FTE).
2. Efficacia percepita - ovvero *Customer Satisfaction* (CS): area che assume rilevanza strategica anche alla luce della revisione del d.lgs. 150/2009 e che si rivolge alle tre principali categorie di stakeholder:
 - il personale docente, i dottorandi e gli assegnisti;
 - il personale tecnico-amministrativo;
 - gli studenti, del primo anno e degli anni successivi.
3. Laboratori sperimentali ai quali gli atenei aderiscono facoltativamente: vengono approfonditi temi specifici e oggetto di particolare interesse ed analisi. In particolare, nel 2025 sono stati sviluppati due laboratori, a cui ha partecipato anche l'Ateneo:
 - il primo relativo alla contabilità analitica dei progetti di ricerca con l'obiettivo di confrontare le pratiche contabili utilizzate per gestire, monitorare, valutare e rendicontare la dimensione economica dei progetti di ricerca;
 - il secondo riguardante il Piano triennale trasformazione digitale AGID che si è posto l'obiettivo di analizzare l'eterogeneità dei Piani Triennali per la Trasformazione Digitale degli atenei italiani, evidenziando criticità e buone pratiche.

Il progetto *Good Practice* si inserisce nel quadro delle molteplici iniziative di ascolto degli stakeholder promosse dall'Università. Le rilevazioni di *Customer Satisfaction*, pur focalizzandosi principalmente sugli stakeholder interni – quali studenti, corpo docente e personale tecnico-amministrativo – rappresentano strumenti di valutazione di fondamentale importanza rispetto ai servizi erogati dall'Ateneo, anche in considerazione delle ricadute del proprio operato nel tessuto territoriale e sociale dove l'Università è inserita.

La valutazione dell'efficienza e dell'efficacia del progetto si fonda su un approccio di *benchmarking*, che consente il confronto sistematico delle prestazioni in termini di costi e qualità dei servizi di supporto tra gli atenei partecipanti. Tale metodologia fornisce informazioni strategiche sul funzionamento dei processi amministrativi e costituisce un valido supporto alla gestione e al miglioramento del ciclo della performance.

I risultati relativi alla *Customer Satisfaction* (efficacia percepita dei servizi resi) sono diventati ormai una fonte indispensabile per la determinazione della performance organizzativa, intesa come la capacità delle Strutture (Aree, Dipartimenti, Centri, Poli, Scuole) di rispondere in maniera efficace alla domanda di servizi da parte degli utenti interni ed esterni (in linea con l'obiettivo strategico "Miglioramento della qualità dei servizi offerti agli utenti interni ed esterni").

Per ogni Struttura di Ateneo viene predisposto un report contenente i principali risultati, allo scopo di fornire un feedback specifico sull'efficacia percepita dei servizi erogati delle differenti realtà organizzative.

I risultati delle indagini specifici per struttura sono condivisi annualmente con i responsabili delle Strutture di Ateneo mentre nella sezione "Amministrazione trasparente" sono pubblicati i dati complessivi. In particolare:

- 1) i risultati relativi alle indagini di *customer satisfaction* degli stakeholder coinvolti: <https://www.unipd.it/trasparenza/progetto-good-practice>;
- 2) i costi dei servizi erogati e il monitoraggio del loro andamento: <https://www.unipd.it/trasparenza/costi-contabilizzati>;



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 14 di 97

3) i dati relativi alla performance organizzativa, con il collegamento alle risorse distribuite al PTA:
<http://www.unipd.it/trasparenza/dati-premi>.

I risultati del progetto sono inoltre presentati nella Relazione Unica rinvenibile al seguente link:
<https://www.unipd.it/trasparenza/relazione-performance>.

Si allegano il Report finale analitico elaborato dal Politecnico di Milano per l'Università di Padova (Allegato n. 1/1-39) e una presentazione sintetica con i principali risultati complessivi dell'edizione 2024-2025 elaborati dall'Ufficio Controllo di Gestione (Allegato n. 2/1-25).

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: Rapporto sulle donazioni all'Ateneo – anno 2025	
N. o.d.g.: 01/05	UOR: Ufficio Fundraising



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 15 di 97

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Gioia Grigolin, Dirigente dell'Area Comunicazione e Marketing, la quale presenta il rendiconto delle nuove donazioni sottoscritte nel 2025 a favore dell'Ateneo, il cui **totale complessivo ammonta a oltre 1,7 milioni di euro** (1.753.639 euro). I dati fanno principalmente riferimento alle attività dell'Amministrazione Centrale. Nel conteggio non sono quindi incluse le donazioni o le sponsorizzazioni ricevute e/o gestite in maniera esclusiva dai dipartimenti e dalle strutture interne. Non sono inclusi anche alcuni premi gestiti dalle Associazioni Alumni e Amici di cui non si ha monitoraggio.

Le aree in cui sono stati raccolti i contributi più consistenti nel 2025 sono:

Premi e borse di studio/tesi: totale pari a 467.441 euro

Tale area rappresenta un segmento fondamentale di raccolta fondi. I premi si confermano uno strumento particolarmente efficace di *fundraising*, in quanto:

- offrono ai donatori un ritorno reputazionale chiaro e misurabile (spesso con evento di premiazione al Bo);
- risultano allineabili alle politiche ESG ("Environmental, Social e Governance") e di responsabilità sociale;
- favoriscono la continuità pluriennale del sostegno, come dimostrato da alcune collaborazioni consolidate (es. Fondazione Ennio Doris).
- favoriscono l'incontro tra aziende e studenti/studentesse in maniera mirata.

Iniziative ad alto impatto sociale (es. *Students at Risk*): totale pari a 106.844 euro

Il progetto *Students at Risk* emerge come una delle iniziative a maggiore valore sociale e simbolico. I principali donatori sono: Fondazione Imago Mundi, Mitsubishi Electric Hydronics & IT Cooling Systems S.p.A, Fondazione Italia per il Dono – Mariani, Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo.

Eventi culturali-scientifici e di public engagement (es. *Science4All*, che ha raccolto 117.000 euro)

Sponsor di *Science4All*: Fondazione Cariparo e altri (UNOX, Fidia Farmaceutici, Fischer, Tigotà, Ali, Associazione Amici dell'Università di Padova).

Ricerca e formazione avanzata (progetti tematici): totale pari a 817.446 euro

Tra le donazioni di maggiore rilevanza, a beneficio dei Dipartimenti, coordinate a livello di Amministrazione Centrale, si segnalano:

- progetto *WISH (Women Intimate SHelter)*, presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, contro la violenza sulle donne; si caratterizza per una partnership bancaria di rilievo (Intesa Sanpaolo);
- Mitsubishi Electric Hydronics & IT Cooling Systems S.p.A., che finanzia il nuovo dottorato triennale a tema vincolato "Pompe di calore ad alta e altissima temperatura" ("High and Ultra-High Temperature Heat Pumps") presso il Dipartimento di Tecnica e Gestione dei sistemi industriali (DTG);
- Associazione "Lotta contro i Tumori" Renzo e Pia Fiorot O.D.V., che finanzia ricerca presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche;
- Fondazione Leo Pavan ETS, che finanzia ricerca presso il Padova Neuroscience Center;
- Roche S.p.A., che sponsorizza per il Progetto del Dipartimento di Neuroscienze "Marcatori Prognostici Precoci di disabilità fisica e cognitiva nelle malattie Autoimmuni del Sistema Nervoso Centrale".

Accanto a queste, si annoverano:

- le **attività di tutela del patrimonio**, che hanno raccolto complessivamente **61.460 euro** (Fischer: 26.000 euro, per il restauro di quattro tele; Fidia Farmaceutici: 20.000 euro, per il restauro



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 16 di 97

della stele di Galilei al Bo; Associazione degli Amici dell'Università di Padova: 15.460 euro, per il restauro del dipinto di Pendini);

- le **donazioni in kind** (in natura), per un valore complessivo pari a **181.083 euro**; rappresentano un segmento rilevante, in particolare per la valorizzazione del patrimonio museale e scientifico dell'Ateneo
- **piccole donazioni**, per circa **2.364 euro**.

Si segnala inoltre l'**incasso 5 per mille del 2025** (campagna di comunicazione 2024), per **395.083 euro**.

L'analisi delle donazioni 2025 evidenzia una significativa concentrazione delle risorse su alcune iniziative strategiche, sostenute da un numero definito di grandi donatori istituzionali e "corporate"; nella maggior parte dei casi si tratta di donazioni vincolate a progetti specifici, in particolare nell'ambito di premi e borse di studio, ricerca, dottorati ed inclusione sociale. Accanto a queste grandi donazioni, si conferma anche la presenza di un tessuto diffuso di contributi di medio-piccolo importo, provenienti da canali online e da associazioni, club e persone vicine all'Ateneo, che contribuiscono a rafforzare il legame con la comunità.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Legge di bilancio 2026 (L. 199/2025) – Novità di principale interesse per le università

N. o.d.g.: 01/06

UOR: Ufficio Affari legali

La Rettrice Presidente illustra le novità di particolare interesse per le università introdotte dalla Legge di bilancio per il 2026, approvata il 30 dicembre 2025 e in vigore dal 1° gennaio 2026 (Legge n. 199/2025).

Piano straordinario per ricercatori di tipo A: concorsi riservati in *tenure-track* (RTT)

La legge 199/2025 in commento ha previsto un **cofinanziamento statale** per concorsi riservati ai ricercatori di tipo A già assunti *nell'ambito* dei progetti PNRR.

In particolare, le università pubbliche sono autorizzate a reclutare ricercatori in *tenure-track* (cc.dd. RTT, ex art. 24, legge 240/2010 vigente), attraverso procedure di selezione **riservate, in misura non superiore al 50%**, a RtdA.

Per l'attuazione di questo Piano straordinario la Legge di bilancio prevede:

- 1) un **cofinanziamento statale pari al 50% della spesa**, compresi oneri contributivi e previdenziali, nel limite dello stanziamento assegnato a ciascuna università. La quota di spesa a carico dell'università è imputata nei limiti delle ordinarie facoltà assunzionali;
- 2) un **incremento del FFO delle università** di 11,3 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026 e di ulteriori 38,7 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2027. Le risorse non utilizzate dalle università statali per le procedure di stabilizzazione dei ricercatori sono assegnate in proporzione e ad integrazione della quota base del FFO per essere utilizzate nel medesimo anno di riferimento.

Per i contratti di RtdA in scadenza nell'anno 2025 e nell'anno 2026, le università devono provvedere all'espletamento delle procedure **entro il 31 dicembre**, rispettivamente del **2026 e 2027** (comma 306, art. 1, L. 199/2025).



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 17 di 97

Proroga ASN (decreto Milleproroghe)

In tema di personale docente, si segnala che il decreto c.d. Milleproroghe (D.L. 200/2025, da convertire in legge entro il 2 marzo 2026) ha prorogato al 10 giugno 2026 il termine per la conclusione dei lavori relativi al sesto quadrimestre della tornata di Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) 2023-2025, originariamente prevista per il 10 marzo 2026. La proroga **non riapre i termini** per presentare nuove domande di abilitazione, ma è finalizzata soltanto ad **assicurare il completamento delle procedure già in corso** e a promuovere le politiche di reclutamento del personale docente delle università in attuazione del PNRR, nelle more della revisione della legge n. 240/2010. Sempre in tema di ASN, si informa che è stato approvato al Senato un disegno di legge che punta ad un vero e proprio superamento del sistema dell'ASN, in favore di un nuovo modello nel quale la selezione dei docenti non avverrà più a livello centrale, bensì sarà demandata alle singole università, tramite commissioni giudicatrici miste (Disegno di Legge recante "Revisione delle modalità di accesso, valutazione e reclutamento del personale ricercatore e docente universitario", ora trasmesso alla Camera dei deputati per la prosecuzione dell'iter parlamentare).

Tassazione agevolata sul trattamento economico accessorio

La Legge di bilancio ha introdotto, per il periodo d'imposta 2026, un regime di tassazione agevolata per il trattamento economico accessorio del personale non dirigenziale delle università, con reddito da lavoro dipendente **non superiore a 50.000 euro**. L'agevolazione si applica **anche al personale docente e ricercatore** e comprende le indennità di natura fissa e continuativa.

In concreto, la misura prevede un'imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle relative addizionali regionali e comunali con aliquota del 15%, entro il limite massimo di 800 euro di imponibile. La misura ha carattere facoltativo, in quanto il lavoratore può rinunciare al regime agevolato, con conseguente applicazione della tassazione ordinaria (comma 237, art. 1, L. 199/2025).

Piano triennale della ricerca, Fondo per la programmazione e PRIN

La Legge di bilancio per il 2026 ha introdotto il **Piano triennale della ricerca**, uno strumento che dovrà definire i finanziamenti destinati alla **ricerca di base ed applicata** di università ed enti pubblici di ricerca vigilati dal MUR, aggiornato annualmente. Il Piano sarà dotato di un cronoprogramma di finanziamento triennale (commi 529-530, art. 1, L. 199/2025).

Dal Piano triennale sono escluse le misure finanziate con le risorse del PNRR, dei Fondi europei delle politiche di coesione e relativi programmi complementari, del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), nonché gli interventi a valere sul Piano nazionale complementare (PNC).

Il Piano triennale della ricerca dovrà essere approvato con **decreto del MUR, entro il 31 gennaio** del primo anno del triennio di riferimento. **Entro il 30 aprile di ogni anno del triennio** sono adottati i **bandi competitivi** previsti per l'assegnazione delle risorse programmate (comma 530, art. 1, L. 199/2025).

Per il triennio di riferimento, il decreto MUR dovrà disciplinare: gli obiettivi, le caratteristiche delle attività e dei progetti, le modalità e i tempi di attivazione, le misure delle agevolazioni e dei contributi, le modalità della loro erogazione, i tempi di definizione delle procedure e i requisiti di accesso, utilizzo, revoca delle risorse e le modalità del monitoraggio dell'attuazione del Piano.

Viene di conseguenza istituito, nello stato di previsione del MUR, il **Fondo per la programmazione della ricerca (FPR)** nel quale confluiscono, a decorrere dall'esercizio finanziario 2026, le risorse finanziarie afferenti a vari fondi istituiti da disposizioni legislative nello stato di previsione del MUR, ossia:

- il Fondo integrativo speciale per la ricerca
- il Fondo per la ricerca in campo economico e sociale
- il Fondo italiano per la scienza
- il Fondo italiano per le scienze applicate
- il Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (commi 532 e seguenti, art. 1,



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 18 di 97

L. 199/2025).

Il FPR è incrementato di **150 milioni di euro annui** a decorrere dall'anno 2026, da destinare al finanziamento di **Progetti di rilevante interesse nazionale (PRIN)**.

Centrale unica di committenza dedicata alla ricerca

Per semplificare e rendere più agevole ed efficiente la gestione delle forniture e degli investimenti tecnologici, la Legge di bilancio ha previsto l'attivazione, con decreto ministeriale da adottare entro 90 giorni, di una **piattaforma CONSIP dedicata agli acquisti di università** ed enti di ricerca, la quale svolgerà le funzioni di centrale di committenza per il settore della ricerca scientifica in ambito nazionale (comma 948, art. 1, L. 199/2025).

Ferme restando le facoltà di acquisto autonomo previste a normativa vigente, si tratta di una specifica infrastruttura tecnica da destinare in via esclusiva alla gestione degli acquisti di beni, servizi e lavori direttamente funzionali alle attività ed ai programmi di ricerca scientifica, anche mediante la creazione di apposite sezioni nell'ambito dei propri sistemi informatici di e-procurement, della quale le università e gli enti di ricerca possono avvalersi.

Borse di studio per studenti universitari

La Legge di bilancio 2026, considerata la perdurante assenza della disciplina dei meccanismi di finanziamento per assicurare autonomia di entrata alle regioni a statuto ordinario per il finanziamento dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) previsti dal d.lgs. n. 68/2011, ha stabilito i LEP in materia di istruzione facendo rinvio alla vigente disciplina relativa alla concessione delle borse di studio agli studenti delle università. A tal fine, la legge in commento ha aumentato di **250 milioni di euro annui il fondo integrativo statale** per la concessione di borse di studio, a decorrere dal 2026 (comma 713, art. 1, L. 199/2025).

La definizione delle modalità di monitoraggio del raggiungimento dei Livelli Essenziali delle Prestazioni è rimessa ad un decreto del MUR, di concerto con il MEF e l'Autorità politica delegata per gli affari regionali e le autonomie, previo parere della Commissione tecnica per i fabbisogni standard, previa intesa in sede di Conferenza unificata.

Nelle more della completa definizione dei LEP, il fabbisogno finanziario necessario per garantire gli strumenti ed i servizi per il pieno successo formativo a tutti gli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, è coperto dalle seguenti voci:

- a) Fondo Integrativo Statale per la concessione di borse di studio;
- b) gettito derivante dall'importo della tassa regionale per il diritto allo studio;
- c) risorse proprie delle regioni.

Contributi a fondo perduto per gli alloggi di studenti

La legge di bilancio in commento riconosce al MUR la possibilità di affidare a Cassa depositi e prestiti S.p.A. l'attuazione dell'investimento 5.4.1. del PNRR, per l'importo di **599 milioni di euro, sulla base di apposita convenzione** che può prevedere il coinvolgimento di società controllate dalla stessa Cassa depositi e prestiti (commi 884-894, art. 1, L. 199/2025).

La convenzione dovrà prevedere l'erogazione di **contributi a fondo perduto per la realizzazione di nuovi posti letto** in alloggi o residenze per studenti, nella misura massima di 20.000 euro per ciascun nuovo posto letto.

L'accesso ai contributi è subordinato al rispetto di determinati requisiti, tra cui si segnalano:

- canoni di locazione inferiori ai prezzi di mercato locali di almeno 15%;
- riserva del 30% dei posti letto a favore di studenti capaci e meritevoli ancorché privi di mezzi;
- divieto di finanziare posti letto già utilizzati a tale scopo alla data di pubblicazione dell'avviso per l'assegnazione dei contributi a fondo perduto.

La procedura è attuata tramite avviso pubblico, l'ammissibilità delle domande è valutata da un



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 19 di 97

Comitato di investimento e l'erogazione è subordinata alla verifica dell'avvenuta realizzazione degli alloggi e delle residenze per studenti da parte dell'Agenzia del demanio.

Altri fondi a favore degli studenti

- Fondo per l'Erasmus italiano: è confermato il rifinanziamento del Fondo nella misura di 3 milioni di euro per il 2026.
- Fondo per il benessere psicologico: 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027. Fondo istituito nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, destinato all'istituzione presso le università di servizi di supporto psicologico e di presidi di ascolto in favore anche delle studentesse e degli studenti universitari.
- Fondo sport per studenti universitari: 5 milioni di euro per l'anno 2026, destinati all'erogazione di **borse di studio universitarie per alti meriti sportivi**. I requisiti, i criteri e le modalità di erogazione delle borse di studio saranno definiti da un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o dell'Autorità politica delegata in materia di Sport, di concerto con il MUR.
- Fondo per la promozione del dialogo: 150.000 euro per il 2026. Fondo istituito per favorire il **dialogo interculturale** tra studenti e docenti universitari, finanzia iniziative culturali e formative tese a promuovere il confronto, la tolleranza e il rispetto reciproco, nonché a contrastare forme di contrapposizione, intolleranza ed espressioni d'odio. È demandata ad apposito decreto MUR (da adottare entro 60 giorni) la definizione delle modalità di accesso al Fondo da parte degli atenei.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti – Modifica – Parere

N. o.d.g.: 02/01

Rep. n. 1/2026

Prot. n.
15333/2026

UOR: AREA RISORSE UMANE -
ARU / UFFICIO PERSONALE
DOCENTE



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 20 di 97

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò	X			
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli	X			
Sig. Antonello Luiso	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Marco Ferrante, Prorettore alla Didattica, il quale ricorda che, ai sensi dell'art. 6 comma 7 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010: *“Le modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti dei professori e dei ricercatori sono definite con regolamento di ateneo, che prevede altresì la differenziazione dei compiti didattici in relazione alle diverse aree scientifico-disciplinari e alla tipologia di insegnamento, nonché in relazione all'assunzione da parte del docente di specifici incarichi di responsabilità gestionale o di ricerca”*.

Inoltre il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, ha introdotto alcune modifiche alla Legge 240/2010 e tra queste la sostituzione delle figure di ricercatore a tempo determinato di tipo a) e di tipo b) con l'unica figura del ricercatore a tempo determinato “in *tenure-track*” (RTT). Il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, ha altresì modificato l'art. 1, comma 16 della Legge 230/2005 andando a sostituire l'attività didattica frontale con l'attività “*didattica per lo svolgimento dell'insegnamento nelle varie forme previste*”.

Si ricorda che il Regolamento, di cui al Decreto rettorale rep. n. 2817/2022, è stato sottoposto per la modifica al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 novembre 2025 e rinviato per recepire le osservazioni emerse in quella sede. In particolare, sono state accolte le seguenti osservazioni:

- inserimento della didattica integrativa nel novero dei compiti di didattica e servizi agli studenti che professori di I e II fascia possono svolgere, all'interno delle 350 ore previste per il relativo assolvimento, al pari dei ricercatori (art. 3);
- opportunità di esplicitare più chiaramente che, per i professori di I e II fascia, l'attività didattica curricolare, che viene estesa alle attività erogate nella Scuola Galileiana, nei corsi di Dottorato e nelle Scuole di Specializzazione, prevede un minimo di 120 ore, di cui almeno 80 ore dedicate a Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale e Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico, e 40 ore di flessibilità, garantendo comunque prioritariamente il soddisfacimento del fabbisogno didattico di Ateneo (art. 6).

Si è invece ritenuto opportuno mantenere la formulazione originaria della modifica di cui all'art. 12 al fine di garantire trasparenza ed efficienza delle procedure di assegnazione dei compiti didattici aggiuntivi e, pertanto, di non recepire la proposta, in un'ottica di snellimento delle procedure amministrative, di eliminare l'obbligo di attribuzione tramite procedura comparativa di compiti didattici aggiuntivi a titolo oneroso e superiori a otto ore a professori e ricercatori a tempo pieno per insegnamenti erogati nell'ambito del *Lifelong Learning*. Il Regolamento è stato quindi presentato, come comunicazione, al Senato Accademico del 16 dicembre 2025, per una valutazione preliminare, consentendo a senatrici e senatori di proporre eventuali ulteriori modifiche,



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 21 di 97

a seguito delle quali è stata stralciata la specifica del sistema informatico di Ateneo per l'apertura delle liste d'esame e per la verbalizzazione delle prove di verifica, in quanto UNIWEB risulta ora sostituito da un diverso gestionale.

Si propone altresì di prevedere per i Presidenti di Corso di Studio la possibilità di ottenere una riduzione del compito didattico istituzionale fino ad un massimo di 20 ore per anno accademico. A tale proposito si ricorda che, in sede di approvazione del bilancio unico di previsione annuale 2026 e triennale 2026-2028, è stata prevista una nuova politica di Ateneo finalizzata alla valorizzazione dell'impegno e del ruolo istituzionale dei Presidenti di Corso di Studio, attraverso lo stanziamento di risorse (200.000 euro per il 2026) dedicate ad una riduzione del loro carico didattico o all'incremento della dotazione ordinaria di ricerca (DOR). Pertanto, ciascun Presidente potrà optare per la riduzione del compito didattico istituzionale in alternativa all'incremento del DOR.

L'esito finale del Regolamento ora presentato è evidenziato nel testo sinottico (Allegato n. 1/1-22).

Le modifiche apportate, che mirano a recepire gli aggiornamenti normativi, superando criticità emerse nell'applicazione del vigente Regolamento, ottimizzano l'assegnazione dei carichi didattici a professoresse e professori, ricercatrici e ricercatori, in un'ottica di semplificazione e riordino della disciplina di Ateneo in materia, mantenendo al contempo la continuità con il quadro normativo esistente. In particolare vengono introdotte le seguenti disposizioni principali:

- sostituzione dell'espressione di didattica "frontale" a favore dell'attività didattica "curricolare" che viene erogata non solo nei Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale e Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico, ma anche nei Corsi di Dottorato, nelle Scuole di Specializzazione e nella Scuola Galileiana;
- inserimento della didattica integrativa nel novero dei compiti di didattica e servizi agli studenti che professori di I e II fascia possono svolgere, all'interno delle 350 ore previste per il relativo assolvimento, al pari dei ricercatori;
- previsione per i professori di I e di II fascia dello svolgimento di un limite minimo di ore (pari a 80 per il regime a tempo pieno e a 60 per il regime a tempo definito) di attività didattica curricolare nei Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale e Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico;
- introduzione fra le attività assimilate alla didattica curricolare, esclusivamente per i professori in regime d'impegno a tempo pieno ai fini dell'adempimento del loro compito didattico istituzionale, delle ore di didattica, a cui corrispondano i relativi CFU, svolte a titolo gratuito nell'ambito di Master, Corsi di Perfezionamento, Corsi di Alta Formazione, Aggiornamento Professionale e attività formative rivolte al *Lifelong Learning*, fino ad un massimo di 15 ore per anno accademico;
- introduzione della figura del ricercatore a tempo determinato "in *tenure-track*" (RTT) e definizione del relativo compito didattico istituzionale che, rispetto alla figura del ricercatore a tempo determinato di tipo b), prevede la possibilità di un incremento del 20% di tale compito nel secondo triennio di contratto;
- semplificazione della procedura per il rilascio dell'autorizzazione della riduzione del compito didattico istituzionale con la previsione del parere della sola Scuola in cui è raggruppato come proponente il Dipartimento di afferenza del docente, previo parere favorevole del Dipartimento stesso;
- previsione per i Presidenti di Corso di Studio della possibilità di chiedere una riduzione del compito didattico istituzionale fino ad un massimo di 20 ore per anno accademico;
- introduzione di un articolo dedicato ai compiti didattici aggiuntivi dei ricercatori a tempo determinato;



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 22 di 97

- attribuzione tramite procedura comparativa di compiti didattici aggiuntivi a titolo oneroso a professori e ricercatori a tempo pieno anche per insegnamenti non erogati nei Corsi di Laurea, Laurea Magistrale, Laurea Magistrale a ciclo unico se superiori a 8 ore, evitando, per quanto possibile, frazionamenti delle attività formative contrari alla qualità della didattica;
- definizione della procedura amministrativa volta alla verifica, a campione, delle autocertificazioni annuali rese dai docenti ai sensi dell'art. 6 comma 7 della Legge 240/2010;
- al fine di agevolare la lettura delle disposizioni regolamentarie e garantire una migliore comprensione dei compiti didattici previsti, si è definita una suddivisione per Capi del testo del Regolamento. In particolare, per quanto riguarda il Capo relativo all'assegnazione dei compiti didattici (Capo 1), si è deciso di trattare nei primi articoli i compiti didattici e di servizio agli studenti previsti per ciascun ruolo accademico ricoperto e definire, in dettaglio, nei successivi il compito didattico istituzionale dei professori e dei ricercatori a tempo determinato;
- aggiornamento dell'Allegato 1 "Rilevazione e autocertificazione delle attività di didattica e servizio agli studenti" al Regolamento, che fa parte integrante e sostanziale dello stesso.

Alla luce delle tempistiche necessarie alle Strutture in sede di programmazione didattica, si rende opportuno che le modifiche al Regolamento in oggetto vengano applicate a decorrere dall'anno accademico 2026/2027.

Per gli anni accademici fino al 2025/2026, trova invece applicazione il "Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti" di cui al citato Decreto rettorale rep. n. 2817/2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- Vista la Legge 22 aprile 1987, n. 158;
- Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230, in particolare l'articolo 1 comma 16;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- Richiamato il vigente Statuto di Ateneo;
- Richiamato il vigente "Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti" di cui al Decreto rettorale rep. n. 2817 dell'11 luglio 2022;
- Richiamato il vigente Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato in *tenure-track* (RTT) ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010 come modificato dalla Legge 79/2022;
- Richiamato il vigente Regolamento di Ateneo in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Ricordato che il "Regolamento sui compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e dei ricercatori" è, da Statuto, approvato dal Senato Accademico previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;
- Recepito il parere positivo espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento con delibera rep. n. 30 del 28 ottobre 2025;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 304 del 18 novembre 2025;
- Considerato che le modifiche al suddetto Regolamento sono state presentate al Senato Accademico nella seduta del 16 dicembre 2025;



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 23 di 97

- Ritenuto opportuno, come emerso nel corso del dibattito, modificare l'articolo 12 comma 6 del Regolamento proposto come segue:
*“Gli affidamenti aggiuntivi a titolo oneroso **nelle scuole di specializzazione e nei corsi dottorato di ricerca**, a professori e ricercatori a tempo pieno, per insegnamenti superiori a 8 ore, sono sempre attribuiti tramite procedura comparativa indetta con bando emanato dal responsabile della struttura interessata, evitando per quanto possibile frazionamenti delle attività formative contrari alla qualità della didattica. **Gli affidamenti aggiuntivi a professori e ricercatori a titolo oneroso nei Master, nei Corsi di Perfezionamento e nei Corsi di Alta Formazione sono attribuiti con procedura semplificata, nel rispetto del principio di trasparenza delle scelte effettuate.**”*;
- Considerata l'esigenza di rendere efficace al più presto il Regolamento dei compiti didattici, espressa nel corso della trattazione, e quindi l'opportunità di attribuire mandato alla Rettrice di apportare eventuali modifiche di carattere tecnico, non sostanziali, al testo del Regolamento deliberato dal Consiglio di Amministrazione, in vista della sottoposizione al Senato Accademico per l'approvazione;
- Dato atto del testo del “Regolamento sui compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti” come risultante (Allegato n. 2/1-10);

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alle modifiche al testo del “Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti” (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di dare mandato alla Rettrice di apportare eventuali ulteriori modifiche di dettaglio al testo del Regolamento che si rendessero opportune in vista della sottoposizione al Senato Accademico.

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 24 di 97

OMISSIS

OGGETTO: Adesione in partnership a Reti europee per la ricerca – triennio 2026-2028			
N. o.d.g.: 03/01	Rep. n. 2/2026	Prot. n. 15334/2026	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO RICERCA INTERNAZIONALE

Responsabile del procedimento (*ad interim*): Andrea Berti

Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò				X
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli	X			
Sig. Antonello Luiso	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese, il quale ricorda come *Horizon Europe*, il Programma quadro europeo per la ricerca e l'innovazione 2021-2027 persegue l'obiettivo di affrontare le sfide globali e la modernizzazione industriale attraverso sforzi concertati di ricerca e innovazione. Per questo motivo, tra le varie iniziative, sostiene anche i Partenariati europei (*European Partnerships*) costituiti tra la Commissione Europea e i Paesi membri, il settore privato e le altre parti interessate.

La Commissione Europea, ai fini della stesura dei Programmi di Lavoro (*Work Programmes*) di *Horizon Europe*, consulta sia i Partenariati appena citati nonché altre forme di aggregazione di livello europeo ritenute *stakeholder* rilevanti, quali le piattaforme tecnologiche europee (ETP) e le associazioni senza scopo di lucro che favoriscono la ricerca e l'innovazione attraverso il lavoro di gruppo di esponenti del mondo della ricerca e del mondo industriale.

Nel complesso, quindi, la partecipazione di ricercatori a tali "Reti europee per la ricerca" costituisce un'azione strategica per l'Università in quanto elemento fondamentale per l'accesso a bandi competitivi di *Horizon Europe*, il consolidamento del posizionamento internazionale dell'Ateneo e la massimizzazione dell'impatto della ricerca.

A tale scopo l'Università, dal 2017, promuove il bando "Reti europee per la ricerca" (di seguito Bando), offrendo un cofinanziamento triennale con un tetto massimo di 10.000 euro annui per singola Rete, destinato a coprire una percentuale massima del 50% dei costi ammissibili, che includono la quota associativa, le spese di missione e i costi per l'organizzazione di eventi. Almeno il 50% dei costi totali resta a carico delle strutture proponenti.

Attualmente, 22 delle 28 Reti europee per la ricerca nelle quali l'Ateneo è coinvolto stanno usufruendo del cofinanziamento di Ateneo, come dettagliato nell'Allegato n. 1/1-3. Per quanto riguarda l'edizione 2025, relativa al triennio 2026-2028 e il cui avviso è stato approvato con Decreto del



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 25 di 97

Dirigente rep. n. 3602, prot. n. 177822 del 5 settembre 2025, si dà atto che sono state ricevute 6 domande di rinnovo del cofinanziamento per le Reti già supportate nel triennio 2023-2025:

- BDVA-DAIRO - *The Big Data Value Association/AI, Data and Robotics*;
- EERA - *European Energy Research Alliance*;
- EFRJ - *European Forum for Restorative Justice*;
- EPSO - *European Plant Science Organization*;
- *euRobotics*;
- *Photonics21*;

oltre a una richiesta di accesso al cofinanziamento di Ateneo per la seguente rete:

- ADRA - *The AI, Data and Robotics Association*, cui l'Ateneo aderisce dallo scorso anno con costi interamente a carico del Dipartimento proponente.

Pertanto, acquisito il parere favorevole della Commissione Scientifica di Ateneo, che si è riunita il 4 novembre 2025 per esaminare le espressioni di interesse ricevute (Allegato n. 2/1-1), si sottopone al Consiglio di Amministrazione la proposta di approvare la partecipazione dell'Ateneo alle Reti sopra indicate, per il triennio 2026-2028, sostenendo il cofinanziamento delle attività scientifiche da realizzare nell'ambito di tali *network* per un totale di costi ammissibili nel triennio pari a 85.725 euro.

Il Consiglio di Amministrazione

- Considerato l'interesse dell'Ateneo a proseguire nel supporto all'attiva partecipazione di ricercatrici e ricercatori alle Reti europee, con l'obiettivo di sviluppare partenariati internazionali e di aumentare il numero di proposte progettuali presentate a valere su fondi europei;
- Richiamato il decreto di approvazione del Bando Reti europee per la ricerca 2026-2028;
- Preso atto del parere positivo espresso dalla Commissione Scientifica di Ateneo nella riunione del 4 novembre 2025, in merito alle domande pervenute nell'ambito del Bando sopra citato;
- Considerato che il finanziamento per la partecipazione alle attività delle Reti approvate dalla Commissione Scientifica di Ateneo si riferisce al triennio 2026-2028;
- Ritenuto opportuno prevedere che, in analogia alle passate edizioni del Bando, eventuali penali dovute in caso di recesso fuori termine dalla Rete siano a carico del Dipartimento o Centro di afferenza del Responsabile scientifico della Rete stessa e che il responsabile scientifico o il rappresentante di Ateneo negli organi della Rete, ove previsto, sia nominato dalla Rettrice;
- Accertato che negli statuti delle sopracitate organizzazioni (Allegato n. 3/1-121) non sussistono oneri vincolanti per l'Ateneo, se non l'obbligo del pagamento della quota associativa annuale (ove prevista) e l'obbligo di rispettare i termini statutari per la comunicazione scritta dell'eventuale recesso, pena il pagamento della quota associativa per l'anno fiscale successivo;
- Preso atto che il cofinanziamento massimo di Ateneo per gli esercizi 2026, 2027, 2028, riferito alle sette Reti oggetto del Bando ed. 2025, pari a 28.575 euro all'anno per un importo complessivo sul triennio di 85.725 euro, trova copertura nel conto A.30.10.20.90.10.25 "Quote d'iscrizione a convegni, congressi e seminari" - UA.A.AC.090.020 Ufficio Ricerca Internazionale;

Delibera

1. di approvare il rinnovo della partecipazione alle Reti europee per la ricerca BDVA-DAIRO - *The Big Data Value Association/AI, Data and Robotics*, EERA - *European Energy Research Alliance*, EFRJ - *European Forum for Restorative Justice*, EPSO - *European Plant Science Organization*, *euRobotics*, *Photonics21* e la richiesta di accesso al cofinanziamento di Ateneo per l'associazione ADRA - *The AI, Data and Robotics Association*, come indicato nell'Allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 26 di 97

2. che il cofinanziamento massimo di Ateneo per gli esercizi 2026, 2027, 2028 pari a 28.575 euro all'anno, per un importo complessivo sul triennio pari a 85.725 euro, sarà previsto nei rispettivi bilanci di previsione nel conto A.30.10.20.90.10.25 "Quote d'iscrizione a convegni, congressi e seminari", UA.A.AC.090.020 - Ufficio Ricerca Internazionale;
3. di conferire delega alla Rettrice per la nomina del responsabile scientifico e/o del rappresentante di Ateneo negli organi delle Reti, qualora sia previsto, per il triennio di riferimento 2026-2028;
4. di disporre che il pagamento della penale eventualmente prevista in caso di recesso fuori termine da una Rete sia posto a carico del Dipartimento di afferenza del responsabile scientifico della Rete.

OGGETTO: Bando Supporting Talent in ReSearch@University of Padua (STARS@UNIPD) 2025 – Finanziamento dei progetti Starting Grants (STARS-StG), Consolidator Grants (STARS-CoG) e Wild Card Grants (STARS-WiC)

N. o.d.g.: 03/02

Rep. n. 3/2026

Prot. n.
15335/2026

UOR: AREA RICERCA E
RAPPORTI CON LE IMPRESE -
ARRI / UFFICIO RICERCA
INTERNAZIONALE

Responsabile del procedimento (*ad interim*): Andrea Berti
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò	X			
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli	X			
Sig. Antonello Luiso	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Fabio Zwirner, Prorettore alla Ricerca, il quale ricorda che, con delibera rep. n. 386 del 17 dicembre 2024, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la quinta edizione del Bando "Supporting Talent in ReSearch@University of Padua (STARS@UNIPD)" – 2025 (di seguito "Bando"), autorizzando l'assegnazione al programma di 9 milioni di euro. Tale stanziamento era destinato alle spese per il sistema di valutazione, stimate nelle linee guida al bando in 220.000 euro, e al finanziamento con 8.780.000 euro di circa 45 progetti di ricerca della durata di 30 mesi ciascuno, declinati su tre linee di intervento:

1. *Starting Grants* (STARS-StG), riservato a ricercatrici e ricercatori che hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca da 0 a 5 anni fa, anche esterni all'Ateneo;
2. *Consolidator Grants* (STARS-CoG), riservato a ricercatrici e ricercatori dell'Università di Padova che hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca da 5 a 10 anni fa;
3. *Wild Card Grants* (STARS-WiC), destinato a finanziare PIs che hanno presentato un progetto allo European Research Council - ERC nei bandi 2023 e 2024, hanno indicato l'Ateneo quale *Host Institution* e, pur avendo ottenuto il punteggio finale "A" nel secondo step di valutazione, risultando idonei per il finanziamento, non sono stati finanziati per limiti di budget.



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 27 di 97

Per la linea STARS-StG era prevista l'assegnazione di un contributo per la copertura dei costi legati alla mobilità denominato *Mobility Allowance* (MA), riservato ai ricercatori che attestino la propria residenza o attività principale in Italia per non più di 12 mesi negli ultimi 36 alla data di scadenza del bando, per un totale di 15.000 euro a progetto (a gravare sul budget del finanziamento).

L'allocazione del budget di 8.780.000 euro fra le sopra indicate tipologie di finanziamento e fra le tre macroaree Scienze della vita (LS, Life Sciences), Scienze umane e sociali (SH, Social Sciences and Humanities) e Scienze della terra (PE, Physical Sciences and Engineering) è stata determinata in proporzione alle domande presentate nelle linee di finanziamento e nelle macroaree.

I progetti presentati per gli *Starting Grants* e per i *Consolidator Grants* sono stati valutati da una Commissione di 25 esperti suddivisa in tre Sottocommissioni corrispondenti ai domini (SH, LS e PE) dello European Research Council (ERC) con gli esiti, illustrati nella tabella 1, sotto riportata. È stato presentato un solo progetto per la linea di finanziamento *Wild Card Grants* (STARS-WiC).

Il numero di progetti ammessi alla seconda fase della selezione è stato pari, indicativamente, al doppio dei progetti finanziabili.

Tabella 1 – Riepilogo dell'esito della selezione

Linea finanziamento	N. proposte presentate	N. proposte ammissibili	N. proposte ammesse alla Fase 2	N. proposte raccomandate per il finanziamento	Finanziamento progetti	N. progetti con integrazione Mobility Allowance	Finanziamento totale (inclusa Mobility Allowance)
StG LS	58	58	16	8	1.729.800 €	--	1.729.800 €
CoG LS	10	9	4	2	350.000 €	--	350.000 €
StG PE	77	74	22	9	2.068.965 €	1	2.083.965 €
CoG PE	8	8	6	3	495.000 €	--	495.000 €
StG SH	130	119	32	16	2.517.300 €	4	2.577.300 €
CoG SH	9	9	4	2	194.000 €	--	194.000 €
WiC PE	1	1	1	1	170.000 €	--	170.000 €
TOTALE	293	278	85	41	7.525.065 €	5	7.600.065 €

A consuntivo, le spese sostenute per il regolare svolgimento delle procedure di valutazione sono state pari a circa 237.000 euro; complessivamente i progetti di ricerca possono quindi beneficiare di 8.763.000 euro a gravare sullo stanziamento totale previsto per l'iniziativa.

Come si evince dalla Tabella 1 le proposte per le quali è stato proposto il finanziamento sono 41 (Allegato n. 1/1-3) e l'importo totale dei progetti selezionati per il finanziamento, comprensivo del contributo della *Mobility Allowance*, è pari a 7.600.065 euro. Tale somma rientra pienamente nel sopra citato budget per la ricerca disponibile sul programma, e genera un avanzo pari a 1.162.935 euro, riconducibile alle seguenti ragioni:

- alcuni candidati ammessi al finanziamento hanno richiesto un contributo alla ricerca inferiore al massimo consentito;
- alcuni candidati ammessi al finanziamento sono già strutturati presso l'Università e non necessitano del contributo per il contratto del PI.

Le procedure di selezione si sono svolte regolarmente secondo il calendario previsto dal bando. D'accordo con i commissari delle singole Sottocommissioni, i colloqui finali si sono svolti quasi completamente in presenza. Sul totale dei 36 candidati ammessi al colloquio per la macroarea SH, 7 hanno sostenuto l'intervista a distanza, mentre 2 si sono ritirati; sul totale dei 20 candidati ammessi al colloquio per la macroarea LS, 2 hanno sostenuto l'intervista a distanza; sul totale dei 29 candidati ammessi al colloquio per la macroarea PE, 2 hanno sostenuto l'intervista a distanza, mentre 2 si sono ritirati.



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 28 di 97

Delle 41 proposte selezionate per il finanziamento, 13 PI hanno attivo un contratto di docenza o di ricerca, anche a tempo determinato, presso l'Ateneo.

A commento della tabella 1 e tenuto conto dei verbali prodotti dalle tre Sottocommissioni, SH (Allegato n. 2/1-30), LS (Allegato n. 3/1-15) e PE (Allegato n. 4/1-21), si informa il Consiglio che:

- la Sottocommissione della macroarea LS raccomanda il finanziamento di 8 proposte per la linea Starting Grants e di 2 proposte per la linea Consolidator Grants, per un totale di 10, e segnala 2 proposte per la lista di riserva (linea Starting Grants);
- la Sottocommissione della macroarea PE raccomanda il finanziamento 9 proposte per la linea Starting Grants, 3 proposte per la linea Consolidator Grants e 1 per la linea Wild Card Grants, e segnala 3 proposte per la lista di riserva (linea Starting Grants);
- la Sottocommissione della macroarea SH, raccomanda per il finanziamento 16 proposte per la linea Starting Grants e 2 proposte per la linea Consolidator Grants, e segnala 2 proposte per la lista di riserva (1 linea Starting Grants, 1 linea Consolidator Grants);
- sul totale delle 41 proposte ammesse al finanziamento, 6 hanno fatto richiesta di Mobility Allowance; di queste 5 risultano ammissibili, per un totale complessivo di 75.000 euro.

Come sopra indicato, le tre Sottocommissioni di macroarea hanno segnalato, oltre alle proposte raccomandate per il finanziamento, 7 ulteriori proposte di qualità ottima (Allegato n. 5/1-1), includendole in una lista di riserva stilata in ordine di merito, da sostenere compatibilmente con l'eventuale disponibilità di ulteriori fondi. A tali progetti non finanziati, riportati in Tabella 2, in analogia al Sigillo di Eccellenza che la Commissione Europea adotta nelle azioni Marie Skłodowska-Curie del Programma quadro per la ricerca e l'innovazione Horizon Europe Postdoctoral Fellowships (HE-MSCA-PF), si propone di conferire il riconoscimento simbolico di "STARS Seal of Excellence".

Tabella 2 – Progetti in lista di riserva, "STARS Seal of Excellence" 2025, elencati in ordine di merito per macroarea

Macroarea	Tipologia	Cognome	Nome	Acronimo	Dipartimento	Totale costi richiesti
LS	STARS StG	GORDON	Tal	RecipeForRegeneration	DiBio	245.000 €
	STARS StG	PACIFICO	Paola	RELIEF	DSB	240.000 €
PE	STARS StG	YAZDANPANA	Arshad	ULTRAC-AM	DII	230.000 €
	STARS StG	DENTI	Francesco	BNP4BNP	DSS	155.000 €
	STARS StG	PELLEGRINA	Leonardo	AtHeNA	DEI	168.327 €
SH	STARS StG	BONELLI	Costanza	MoveFront	DiSSGeA	148.800 €
	STARS CoG	BATTAGLINI	Luca	BETS	DPG	100.000 €

Si ritiene opportuno destinare l'avanzo sopra citato di 1.162.935 euro, integrato con eventuali ulteriori economie registrate sul programma – ad esempio dovute a rinunce o al risparmio del costo del PI per quanti beneficino di passaggi di carriera – alla copertura delle proposte *STARS Seal of Excellence*, secondo l'ordine di graduatoria indicato in Tabella 3 e sino all'esaurimento dei fondi. Pertanto, si propone di finanziare i 6 progetti collocati al primo e secondo posto ex aequo dalle rispettive Sottocommissioni di valutazione, per un importo pari a 1.118.800 euro. Qualora si registrassero ulteriori risparmi sul programma, questi saranno destinati al finanziamento dell'ultima proposta, in terza posizione.

Tabella 3 – Graduatoria assegnazione fondi STARS Seal of Excellence

Graduatoria assegnazione fondi	Ranking panel STARS	ERC	Tipologia	Cognome	Nome	Acronimo	Dipartimento	Totale costi ammissibili
--------------------------------	---------------------	-----	-----------	---------	------	----------	--------------	--------------------------



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 29 di 97

1 – ex aequo	1	LS	STARS StG	GORDON	Tal	RecipeForRe-generation	DiBio	245.000 €
1 – ex aequo	1	PE	STARS StG	YAZDANPANAH	Arshad	ULTRAC-AM	DII	230.000 €
1 – ex aequo	1	SH	STARS StG	BONELLI	Costanza	MoveFront	DiSSGeA	148.800 €
2 – ex aequo	2	LS	STARS StG	PACIFICO	Paola	RELIEF	DSB	240.000 €
2 – ex aequo	2	PE	STARS StG	DENTI	Francesco	BNP4BNP	DSS	155.000 €
2 – ex aequo	2	SH	STARS CoG	BATTAGLINI	Luca	BETS	DPG	100.000 €
3	3	PE	STARS StG	PELLEGRINA	Leonardo	AtHeNA	DEI	168.327 €
TOTALE								1.287.127 €

Rispetto alla copertura finanziaria del programma, si fa presente che il parziale co-finanziamento dell'edizione STARS@UNIPD 2025 sarà assicurato dai fondi disponibili nell'ambito della convenzione con la Fondazione Cariparo, approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione Rep. n. 233/2025 del 30 settembre 2025, ottenuto dall'Ateneo per il sostegno a progetti di ricerca individuali proposti da Principal Investigator (PI) dall'eccellente profilo scientifico, al fine di promuovere la sempre più ampia partecipazione delle ricercatrici e dei ricercatori dell'Ateneo di Padova a bandi competitivi internazionali per un importo pari a 2.992.000 euro; come da convenzione tali progetti dovranno essere realizzati entro il 30 giugno 2029.

Il budget residuo necessario a sostenere il programma, pari a 6.008.000 euro, graverà sul bilancio di Ateneo secondo la seguente ripartizione indicativa: 1.201.600,00 euro nel 2026, 2.403.200,00 euro nel 2027, 2.403.200,00 euro nel 2028.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 386 del 17 dicembre 2024, di approvazione del Bando "Supporting Talent in ReSearch@University of Padua (STARS@UNIPD) - 2025";
- Preso atto delle graduatorie finali formulate collegialmente dalle tre Sottocommissioni di Macroarea nell'ambito delle linee Starting Grants (STARS-StG), Consolidator Grants (STARS-CoG) e Wild Card Grants (STARS-WiC), nonché dei relativi verbali sottoscritti dalle tre Sottocommissioni LS, PE e SH (Allegati 1-4);
- Dato atto che l'art. 7 del sopracitato Bando prevede che, per la tipologia STARS-StG, ai PI che hanno previsto nel progetto il costo del proprio contratto, sarà conferito un assegno di ricerca di tipo B, ai sensi dell'art. 3 comma 2 lettera b) del vigente Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca, ovvero altro inquadramento, economicamente equivalente, reso disponibile da modifiche introdotte alla L. 240/2010, con un contratto da stipulare entro il 31 marzo 2026;
- Dato atto che l'art. 3.3 del Bando prevede per la summenzionata tipologia STARS-StG l'assegnazione di un contributo per la mobilità denominato *Mobility Allowance* (MA), destinato a coprire i costi legati alla mobilità dei ricercatori che attestino la propria residenza o attività principale in Italia per non più di 12 mesi negli ultimi 36 alla data di scadenza del bando per un totale di 15.000 euro a progetto;
- Ritenuto opportuno approvare il contributo complessivo richiesto per i 41 progetti STARS-StG, STARS-CoG e STARS-WiC nelle tre macroaree SH, LS e PE, pari a 7.600.065 euro, che rientra nel budget complessivo previsto sul programma;
- Ritenuto opportuno riconoscere ai progetti in lista di riserva di cui all'Allegato 5 un simbolico "STARS Seal of Excellence";
- Considerato che il costo totale dei progetti proposti al finanziamento è inferiore al budget disponibile sul programma per 1.162.935 euro e che è quindi possibile prevedere che tali fondi



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 30 di 97

siano impiegati per il finanziamento di alcuni dei sopra citati progetti “STARS Seal of Excellence”;

- Considerato che ulteriori economie potrebbero generarsi sul programma per effetto di rinunce o di rientri a budget di Ateneo dei costi di PI che beneficino di passaggi di carriera;
- Dato atto che nell’ambito del contributo reso disponibile dalla Fondazione Cariparo, ottenuto dall’Ateneo per il sostegno a progetti di ricerca individuali proposti da Principal Investigator (PI) dall’eccellente profilo scientifico”, sono disponibili 2.992.000 euro;

Delibera

1. di dichiarare vincitori del bando “Supporting TAleNT in ReSearch@University of Padua (STARS@UNIPD)” – 2025 i 41 progetti indicati nell’Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di approvare i contributi richiesti secondo gli importi indicati nell’Allegato 1, per un finanziamento complessivo pari a 7.600.065 euro; i contributi saranno resi disponibili alle strutture di afferenza dei PI dei progetti per trenta mesi – salvi i casi di grave e documentata malattia oppure di maternità, ovvero di gravi motivi debitamente giustificati o di forza maggiore, di cui all’art.17 del vigente “Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell’art. 22 della Legge 240/2010” e all’art. 17 del vigente “Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca e di incarichi post-doc ai sensi degli artt 22 e 22-bis della legge 240/2010” – a decorrere dalla data di assegnazione del finanziamento o dalla stipula del contratto per il PI;
3. di conferire il riconoscimento simbolico di “STARS Seal of Excellence” ai progetti di cui all’Allegato 5, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
4. di destinare l’importo di 1.162.935 euro, pari alla differenza tra il budget stanziato per il bando STARS@UNIPD 2025 e il costo effettivo dei progetti selezionati per il finanziamento, integrato con eventuali recuperi di fondi registrati sul programma, alla copertura dei progetti “STARS Seal of Excellence” secondo la graduatoria di merito di cui all’Allegato n. 5, che fa parte integrante della presente delibera, sino all’esaurimento dei fondi, e di procedere quindi al finanziamento, in prima istanza, dei 6 progetti collocati dalle rispettive Sottocommissioni di valutazione al primo e secondo posto della lista di riserva, per un importo pari a 1.118.800 euro;
5. di finanziare anche l’ultimo progetto della graduatoria “STARS Seal of Excellence” di cui sopra, qualora maturassero risparmi di spesa sufficienti per coprirne il costo;
6. di coprire il costo totale del programma, pari a 9.000.000 euro, con il contributo di Fondazione Cariparo per un importo pari a 2.992.000 euro, e con fondi già assegnati all’Area Ricerca e Rapporti con le Imprese sul conto A.30.10.20.45.40.50 Servizi per la ricerca - UA.A.AC.090.020 Ricerca Internazionale per 1.201.600,00 euro nel 2026, 2.403.200,00 euro nel 2027, 2.403.200,00 euro nel 2028;
7. di dare mandato all’Ufficio Ricerca internazionale di monitorare l’andamento dei progetti e di acquisire al termine di ciascun anno di attività e al termine del progetto una relazione scientifica e finanziaria;
8. di indicare che le somme non utilizzate dai singoli progetti vengano considerate economia di spesa e che pertanto rientrino nel B.U.;
9. di prevedere che i risultati della ricerca vengano pubblicati in ottemperanza a quanto disciplinato nel “Regolamento Open Access alla produzione scientifica dell’Università di Padova”.

DIBATTITO



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 31 di 97

OMISSIS

OGGETTO: Protocollo d'intesa tra l'Azienda ULSS n. 6 "Euganea" e l'Università degli Studi di Padova per favorire l'assistenza del Medico di Medicina Generale alle studentesse e agli studenti italiani fuori sede – Rinnovo			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 4/2026	Prot. n. 15336/2026	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO SERVIZI AGLI STUDENTI

Responsabile del procedimento: Alessandra Biscaro
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott. Ruggero Aricò	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott. Leopoldo Destro	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X				Sig.ra Giada Aureli	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X				Sig. Antonello Luiso	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda al Consiglio di Amministrazione che, a decorrere dal 2007, è attivo un Protocollo d'Intesa tra l'Azienda Ulss n. 6 "Euganea" e l'Università di Padova con l'obiettivo di garantire l'assistenza primaria alle studentesse e agli studenti universitari italiani fuori sede, da ultimo rinnovato in data 4 ottobre 2022 fino al 31 dicembre 2025.

Sulla base del Protocollo, le studentesse e gli studenti aderenti, pur mantenendo il proprio medico di fiducia, possono fruire di assistenza medica fornita dai medici di medicina generale convenzionati con l'Azienda Ulss n. 6 "Euganea" che hanno manifestato la loro disponibilità: i costi del servizio fornito sono a carico degli studenti che, fino al 31 dicembre 2025, versavano la somma di 10,00 euro per anno accademico.

L'Azienda Ulss n. 6 ha reso noto che le studentesse e gli studenti che hanno aderito alla convenzione sono stati rispettivamente 833 nel 2024 e 758 nel 2025 (a fronte di 830 visite rendicontate nel 2024 e 744 rendicontate fino al mese di ottobre 2025).

Le Parti hanno manifestato la reciproca intenzione di procedere al rinnovo dell'accordo per un ulteriore triennio, apportando gli adeguamenti ritenuti necessari (Allegato n. 1/1-2).

Considerato infatti che, in base all'Accordo Collettivo Nazionale del 2024, una visita ambulatoriale occasionale in favore di cittadini non residenti è retribuita al medico della medicina generale nella misura di 20 euro, si è ravvisata l'opportunità di rideterminare l'importo del versamento volontario a favore dell'Ulss n. 6 e a carico delle studentesse e degli studenti aderenti nella misura di 25,00 euro per ciascun anno accademico.



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 32 di 97

In tal modo, a fronte del pagamento di tale importo l'Azienda si impegna a garantire ai beneficiari l'assistenza medica tramite i medici di ruolo unico di assistenza primaria, convenzionati con l'Azienda che siano disponibili a rendere il servizio.

L'Università garantirà l'informazione dell'iniziativa nelle modalità ritenute più opportune, tra cui l'aggiornamento dell'elenco dei medici aderenti sul proprio sito istituzionale, sulla base delle informazioni fornite dall'Ulss n. 6.

Il Protocollo d'intesa non ha contenuto patrimoniale e non comporta alcun onere diretto a carico delle Parti contraenti, né alcun flusso finanziario tra le stesse, ed ha validità dal 1° gennaio 2026 per tre anni.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Generale di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto del testo del nuovo Protocollo d'intesa tra l'Azienda Ulss n. 6 "Euganea" e l'Università degli Studi di Padova per favorire l'assistenza del Medico di Medicina Generale alle studentesse e agli studenti italiani fuori sede (Allegato 1);

Delibera

1. di approvare il Protocollo d'intesa tra l'Azienda Ulss n. 6 "Euganea" e l'Università degli Studi di Padova per favorire l'assistenza del Medico di Medicina Generale alle studentesse e agli studenti italiani fuori sede (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare la Rettrice ad apportare al Protocollo le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Accordo tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario - Esu di Padova ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 per il diritto allo studio universitario a favore degli studenti della Scuola Galileiana di Studi Superiori presso la residenza "Casa dello studente A. Fusinato"



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 33 di 97

N. o.d.g.: 04/02	Rep. n. 5/2026	Prot. n. 15337/2026	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL
-------------------------	-----------------------	-------------------------------	--

Responsabili del procedimento e Dirigenti: Maria Rosaria Falconetti; Nicola De Conti (Area Patrimonio, Approvvigionamenti e Logistica)

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott. Ruggero Aricò	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott. Leopoldo Destro	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero				X	Sig.ra Giada Aureli	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X				Sig. Antonello Luiso	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale sottopone al Consiglio di Amministrazione l'accordo tra l'Università di Padova e l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario - Esu ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 per il diritto allo studio universitario a favore degli studenti della Scuola Galileiana di Studi Superiori di Padova presso la residenza "Casa dello studente A. Fusinato" (Allegato n. 1/1-20).

Si ricorda che il Regolamento generale e didattico della Scuola, istituita nel 2004, prevede all'articolo 22 che gli allievi della medesima *"durante l'anno accademico hanno l'obbligo di risiedere nelle residenze della Scuola e di frequentare le mense dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario"* al fine di facilitare così la vita di comunità degli allievi per un proficuo interscambio culturale, nello spirito e finalità della Scuola stessa.

A tal fine, a partire dall'anno accademico 2004/2005, gli studenti della Scuola sono stati ospitati, dapprima presso il Collegio Universitario "G.B. Morgagni", di proprietà dell'Ateneo e, successivamente, dall'anno accademico 2015/2016 nella residenza universitaria "Casa dello studente", situata a Padova, in via Venezia, concessa dall'Ateneo in comodato all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario Esu e dalla medesima gestita, a fronte dell'esigenza dell'Università inizialmente di realizzare i lavori di adeguamento antisismico e di ristrutturazione dello stabile del Collegio Morgagni e, successivamente, verificato il persistere dell'inadeguatezza del Collegio Morgagni, di procedere alla ristrutturazione dell'edificio della "Casa dello studente A. Fusinato" in via Marzolo a Padova, ricevuto in comodato dalla Fondazione "Casa dello studente A. Fusinato e destinato dall'Ateneo a sede della Scuola Galileiana. L'Esu, in adempimento della propria *mission* istituzionale ai sensi della Legge Regionale n. 8 del 7 aprile 1998 e smi istitutiva degli ESU nel Veneto - ha collaborato quindi con l'Ateneo per l'utilizzo di tali alloggi da parte degli studenti della Scuola e per consentire ai medesimi la fruizione dei pasti presso le mense gestite dall'Azienda, con relativi oneri esclusivamente a carico dell'Università in attuazione di appositi accordi stipulati con l'Ateneo.

L'attuale accordo rep. n. 12266-2024, stipulato tra l'Ateneo e l'Azienda per l'ospitalità degli studenti della Scuola presso la residenza universitaria "Casa dello studente" di via Venezia, scade il 31 gennaio 2026.

Nel frattempo l'Ateneo ha terminato la ristrutturazione dell'edificio della "Casa dello studente A. Fusinato" in via Marzolo che dispone di n. 187 posti letto destinati in via esclusiva alla Scuola stessa. La "Casa dello Studente", è dotata inoltre di aule studio, aule didattiche, di sale riunioni/conferenze, di sale musica, di laboratori, di biblioteca/emeroteca, di palestra, di stanze multifunzionali.



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 34 di 97

È presente infine n. 1 aula studio accessibile dal giardino che sarà disponibile invece per la generalità degli studenti dell'Università, come rappresentato graficamente e più in dettaglio nella planimetria allegata alla convenzione.

Tale intervento di ristrutturazione è stato oggetto di cofinanziamento favore dell'Ateneo, giusto Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 853 del 12 dicembre 2018, ai sensi del IV Bando attuativo della Legge 14 novembre 2000, n. 338, "Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari".

Considerato che l'Ateneo è tenuto a destinare la struttura alla Scuola, ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento Generale e didattico della medesima e per le finalità di diritto allo studio universitario, di cui all'art. 4, comma 3, del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 937 del 29 novembre 2016, recante il sopra citato IV Bando della Legge 14 novembre 2000, n. 338, mentre l'Azienda è il soggetto territorialmente competente agli interventi per garantire il diritto allo studio universitario in materia di residenzialità universitaria, come disposto dall'art. 26, comma 2, della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8 ed è in possesso dei requisiti previsti dalla L.338/2000, l'Università e l'Azienda intendono quindi collaborare – nell'ambito di quanto disposto dall'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 24 ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune – al fine di garantire i servizi previsti dalla normativa in materia di diritto allo studio universitario necessari agli studenti frequentanti la Scuola e, specificatamente, demandando all'Azienda la gestione della residenzialità e della ristorazione universitaria, in attuazione delle rispettive finalità istituzionali.

Specificatamente l'Accordo ha quale oggetto l'attribuzione all'Esu, in ragione delle diverse competenze normativamente attribuite ai due enti per il perseguimento delle convergenti finalità istituzionali, della gestione del servizio abitativo agli studenti della Scuola presso la residenza "Casa dello Studente A. Fusinato" ubicata a Padova, in via Marzolo n. 6, nonché dell'erogazione del servizio di ristorazione universitaria agli studenti medesimi, nel rispetto di quanto stabilito dallo Statuto e dal Regolamento Generale e Didattico della Scuola.

Per le finalità di cui sopra, l'Ateneo concede in uso a titolo gratuito all'Esu, nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo, la residenza per studenti universitari denominata "Casa dello Studente A. Fusinato" inclusi tutti gli arredi, le attrezzature, le dotazioni e gli impianti.

Per tutta la vigenza del presente Accordo, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono disciplinati nel rispetto dall'art. art. 18 del Disciplinare di Gara nonché dall'art. 44, comma 4, del Capitolato Speciale d'Appalto, della procedura attivata dall'Ateneo per la realizzazione dei lavori di recupero e riqualificazione della residenza "Casa dello Studente A. Fusinato", ai sensi dei quali l'appaltatore ha l'obbligo di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere, comprensiva di riparazione e sostituzione di qualunque componente o elemento che si rendesse necessario, sino al quinto anno successivo alla data di emissione dei certificati di collaudo/regolare esecuzione delle opere con idonea polizza assicurativa.

Qualora, per qualsiasi ragione, non risultasse applicabile quanto sopra disposto, le Parti – con riferimento alle voci di manutenzione ordinaria o straordinaria indicate nell'apposito elenco allegato all'accordo – concordano, che:

- le manutenzioni straordinarie della struttura e dei relativi impianti, ivi compresa la sostituzione di arredi danneggiati e/o deteriorati, restano a carico dell'Università. In tale evenienza le Parti in ogni caso si impegnano a concordare modalità di intervento idonee volte a salvaguardare le esigenze degli Studenti e della Scuola e a consentire la funzionale collaborazione dell'Esu nei termini previsti dalla presente convenzione;
- le manutenzioni ordinarie sono eseguite dall'Azienda e successivamente rimborsate dall'Università.

L'Esu provvederà ad anticipare le spese per la gestione della residenza, quali la manutenzione ordinaria della struttura non rientrante nelle ipotesi cui sarà tenuto a provvedere l'appaltatore, dei



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 35 di 97

suoi contenuti arredi e materiali in dotazione e delle relative pertinenze, la vigilanza e il portierato, le pulizie, la manutenzione delle aree verdi, le utenze (fornitura di energia elettrica, acqua, rifiuti, riscaldamento e condizionamento), nonché le spese per la piccola manutenzione, per suppellettili/casermaggio, per il responsabile di residenza e per gli oneri di gestione ufficio. Tali spese sostenute dall'Esu come anche quelle per il servizio di ristorazione saranno successivamente rimborsate dall'Università a fronte di dettagliata e documentata rendicontazione.

L'Azienda infatti è tenuta a trasmettere alla Scuola, con periodicità annuale, entro il mese di gennaio, a decorrere dall'anno successivo alla sottoscrizione del presente accordo, i rendiconti delle spese sostenute nell'anno precedente rispettivamente per la gestione della residenza e per il costo effettivamente sostenuto per l'erogazione dei pasti garantiti agli studenti iscritti alla Scuola.

La Scuola entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione verifica i documenti di rendicontazione e ne comunica l'approvazione all'Esu e all'Università e infine l'Azienda entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di approvazione del rendiconto trasmette le relative note di debito all'Università. L'Università, provvederà a rimborsare le spese rendicontate entro 60 giorni dal ricevimento delle suddette note, con accredito su conto dell'Azienda

L'Esu assegna gratuitamente agli studenti i cui nominativi vengono comunicati dalla Scuola, il posto letto e la fruizione dei servizi accessori presso la residenza "Casa dello Studente A. Fusinato", sino ad un massimo di n. 187 (centottantasette), per un periodo di mesi 11 (undici) dal 21 agosto al 21 luglio.

Durante il periodo mensile di sospensione delle attività didattiche l'Esu continuerà a gestire la struttura al fine di garantire i controlli e le manutenzioni ordinarie necessarie alla rimessa in pristino. In tale periodo l'Azienda garantirà alla Scuola la fruizione degli spazi della struttura destinati alle attività amministrative e, ove richiesto, degli spazi destinati alle attività didattiche.

L'Università ha individuato nel Direttore della Scuola Galileiana di Studi Superiori il proprio referente per l'attuazione dell'accordo.

La durata del presente Accordo decorre dalla data della consegna dell'immobile di cui al corrispondente verbale di consegna sottoscritto tra le Parti e termina il 31 luglio 2029.

L'Accordo potrà essere prorogato tramite accordo scritto tra le Parti previa approvazione dei rispettivi Organi.

Le Parti si impegnano a rivedere il presente Accordo, in tutto o in parte, con apposito atto scritto o a risolverlo consensualmente nel caso in cui, nel corso di attuazione del medesimo, dovessero verificarsi eventi che le Parti stesse non avevano previsto né potevano prevedere in relazione alle modalità della sua esecuzione.

L'Università si riserva in ogni caso di recedere dall'Accordo qualora sopravvengano variazioni in aumento dei costi annuali di gestione della Residenza tali da rendere complessivamente non più sostenibile, sotto il profilo economico e dell'interesse pubblico perseguito, la prosecuzione della collaborazione. Il recesso sarà esercitato mediante comunicazione scritta da inviare mediante PEC all'Azienda almeno 6 (sei) mesi prima dalla data in cui il recesso avrà efficacia e in modo da non arrecare pregiudizio all'altra parte compatibilmente con le attività in essere e le spese dalla medesima già sostenute e oggetto di rimborso già autorizzato dall'Ateneo alla data di efficacia del recesso.

La spesa annua relativa ai costi connessi al funzionamento della residenza concessa all'Esu nei limiti delle finalità oggetto dell'Accordo è stimata nell'importo di 806.400,00 euro – determinato dal costo mensile pari ad euro 67.200 euro moltiplicato per 12 mesi (Allegato n. 2/1-1) – a decorrere dalla data di consegna dell'immobile.

La suddetta spesa stimata graverà fino all'importo massimo di 650.000 euro all'anno sul budget di funzionamento annualmente assegnato alla Scuola Galileiana dell'importo di 1.200.000 euro, comprensivo del trasferimento dei contributi ministeriali dal "Fondo per la valorizzazione delle università a vocazione collegiale", ove graverà altresì la spesa relativa ai pasti fruiti, mentre la parte residua,



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 36 di 97

pari a 156.400 euro graverà sul budget dell'Area Edilizia e Sicurezza - AES, a valere sui diversi conti per natura di spesa.

Qualora l'ammontare complessivo dei costi annui effettivi oggetto di rimborso a carico dell'Ateneo, a fronte della rendicontazione annuale da parte dell'Esu, dovesse superare la cifra complessiva annua sopra stimata, l'importo eccedente graverà sul budget dell'Area Edilizia e Sicurezza - AES. Il Consiglio Direttivo della Scuola Galileiana di Studi Superiori, in data 11 dicembre 2025, ha approvato l'Accordo e l'assunzione dell'impegno di spesa, dando inoltre mandato al Direttore di apportarvi le modifiche non sostanziali che si rendessero eventualmente necessarie (Allegato n. 3/1-23). La Scuola, sentito il proprio Direttore, con comunicazione del 7 gennaio 2026 (Allegato n. 4/1-22), ha preso atto e confermato la versione di accordo come da ultimo proposta ed allegata alla presente deliberazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Richiamato il Regolamento generale e didattico della Scuola Galileiana di Studi Superiori;
- Preso atto del testo dell'accordo tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario - Esu ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 per il diritto allo studio universitario a favore degli studenti della Scuola Galileiana di Studi Superiori di Padova presso la residenza "Casa dello studente A. Fusinato" (Allegato 1);
- Preso atto del prospetto di stima dei costi (Allegato 2);
- Preso atto del provvedimento di approvazione del Consiglio Direttivo della Scuola (Allegato 3) e della successiva comunicazione pervenuta da parte di quest'ultima (Allegato 4);

Delibera

1. di approvare l'accordo tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario - Esu ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 per il diritto allo studio universitario a favore degli studenti della Scuola Galileiana di Studi Superiori di Padova presso la residenza "Casa dello studente A. Fusinato" (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare la Rettrice ad apportare al testo dell'Accordo le modifiche che si rendessero eventualmente necessarie;
3. di autorizzare la spesa stimata annua pari ad 806.400 euro che graverà fino all'importo massimo di 650.000 euro all'anno sul budget di funzionamento annualmente assegnato alla Scuola Galileiana, ove graverà altresì la spesa relativa ai pasti fruiti, mentre per la parte residua, pari a 156.400 euro, sul budget dell'Area Edilizia e Sicurezza - AES a valere sui diversi conti per natura di spesa;
4. di autorizzare che la quota di spesa effettiva annuale oggetto di rimborso a carico dell'Ateneo eccedente l'importo complessivo annuo stimato in 806.400 euro gravi sul budget dell'Area Edilizia e sicurezza - AES;
5. di stabilire che la spesa relativa ad eventuali interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria della struttura e dei relativi impianti che risultino a carico dell'Ateneo gravino sul budget dell'Area Edilizia e sicurezza - AES.



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 37 di 97

OGGETTO: Accettazione del legato testamentario del Sig. Loris Facchin a favore del Dipartimento di Medicina - DIMED			
N. o.d.g.: 04/03	Rep. n. 6/2026	Prot. n. 15338/2026	UOR: AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM / UFFICIO FUNDRAISING

Responsabile del procedimento: Brunella Santi

Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott. Ruggero Aricò	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott. Leopoldo Destro	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X				Sig.ra Giada Aureli	X			
Prof.ssa Giovanna Michelon	X				Sig. Antonello Luiso	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente informa che, in data 16 novembre 2025, è pervenuto il “Verbale di pubblicazione di testamento olografo” del sig. Loris Facchin, deceduto a Padova il 30 ottobre 2025 (rep. n. 25968 registrato il 28 novembre 2025 a cura del Notaio Giuseppe Mercolini di Montegrotto Terme – PD) (Allegato n. 1/1-7). Tutti i documenti di parte, di seguito citati, sono inseriti nel fascicolo prot n. 266757 del 17 dicembre 2025.

Nel suddetto testamento il *de cuius* dichiara le proprie volontà, tra le quali dispone di destinare una quota pari a 40.000 euro a una o più associazioni di ricerca sulla cura del mieloma, delegando alla sorella Sonia Facchin e all'Avv. Giuseppe Talamì l'individuazione del o dei beneficiari della donazione, con una scelta condivisa.

In conformità alla volontà sostanziale e alle finalità del *de cuius* di contribuire con una parte del suo patrimonio ereditario alla ricerca contro il mieloma, i delegati hanno ritenuto di individuare quale beneficiario del lascito testamentario il Dipartimento di Medicina dell'Università di Padova (Allegato n. 2/1-1). Tale scelta è stata condivisa dalle eredi legittimarie (figlie del *de cuius*) con dichiarazione congiunta del 10 dicembre 2025 acquisita agli atti (Allegato n. 3/1-1).

Considerato quanto normativamente disposto dagli artt. 457 e 631 cod. civ. nonché dall'art. 70 comma 1 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, con riferimento al legato del Sig. Loris Facchin a favore del DIMED per la ricerca sul mieloma.

Il Consiglio di Amministrazione

- Considerato che, ai sensi dell'art. 631 cod. civ., il testatore può legittimamente delegare a un terzo la scelta del beneficiario di un lascito testamentario, purché l'indicazione avvenga secondo criteri vincolati alla volontà del testatore e non costituisca un arbitrio assoluto;
- Considerato che nel testamento in oggetto il testatore ha richiamato genericamente “una o più associazioni di ricerca sul mieloma”, rimettendo ai delegati Sonia Facchin e Giuseppe Talamì (rispettivamente sorella e amico del *de cuius*) l'individuazione del beneficiario del legato;
- Preso atto che i delegati hanno formalmente individuato, con dichiarazione del 10 dicembre 2025 (Allegato 2), il Dipartimento di Medicina dell'Università di Padova quale beneficiario del lascito, e che tale scelta è stata condivisa dalle eredi legittimarie con dichiarazione congiunta



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 38 di 97

del 10 dicembre 2025 acquisita agli atti (Allegato 3), risultando conforme alle finalità e alla volontà sostanziale del testatore;

- Esaminata la documentazione allegata alla presente proposta di delibera e la normativa in materia di successione, in particolare gli artt. 470 e ss., e gli artt. 631 e 649 cod. civ.;
- Richiamato l'art. 70, comma 1 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, che stabilisce che l'accettazione di eredità e di legati è autorizzata dal Consiglio di Amministrazione;
- Visto il verbale n.11 del Consiglio del Dipartimento di Medicina del 18 dicembre 2025 (Allegato n. 4/1-7) con il quale è stato deliberato che nulla osta all'accettazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Padova del legato di 40.000 euro a favore del Dipartimento di Medicina, per le ricerche sul mieloma multiplo e malattie linfoproliferative croniche assegnando, per motivi amministrativo contabili, la titolarità del contributo al Prof. Renato Zambello;
- Considerato che il Consiglio di Amministrazione dell'Università ritiene conforme alla legge, utile e opportuno accettare il legato del defunto Loris Facchin per la ricerca sul mieloma;

Delibera

1. di accettare il lascito testamentario di 40.000 euro legato in favore del DIMED – Dipartimento di Medicina dell'Università di Padova, quale beneficiario individuato dai delegati Sig.ra Sonia Facchin e Avv. Giuseppe Talami ai sensi dell'art. 631 cod. civ.;
2. di applicare la *gift fee* del 6%, come stabilito nel Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 41 del 30 gennaio 2024, che sarà suddivisa in parti uguali tra il DIMED e l'Ufficio Fundraising.

OGGETTO: Adesione al progetto “DRL Scholar Rescue Fund”, per l’assegnazione di fellowship di ricerca a studiose e studiosi a rischio

N. o.d.g.: **06/01**

Rep. n. **7/2026**

Prot. n.
15339/2026

UOR: **AREA RELAZIONI
INTERNAZIONALI - ARI
(INTERNATIONAL RELATIONS
DIVISION) / GLOBAL ENGAGEMENT
OFFICE**

Responsabile del procedimento: Mattia Gusella

Dirigente: Camilla Girasole

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelon	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò	X			
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli	X			
Sig. Antonello Luiso	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Camilla Girasole, Dirigente dell'Area Relazioni Internazionali, la quale ricorda l'impegno profuso dall'Ateneo nel promuovere l'internazionalizzazione anche tramite il potenziamento delle attività di cooperazione internazionale, fondamentali per accrescere la dimensione internazionale della responsabilità sociale dell'Università di Padova.



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 39 di 97

L'Ateneo si è reso infatti promotore di numerose iniziative finalizzate alla protezione di studiose e studiosi, di studentesse e studenti che vivono una situazione di rischio nei Paesi di origine. Tra queste si annoverano l'adesione alla rete *Scholars at Risk*, la partecipazione al progetto *UNICORE (University Corridors for Refugees)* e al Bando CRUI "100 borse per rifugiati", e i programmi di borse di studio *Unipd 4 Afghanistan*, *Unipd 4 Ukraine*, *Unipd 4 Myanmar*. Il susseguirsi di crisi internazionali e il protrarsi di drammatici conflitti ha, inoltre, portato alla creazione del programma istituzionale *People at Risk* (delibere del Consiglio di Amministrazione rep. n. 32 del 28 febbraio 2023, rep. n. 61 del 27 febbraio 2024, rep. n. 44 del 25 febbraio 2025) per supportare docenti, studentesse e studenti di tutto il mondo che vivono una situazione di rischio con la creazione di due specifiche linee di finanziamento rispettivamente per *Scholars at Risk* e *Students at Risk*.

Tali iniziative sono supportate, a partire dal 2023, dalle attività del gruppo di lavoro "Unipd 4 People at risk", avente come referenti la già Prorettrice alle Relazioni internazionali Prof.ssa Cristina Basso, sostituita lo scorso ottobre dal Prof. Massimiliano Zattin, Prorettore alle Relazioni internazionali e al Dottorato e post lauream, e la Prof.ssa Monica Fedeli, Prorettrice alla Terza missione e rapporti con il territorio. Il gruppo di lavoro ha permesso di sviluppare delle linee guida e indicazioni su servizi mirati all'accoglienza e al supporto, non solo per rifugiati e richiedenti asilo, ma anche per altri soggetti considerati a rischio per situazioni che impediscono la libertà di studio e ricerca nei propri paesi.

L'*Institute for International Education (IIE)* è l'agenzia statunitense fondata nel 1919 ed impegnata nella promozione del sistema formativo statunitense nel mondo. Nell'ambito del mandato dell'agenzia, è stato costituito lo *Scholar Rescue Fund (SRF)* per supportare studiose e studiosi a rischio negli Stati Uniti d'America o nel mondo. Il fondo è, infatti, concepito per co-finanziare *fellowship* di ricerca, delle quali anche l'Ateneo di Padova ha beneficiato negli anni, accogliendo presso il Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali (SPGI) tre studiosi: Asli Vatansaver (Turchia 2017-2018), Naima Mohammadi (Iran 2021-2022) e Gokhan Demir (Turchia 2022-2023). IIE-SRF ha partecipato a un bando promosso da *United States Department of State - Bureau of Democracy, Human Rights and Labor (DRL)* per il quale l'Ateneo ha dato disponibilità a contribuire attraverso l'accoglienza di un massimo di sei studiose e studiosi. In data 4 luglio 2024, è stata trasmessa a IIE-SRF la *Letter of support for the DRL Scholar Rescue Fund consortium* (Allegato n. 1/1-2) per l'adesione dell'Università di Padova al progetto presentato dall'IIE. Nell'ambito del progetto, come illustrato nel "Sub-recipient Agreement" biennale trasmesso da IIE-SRF in data 1° ottobre 2025 (Allegato n. 2/1-14), si prevede che l'Ateneo accolga sei studiose e studiosi a rischio per i quali riceverà fino a 180.000 \$ a copertura parziale di sei borse di ricerca da 25.000 \$. Per ciascuna studiosa o studioso ospitato, l'Ateneo riceverà inoltre 5.000 \$ a copertura delle spese amministrative. Il finanziamento ricevuto dallo *United States Department of State - Bureau of Democracy, Human Rights and Labor (DRL)* sarà poi integrato dall'*Institute for International Education* con 30.000 \$ per ciascuna studiosa o studioso per un totale di 180.000 \$. Complessivamente l'Ateneo riceverà quindi 360.000 \$ e ciascuno *scholar* selezionato riceverà una *fellowship* complessiva di 55.000 \$.

Il progetto sarà implementato da un consorzio composto dall'*Institute for International Education*, l'*International Science Council* e la *Cornell University (USA)*, oltre che dall'Università di Padova.

Studiose e studiosi sono selezionati dall'*Institute for International Education* e, tra quanti selezionati ed interessati a svolgere attività di ricerca in Italia, l'Ateneo potrà decidere quali accogliere. Studiose e studiosi selezionati saranno contrattualizzati con una borsa di ricerca.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 1 comma 2 dello Statuto di Ateneo, per il quale l'Università di Padova "promuove l'elaborazione di una cultura fondata su valori universali quali i diritti umani, la pace, la salvaguardia dell'ambiente e la solidarietà internazionale";



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 40 di 97

- Richiamato il decreto rettorale rep. n. 166 del 20 gennaio 2023, con il quale viene costituito il gruppo di lavoro “Unipd 4 people at risk”;
- Considerate le iniziative a sostegno di studentesse e studenti e studiosi e studiosi a rischio “Student at Risk” e “Scholar at Risk”, autorizzate con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 32 del 28 febbraio 2023, e rinnovate con delibere rep. n. 61 del 27 febbraio 2024 e rep. n. 44 del 25 febbraio 2025 per gli anni 2024 e 2025 rispettivamente;
- Richiamato il Regolamento delle borse per lo svolgimento di attività di ricerca, modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 337 del 19 dicembre 2025;
- Richiamato l’art. 3 “Finanziamento, durata, importo” del suddetto regolamento che prevede che l’importo delle borse di ricerca possa essere superiore all’importo minimo previsto per gli incarichi di Ricerca di cui all’art. 22 – ter della Legge 240/2010 al lordo percipiente, nei casi in cui l’ente finanziatore preveda esplicitamente un importo diverso;
- Richiamato l’art. 4 “Istituzione delle borse di ricerca, bando di selezione e domande di partecipazione” del suddetto regolamento che prevede la possibilità di *“prescindere dall’emanazione del bando e dalla relativa procedura di selezione qualora intenda conferire la borsa ad un soggetto già selezionato sulla base di specifici requisiti nell’ambito di programmi e progetti finanziati dall’Unione Europea, dal MUR o da altri enti nell’ambito di iniziative di cooperazione internazionale”*;
- Considerata la *Letter of support for the DRL Scholar Rescue Fund consortium* inviata a IIE-SRF in data 4 luglio 2024 (Allegato 1);
- Esaminato il “Sub-recipient agreement” (Allegato 2) trasmesso da IIE-SRF in data 1° ottobre 2025;

Delibera

1. di aderire al progetto “DRL Scholar Rescue Fund” e di approvare il *sub-recipient agreement* (Allegato 2), che fa parte integrante della presente delibera;
2. di incaricare il Global engagement Office della ricognizione interna all’Ateneo per l’identificazione delle strutture che potranno accogliere gli studiosi partecipanti al progetto;
3. di prendere atto che l’iniziativa è integralmente finanziata dalle due istituzioni IIE-SRF e DRL e che, pertanto, la partecipazione dell’Ateneo non comporta alcun onere diretto a carico del bilancio universitario.

OGGETTO: Corsi di Dottorato di ricerca – Finanziamento XLII ciclo			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 8/2026	Prot. n. 15340/2026	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO DI RICERCA

Responsabile del procedimento: Elena Pavan
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò	X			
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli	X			



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 41 di 97

Prof.ssa Giovanna Michelon	X				Sig. Antonello Luiso	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Roberta Rasa, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, la quale ricorda che sono in fase di avvio le procedure per l'attivazione, previo accreditamento ministeriale, del XLII ciclo dei dottorati di ricerca - a.a. 2026/2027.

È opportuno quindi procedere alla determinazione dell'onere finanziario complessivo per l'attivazione del XLII ciclo e del costo per le borse di dottorato dei cicli attivi nel 2026.

Il MUR ha assegnato all'Università di Padova, per l'anno finanziario 2025, 10.094.222 euro per le borse post lauream e si considera, allo stato attuale, un'assegnazione analoga anche per l'esercizio 2026.

Considerato che i dottorati hanno durata prevalentemente triennale e prevedendo l'avvio del XLII ciclo il 1° novembre 2026, saranno pertanto coinvolti, con l'attivazione del nuovo ciclo, gli esercizi finanziari 2026, 2027, 2028 e 2029, con eventuale coinvolgimento anche dell'esercizio 2030 in caso di attivazione di corsi di dottorato quadriennali ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo per i corsi di Dottorato di Ricerca (possibilità introdotta a decorrere dal XXXVI ciclo).

Nel XLI ciclo sono stati attivati 41 corsi di dottorato di ricerca ed è prevedibile, allo stato attuale, un numero di corsi ordinari pari a 42 per il XLII ciclo, considerando l'alternanza con la Sapienza Università di Roma della sede amministrativa del corso di dottorato di *Arterial Hypertension and Vascular Biology*, che avrà nuovamente sede amministrativa a Padova nel prossimo ciclo.

Si ricorda inoltre che l'accREDITamento ha durata quinquennale e che uno dei requisiti per l'attivazione, secondo il DM 14 dicembre 2021 n. 226, è la disponibilità per ciascun ciclo di un numero medio di almeno 4 borse di studio per corso di dottorato attivato, escludendo dal computo le borse assegnate ai dottorati attivati in convenzione o in consorzio; fermo restando che per il singolo corso di dottorato tale disponibilità non può essere inferiore a 3, il numero delle borse bandite dovrebbe essere pari ad almeno 168.

Il numero delle borse finanziate con fondi ministeriali e di Ateneo può essere in ogni caso integrato con finanziamenti di enti pubblici e privati.

Si ricorda inoltre che le risorse straordinarie a valere sui fondi ministeriali che hanno sostenuto l'offerta di borse di dottorato dal XXXVII al XL ciclo (PON nel XXXVII, PNRR e DM 351/2022 e 352/2022 nel XXXVIII, PNRR, PRIN e DM 117/2023 e 118/2023 nel XXXIX e PNRR, PRIN e DM 629/2023 e 630/2024 nel XL ciclo) non sono state riproposte; in continuità e coerenza con quanto attuato nel precedente ciclo, si evidenzia l'interesse a mantenere un numero di immatricolazioni in linea con il XLI ciclo (603 immatricolati).

Si propone quindi anche per il XLII ciclo il finanziamento a carico del BU di 765 annualità, pari a 255 borse triennali, confermando il livello di impegno raggiunto nel XXXVIII ciclo dall'Ateneo a seguito del progressivo rafforzamento intrapreso gradualmente a partire dal XXXVI ciclo con un aumento di 10 borse per ciclo rispetto alle 225 borse triennali (equivalenti a 675 annualità) attivate nei cicli precedenti.

Il budget a disposizione per l'attivazione del XLII ciclo dei dottorati dovrà essere determinato tenendo presente che: il Ministero competente comunicherà successivamente l'importo del finanziamento che verrà assegnato all'Ateneo; nella seduta del 19 dicembre 2025, in sede di approvazione del bilancio di previsione annuale 2026 e triennale 2026-2028, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito, tra le nuove linee di intervento prioritarie negli ambiti della didattica e dell'internazionalizzazione, l'incremento del valore minimo delle borse di studio di dottorato a decorrere dal XLII ciclo allo scopo di migliorare la sostenibilità dei percorsi di ricerca.

L'attuale importo annuo lordo percipiente della borsa di dottorato è stato determinato dal MUR, con



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 42 di 97

decreto del 23 febbraio 2022 n. 247, a decorrere dal 1° luglio 2022, in 16.243 euro corrispondente, per le borse attivate fino al XLI ciclo, a un costo annuo lordo ente preventivato per ciascuna borsa di 21.706 euro, comprensivo della maggiorazione prevista per periodi di formazione/ricerca all'estero stimata considerando una fruizione media pari a sei mesi nel triennio.

Considerato il predetto incremento del valore minimo delle borse di studio pari a 100 euro/mese stabilito dal CdA rispetto al minimo ministeriale a partire dal XLII ciclo, l'importo annuo viene quindi rideterminato in 17.443 euro lordo percipiente, corrispondente a un costo annuo lordo ente preventivato per ciascuna borsa di 23.310 euro, comprensivo della maggiorazione prevista per periodi di formazione/ricerca all'estero stimata sulla base di una fruizione media pari a sei mesi nel triennio; è previsto inoltre il *budget* per l'attività di ricerca in Italia e all'estero di importo annuale pari al 10% dell'importo della borsa, (1.744,30 euro/anno) pari a 5.232,90 euro complessivi (Allegato n. 1/1-1). Per semplificare le procedure di assegnazione e consentire una migliore gestione e programmazione di utilizzo del *budget* di ricerca dei dottorandi, si ritiene di confermare per il XLII ciclo, in continuità con le decisioni assunte per i cicli precedenti, l'assegnazione alle strutture dell'intero *budget* di ricerca triennale disponibile per i dottorandi all'inizio del ciclo stesso.

Il costo del primo anno delle borse di dottorato del XLII ciclo, che avrà avvio il 1° novembre 2026, graverà per 2/12 già sul bilancio 2026.

Per il finanziamento di 765 annualità (equivalente a 255 borse di dottorato triennali) l'onere complessivo (comprensivo del *budget* per attività di ricerca assegnato integralmente all'inizio del primo anno) per il XLII ciclo dei dottorati di ricerca risulta così distribuito sui relativi esercizi finanziari:

2.325.065 €	esercizio 2026	(2 mesi + budget triennale)
5.944.050 €	esercizio 2027	(12 mesi)
5.944.050 €	esercizio 2028	(12 mesi)
4.953.375 €	esercizio 2029	(10 mesi)

In caso di attivazione di Corsi di Dottorato di durata quadriennale, la ripartizione delle annualità di borsa tra i Corsi non inciderebbe sull'onere complessivo del finanziamento del ciclo; si determinerebbe però, in tale eventualità, una diversa articolazione dell'onere complessivo del ciclo, con l'inclusione anche dell'esercizio 2030 limitatamente al finanziamento delle borse quadriennali.

Vi è uno scostamento stimato in 6.480.376 euro tra le risorse presumibilmente trasferite dal Ministero competente nel 2026 e il costo complessivo delle borse e del "*budget* per la ricerca" da erogare nello stesso esercizio, come evidenziato dai prospetti successivi:

Borse di dottorato	Ciclo	Durata	N. borse	Mesi (2026)	Previsione (€) 2026
	XLII	01/11/2026 - 31/10/2029	255	2	990.675
	XLI	01/11/2025 - 31/10/2028	236,69	12	5.137.594
	XLI (quadriennali)	01/11/2025 - 31/10/2029	11,71	12	254.178
	XL	01/11/2024-31/10/2027	235,48	12	5.111.329
	XL (quadriennali)	01/11/2024-31/10/2028	10,87	12	235.945
	XXXIX	01/10/2023-30/09/2026	192,22	9	3.129.246
	XXXIX (quadriennali)	01/10/2023-30/09/2027	9,58	12	207.944
	XXXVIII (quadriennali)	01/10/2022-30/09/2026	11	9	179.075
Costo totale borse					15.245.986



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 43 di 97

Budget di ricerca	Ciclo	Durata	N. dottorandi	Mesi	Previsione (€) 2026
	XLII	01/11/2026-31/10/2029	255	36	1.334.390
Costo totale budget					1.334.390

TOTALE borse +budget	16.580.376
Trasferimento MUR stimato per il 2026	10.100.000
Scostamento stimato	6.480.376

Il “*budget* per attività di ricerca” deve essere garantito anche ai dottorandi senza borsa e tale onere dal XXX ciclo è in carico al Dipartimento di afferenza del Supervisore del dottorando, ovvero dal Dipartimento sede amministrativa del Corso, in caso di supervisore non afferente all’Ateneo. Il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 54 del 22 febbraio 2016, ha stabilito che le quote del “budget per attività di ricerca” stanziare per un certo anno di dottorato e non utilizzate in tale anno restino a disposizione del dottorando per essere spese l’anno successivo.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Ministeriale 14 dicembre 2021 n. 226 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;
- Vista la Legge n. 210/1998 che prevede al comma 6 dell’art. 4 - Dottorato di Ricerca - che gli oneri per il finanziamento delle borse di studio per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca possono essere coperti mediante convenzione con soggetti estranei all’amministrazione universitaria, secondo modalità e procedure deliberate dagli organi competenti delle università;
- Visto il Decreto Ministeriale 23 febbraio 2022 n. 247 con cui il MUR ha determinato l’importo annuo lordo percipiente della borsa di dottorato a decorrere dal 1° luglio 2022;
- Visto il Decreto Ministeriale 7 agosto 2025 n. 595 del MUR “Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2025”, in particolare l’art. 11 “Interventi a favore degli studenti” e l’allegato n. 4 “Criteri e indicatori per la ripartizione del Fondo Borse Post lauream”, in base al quale il MUR ha assegnato all’Università di Padova per l’anno finanziario 2025 10.094.222 euro per le borse post lauream, e che si presume allo stato attuale un’assegnazione indicativamente analoga anche per l’esercizio 2026;
- Preso atto della delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 358 del 19 dicembre 2025, che ha stabilito tra le nuove linee di intervento prioritarie nell’ambito della didattica l’incremento del valore minimo delle borse di studio nella misura di 100 euro/mese lordo percipiente a decorrere dal XLII ciclo, per migliorare la sostenibilità dei percorsi di ricerca;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 11 del 29 gennaio 2019, con cui si è stabilito che dal XXXIV ciclo il “*budget* per attività di ricerca” possa essere messo a disposizione dei dottorandi già dal primo anno di corso;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico rep. n. 65 del 12 maggio 2014, e del Consiglio di Amministrazione rep. n. 146 del 19 maggio 2014, con le quali è stata prevista, per l’attivazione del ciclo XXX, sulla base dell’art. 9 del DM 45/2013 e delle relative linee guida, la garanzia della disponibilità del “*budget* per attività di ricerca” anche ai dottorandi senza borsa e che l’onere



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 44 di 97

relativo venga assunto dal Dipartimento di afferenza del Supervisore del dottorando ovvero dal Dipartimento sede amministrativa del Corso, in caso di supervisore non afferente all'Ateneo di Padova;

- Ritenuto opportuno ribadire il suddetto orientamento anche per l'attivazione del XLII ciclo;
- Ravvisata la necessità di determinare il *budget* per l'attivazione del XLII ciclo dei dottorati di ricerca;
- Preso atto della possibilità che alcuni Corsi di Dottorato possano essere attivati con durata quadriennale con conseguente diversa articolazione del finanziamento del XLII ciclo, a valere anche sull'esercizio 2030, a parità di costo complessivo per le borse;
- Preso atto che lo scostamento, stimato in 6.480.376 euro, tra le risorse presumibilmente assegnate dal MUR nel 2026 e il costo complessivo delle borse e del "*budget* per attività di ricerca" da erogare nello stesso esercizio trova copertura nel Bilancio di Previsione annuale autorizzatorio 2026;
- Dato atto che i fondi per il finanziamento del XLII ciclo dei dottorati di ricerca trovano copertura sul Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2026 e triennale 2026-2028;

Delibera

1. di approvare, per il XLII ciclo dei dottorati di ricerca, il finanziamento di 765 annualità corrispondente a n. 255 borse di studio con il relativo *budget* triennale per attività di ricerca a carico del finanziamento annuale ministeriale integrato dal cofinanziamento di Ateneo, a valere sul conto A.30.10.20.10.10.10 "Borse per Dottorato di ricerca", con i costi così ripartiti:

2.325.065 €	nell'esercizio 2026	(2 mesi + budget triennale)
5.944.050 €	nell'esercizio 2027	(12 mesi)
5.944.050 €	nell'esercizio 2028	(12 mesi)
4.953.375 €	nell'esercizio 2029	(10 mesi)

2. di confermare che, per i posti senza borsa del ciclo XLII, l'onere relativo al "*budget* per attività di ricerca" gravi sul Dipartimento di afferenza del Supervisore del dottorando ovvero sul Dipartimento o Centro sede amministrativa del Corso in caso di supervisore non afferente all'Ateneo;
3. di prevedere che il numero di borse di studio possa aumentare nel caso di finanziamenti specifici da parte di enti pubblici e privati;
4. di confermare che il "*budget* per attività di ricerca" possa essere integralmente messo a disposizione dei dottorandi già dal primo anno di corso;
5. di confermare che, nel caso di attivazione di Corsi di Dottorato quadriennali, il Dipartimento/Corso di Dottorato interessato debba comunque garantire un numero medio triennale di borse non inferiore a quello che si sarebbe realizzato con il medesimo finanziamento di Ateneo per la durata triennale del corso.

OGGETTO: Centro Interuniversitario di Ricerca in Informatica Giuridica (CIRIG) – Adesione

N. o.d.g.: **08/01**

Rep. n. **9/2026**

Prot. n.
15341/2026

UOR: **AREA AFFARI GENERALI E
LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI
GENERALI**



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 45 di 97

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott. Ruggero Aricò	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott. Leopoldo Destro	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X				Sig.ra Giada Aureli	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X				Sig. Antonello Luiso	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale informa che è pervenuta una proposta di adesione al costituendo Centro interuniversitario di ricerca in Informatica giuridica (CIRIG), con sede amministrativa presso l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna - Dipartimento di Scienze giuridiche (DSG), promossa dal Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali - SPGI e dal Dipartimento di Diritto privato e Critica del Diritto - DPCD dell'Ateneo di Padova.

Con nota pervenuta in data 10 ottobre 2025, di cui al ns. prot. n. 225313 del 20 ottobre 2025, la sede amministrativa ha inviato la bozza definitiva della Convenzione istitutiva del Centro (Allegato n. 1/1-23), cui aderiranno complessivamente venticinque atenei.

Scopo principale del Centro, ai sensi dell'art. 1 della Convenzione, è la promozione dell'informatica giuridica nelle università italiane, nelle pubbliche amministrazioni e nel settore privato e il contributo attivo allo sviluppo della ricerca scientifica su temi dell'informatica giuridica, secondo un approccio multidisciplinare, attraverso la partecipazione a progetti di ricerca a livello nazionale, europeo e internazionale e concorrendo all'ottenimento di finanziamenti competitivi.

La convenzione ha una durata pari a sei anni, con facoltà di rinnovo previo accordo scritto fra gli aderenti.

Sono Organi del Centro, ai sensi dell'art. 5 della convenzione:

- il Direttore;
- il Consiglio Direttivo;
- il Comitato Scientifico.

L'art. 5 della convenzione prevede che il Direttore venga nominato dal Consiglio direttivo tra docenti di ruolo e ricercatori e ricercatrici appartenenti all'Università sede amministrativa. Il suo mandato ha durata triennale e può essere riconfermato per un ulteriore mandato consecutivo.

Ai sensi del successivo art. 6, il Consiglio direttivo è l'organo di indirizzo, programmazione e deliberazione delle attività del Centro ed è composto da una/un rappresentante per ciascuna delle Università convenzionate, nominata/o da ogni Ateneo secondo le norme in vigore nello stesso, rimane in carica tre anni e la nomina può essere confermata.

Ai sensi dell'art. 7, il Comitato scientifico è composto dai membri del Consiglio direttivo e da altri studiosi che condividono le finalità scientifiche del Centro, esprime parere sulla programmazione scientifica e le linee generali delle attività del Centro.

Come precisato nel documento contenente la Relazione scientifica e il prospetto di sostenibilità prodotto dalla sede amministrativa (Allegato n. 2/1-3), il Centro si costituisce senza oneri per il bilancio dell'Ateneo di Bologna, garantendo la propria sostenibilità economico-finanziaria attraverso l'autofinanziamento. Le attività del Centro saranno sostenute principalmente dai finanziamenti ottenuti mediante la partecipazione a progetti di ricerca a livello nazionale, europeo e internazionale.



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 46 di 97

Il Centro si impegnerà attivamente nella ricerca di fondi competitivi, collaborando con istituzioni accademiche, enti pubblici e privati interessati allo sviluppo dell'Informatica Giuridica. Per la sua attività il Centro può ricevere finanziamenti provenienti da Enti pubblici e privati, nazionali o esteri, da Convenzioni nazionali ed internazionali con Enti di ricerca o con organi di carattere sovranazionale o comunitario, e finanziamenti provenienti dalle Università convenzionate o aderenti al Centro stesso. In questo modo, il Centro garantirà la piena sostenibilità delle proprie attività senza gravare sulle risorse dell'Ateneo sede amministrativa.

Nella convenzione istitutiva non sono previste quote di partecipazione a carico degli aderenti.

Con decreto d'urgenza rep n. 193, prot. n. 1687 del 22 ottobre 2025, del Direttore del Dipartimento di Diritto privato e critica del diritto - DPCD sono state approvate la bozza di convenzione istitutiva, la relazione scientifica sopracitata nonché la proposta di adesione dell'Ateneo di Padova al costituendo Centro Interuniversitario, con accollo *pro quota* degli eventuali oneri da essa derivanti. Contestualmente, sono stati individuati quali docenti aderenti al Centro i Proff. Paolo Moro, Federico Reggio, Paolo Sommaggio e Stefano Fuselli e la Dott.ssa Letizia Mingardo nonché individuato quale rappresentante dell'Ateneo in seno al Consiglio direttivo del Centro, sentito il Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali - SPGI, il Prof. Claudio Sarra. Con il medesimo provvedimento è stato infine stabilito che eventuali oneri che dovessero sorgere per l'Ateneo dalle attività del Centro saranno a carico di fondi a disposizione del Responsabile Scientifico *pro tempore* dell'accordo (Allegato n. 3/1-2).

In data 31 ottobre 2025 la Giunta del Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali – SPGI, giusta delega conferita dal relativo Consiglio di Dipartimento con delibera rep. n. 5 del 24 aprile 2025, prot. n. 3066 del 26 maggio 2025, ha parimenti approvato la proposta di adesione al Centro Interuniversitario di Ricerca in Informatica Giuridica (CIRIG), la bozza di convenzione istitutiva e la relazione scientifica; contestualmente, ha individuato quali docenti aderenti al Centro le Prof.sse Elena Pariotti e Mariavittoria Catanzariti, e i Proff. Guido Gorgoni e Daniele Ruggiu, e indicando alla Rettrice il nominativo del Prof. Claudio Sarra del Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto - DPCD quale rappresentante dell'Università di Padova in seno al Consiglio direttivo del Centro. Ha infine approvato l'assunzione da parte del Dipartimento SPGI degli eventuali oneri derivanti dalla partecipazione alle attività del Centro (Allegato n. 4/1-7).

La Consulta dei Direttori di Dipartimento e il Senato Accademico, rispettivamente nelle sedute del 25 novembre 2025 e del 16 dicembre 2025, hanno espresso parere favorevole all'adesione dell'Ateneo al Centro in parola.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 55 dello Statuto di Ateneo;
- Preso atto del testo della Convenzione del Centro interuniversitario di ricerca in Informatica giuridica - CIRIG (Allegato 1);
- Esaminato il documento contenente la Relazione scientifica e il prospetto di sostenibilità del Centro CIRIG (Allegato 2);
- Richiamato il decreto d'urgenza rep n. 193, prot. n. 1687 del 22 ottobre 2025, del Direttore del Dipartimento di Diritto privato e critica del diritto - DPCD (Allegato 3);
- Richiamata la delibera della Giunta del Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali – SPGI del 31 ottobre 2025 (Allegato 4);
- Recepit i pareri favorevoli della Consulta dei Direttori di Dipartimento, reso nella seduta del 25 novembre 2025, e del Senato Accademico, reso nella seduta del 16 dicembre 2025;
- Ritenuto opportuno approvare l'adesione dell'Ateneo al Centro Interuniversitario di Ricerca in Informatica giuridica (CIRIG);

Delibera



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 47 di 97

1. di approvare l'adesione dell'Ateneo al costituendo Centro interuniversitario di Ricerca in Informatica giuridica (CIRIG) e la relativa convenzione istitutiva di cui all'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale alla presente delibera, a condizione che ogni onere e spesa eventualmente da esse derivanti siano poste a carico, *pro quota*, dei Dipartimenti proponenti di Diritto privato e critica del diritto - DPCD e di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali – SPGI;
2. di conferire mandato alla Rettrice di apportare alla convenzione le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Centro Interuniversitario di Contabilità e Gestione Agraria, Forestale ed Ambientale (CONTAGRAF) – Rinnovo con modifiche			
N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 10/2026	Prot. n. 15342/2026	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott. Ruggero Aricò	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott. Leopoldo Destro	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X				Sig.ra Giada Aureli	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X				Sig. Antonello Luiso	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale ricorda che l'Università di Padova ha approvato l'adesione al Centro Interuniversitario per la Contabilità e Gestione agraria, forestale ed ambientale (CONTAGRAF), in qualità di sede amministrativa, con rispettive delibere rep. n 41 del Senato Accademico del 2 febbraio 2009 e rep. n. 34 del Consiglio di Amministrazione del 16 febbraio 2009. Il Centro, cui aderiscono altresì le Università di Bologna, Trento, Toscana, Molise, Perugia e Udine, si propone principalmente di promuovere attività di ricerca nei campi della valutazione economica del Capitale Naturale, della contabilità delle aziende e delle risorse agrarie, forestali, agroalimentari e dei relativi servizi ambientali ed ecosistemici oltreché della gestione dei rischi connessi alle attività produttive e al governo delle risorse naturali.

La Convenzione di rinnovo vigente, stipulata il 16 settembre 2020, è scaduta il 16 settembre 2025 e, dopo una rapida consultazione delle università aderenti che hanno confermato per le vie brevi la volontà di continuare a partecipare alle attività dello stesso, si è provveduto a redigere un nuovo testo che, oltre a essere stato aggiornato in conformità allo Statuto e al Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Ateneo nonché all'ulteriore normativa vigente in materia, accoglie anche alcune modifiche proposte dagli aderenti (Allegato n. 1/1-12).

Il nuovo testo, previamente concordato con l'attuale Direttrice del Centro, Prof.ssa Paola Gatto, prevede le seguenti modifiche di maggior rilievo, meglio evidenziate nel quadro sinottico (Allegato n. 2/1-18):



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 48 di 97

- all'art. 5 sono state meglio definite le Unità di ricerca, con ricadute anche sulla composizione del Consiglio direttivo di cui al successivo art. 7, ora composto – oltre che dal Direttore che lo presiede – da un rappresentante per ogni Unità operativa di ricerca per un massimo di due rappresentanti per ogni Università aderente. Ogni Università designa un rappresentante fra i docenti di ruolo delle Unità di ricerca;
- all'art. 8 sono state meglio precisate le funzioni del Consiglio direttivo, con l'introduzione dell'approvazione delle variazioni del programma di attività e relative variazioni contabili, salva la possibilità di delega al Direttore del potere di effettuare tali variazioni entro i limiti stabiliti dal Consiglio stesso. L'approvazione di un rendiconto consuntivo è ora soltanto eventuale, previa richiesta da parte degli Atenei aderenti;
- sono stati riformulati i nuovi articoli 9 e 11, che dispongono rispettivamente in relazione al Direttore del Centro e ai finanziamenti e l'amministrazione dello stesso. In particolare, ai sensi del comma 5 dell'art. 11, è previsto che l'istituzione del Centro e l'attuazione della Convenzione in parola non comportano l'assunzione di oneri finanziari per gli Atenei aderenti;
- agli artt. dal 13 al 21 sono state riformulate in maniera compiuta la disciplina dello scioglimento del Centro e della conseguente destinazione di beni e introdotte le discipline della tutela della salute e della sicurezza, nonché della proprietà intellettuale, della riservatezza, del Codice etico e di comportamento, della *privacy* e infine della risoluzione di controversie;
- sulle modifiche della Convenzione, al nuovo art. 22, è stato precisato che esse siano deliberate a maggioranza assoluta dal Consiglio direttivo, approvate dagli organi di governo delle Università convenzionate e formalizzate con appositi atti aggiuntivi.

Si ricorda che con decreto rettorale rep. n. 715 del 14 febbraio 2025, la Prof.ssa Paola Gatto, afferente al Dipartimento del Territorio e dei Sistemi agroforestali – TESAF dell'Università di Padova, è stata nominata Direttrice del Centro Interuniversitario per la Contabilità e Gestione agraria, forestale e ambientale – CONTAGRAF per i prossimi tre anni.

Con nota prot. n. 252432 del 27 novembre 2025 la Direttrice del Centro ha trasmesso la relazione scientifica e il prospetto di sostenibilità economico-finanziaria del Centro per il prossimo triennio, basato sull'auto-finanziamento dello stesso e senza oneri a carico del bilancio di Ateneo (Allegato n. 3/1-2).

La Convenzione di rinnovo non prevede infatti oneri finanziari diretti a carico degli Atenei sottoscrittori, fatti salvi eventuali finanziamenti erogati ai sensi dell'art. 11 della Convenzione.

Il Consiglio del Dipartimento di Territorio e Sistemi agro-forestali - TESAF, con delibera rep. n. 119 del 31 ottobre 2025, ha deliberato il rinnovo del Centro Interuniversitario CONTAGRAF, approvando la bozza definitiva della Convenzione di rinnovo e stabilendo che eventuali oneri, derivanti dalla partecipazione alle attività del Centro saranno a carico dei docenti del Dipartimento TESAF aderenti al Centro, per attività di loro competenza (Allegato n. 4/1-10).

Il Direttore del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno" - DSEA, con decreto rep. n. 383, prot. n. 250597 del 25 novembre 2025, ha approvato il rinnovo del Centro Interuniversitario CONTAGRAF e la relativa bozza definitiva di Convenzione, stabilendo altresì di farsi carico di eventuali oneri derivanti dalla partecipazione alle attività del Centro e proponendo la Prof.ssa Michela Cordazzo quale membro del Consiglio direttivo del Centro in parola (Allegato n. 5/1-1).

La Consulta dei Direttori di Dipartimento e il Senato Accademico, nelle rispettive sedute del 25 novembre 2025 e del 16 dicembre 2025, hanno reso parere favorevole in merito al rinnovo in parola.

Si informa infine che con rispettive note prot. n. 238805 del 7 novembre 2025, prot. n. 241301 del 12 novembre 2025, prot. n. 243736 del 14 novembre 2025, prot. n. 258140 del 5 dicembre 2025 e prot. n. 263026 12 dicembre 2025, l'Università della Tuscia, gli Atenei di Udine, Trento, Perugia e l'Università del Molise hanno comunicato l'approvazione del rinnovo del Centro CONTAGRAF e della relativa bozza definitiva di Convenzione.



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 49 di 97

Il Consiglio di amministrazione

- Richiamato l'art. 55 dello Statuto di Ateneo;
- Esaminati la bozza definitiva di Convenzione di rinnovo con modifiche del Centro Interuniversitario per la Contabilità e Gestione agraria, forestale ed ambientale - CONTAGRAF (Allegato 1) e il relativo quadro sinottico (Allegato 2);
- Esaminati la relazione scientifica e il prospetto di sostenibilità economico-finanziaria del Centro per il prossimo triennio (Allegato 3);
- Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento di territorio e sistemi agro-forestali – TESAF del 31 ottobre 2025 (Allegato 4);
- Richiamato il decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno" - DSEA del 25 novembre 2025 (Allegato 5);
- Acquisiti i pareri favorevoli della Consulta dei Direttori di Dipartimento, reso nella seduta del 25 novembre 2025, e del Senato Accademico, reso in data 16 dicembre 2025;
- Richiamate le note prot. n. 238805 del 7 novembre 2025, prot. n. 241301 del 12 novembre 2025, prot. n. 243736 del 14 novembre 2025, prot. n. 258140 del 5 dicembre 2025 e prot. n. 263026 12 dicembre 2025 con cui l'Università della Tuscia, gli Atenei di Udine, Trento, Perugia e l'Università del Molise hanno comunicato l'approvazione del rinnovo del Centro CONTAGRAF e della relativa bozza definitiva di Convenzione;
- Ritenuto opportuno approvare il rinnovo con modifiche del Centro Interuniversitario di Contabilità e Gestione agraria, forestale ed ambientale (CONTAGRAF) e la relativa Convenzione di rinnovo (Allegato 1).

Delibera

1. di approvare il rinnovo del Centro Interuniversitario di Contabilità e Gestione agraria, forestale ed ambientale (CONTAGRAF) e la relativa bozza di Convenzione di rinnovo (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di conferire mandato alla Rettrice di apportare alla Convenzione le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Filiera formativa integrata nell'ambito tecnologico-professionale promossa dall'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "L. & V. Pasini" di Schio – Adesione

N. o.d.g.: **08/03**

Rep. n. **11/2026**

Prot. n.
15343/2026

UOR: **AREA AFFARI GENERALI E
LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI
GENERALI**

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò	X			
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli	X			
Sig. Antonello Luiso	X			



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 50 di 97

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Alessio Giacomini, Referente per i rapporti con gli ITS, il quale informa che, con nota del 25 novembre 2025, l'Istituto Tecnico economico e tecnologico "L. & V. Pasini" di Schio ha trasmesso al Dipartimento di Territorio e sistemi agro-forestali – TESAF l'invito a partecipare alla filiera formativa integrata nell'ambito tecnologico-professionale, in conformità a quanto previsto dal D.M. n. 240 del 7 dicembre 2023, che istituisce un progetto nazionale di sperimentazione avente come obiettivo l'integrazione dei percorsi degli istituti tecnici e professionali, delle istituzioni formative accreditate dalle Regioni e degli ITS Academy, favorendo il raccordo con imprese, università e altri *stakeholder* per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro e ridurre il divario tra domanda e offerta di competenze (Allegato n. 1/1-1).

La sperimentazione prevede la stipula di un accordo di rete che coinvolga istituzioni scolastiche statali e/o paritarie dell'istruzione tecnica e professionale, istituti tecnologici superiori ITS Academy di cui alla legge 15 luglio 2022, n. 99, istituzioni formative accreditate dalle Regioni, laddove presenti, anche in partenariato con università, istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, rappresentanti del settore produttivo di riferimento e delle imprese e delle professioni, altri soggetti pubblici e privati.

Caratteristica peculiare della filiera formativa tecnologico-professionale, come evidenziato dal Decreto ministeriale in parola, è la progettazione di un'offerta formativa integrata da parte dei soggetti aderenti alla rete che offra a studentesse e studenti opportunità diversificate di istruzione e formazione sia tra quelle afferenti al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione (con la possibilità di passaggi tra i vari percorsi di studio) sia in continuità verticale, agevolando la prosecuzione della formazione nei percorsi di istruzione terziaria. Costituisce elemento necessario dell'offerta formativa integrata la progettazione e successiva attivazione di percorsi quadriennali sperimentali di istruzione tecnica e/o professionale, di percorsi per il conseguimento del diploma professionale di *leFP*, coerenti o affini con la filiera di riferimento, laddove attivati, e di percorsi biennali di istruzione tecnologica superiore. Il progetto mira a migliorare l'orientamento, contrastare la dispersione scolastica, sviluppare competenze tecnologiche e favorire il trasferimento tecnologico.

In particolare, l'I.T.E.T. "L. & V. Pasini" intende avviare un percorso quadriennale innovativo nell'ambito della filiera tecnologico-professionale, che mira a rafforzare didattica laboratoriale, competenze STEM, digitalizzazione, sostenibilità, transizione green e relazione con il mondo delle imprese.

L'accordo (Allegato n. 2/1-6), che ha durata triennale (2025-2028) ed è rinnovabile previo nuovo atto formale di tutte le parti aderenti, nello specifico, si propone di istituire una Rete stabile tra Scuola, Università, ITS e sistema produttivo allo scopo di:

1. sviluppare un progetto quadriennale conforme agli standard del D.M. 240/2023;
2. realizzare una filiera formativa integrata 4+2, capace di connettere scuola, ITS e mondo del lavoro;
3. costruire percorsi verticali, modulari e flessibili che uniscano didattica, laboratorio, impresa e innovazione;
4. favorire la mobilità degli studenti all'interno della filiera e il riconoscimento reciproco delle competenze;
5. rafforzare l'orientamento, le competenze trasversali e la formazione tecnico-scientifica.

Ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo, l'Università, per il tramite del Dipartimento TESAF si impegna a:

- contribuire alla definizione del curriculum quadriennale;
- offrire competenze tecniche, docenze, laboratori, risorse e ricerca;
- partecipare alla progettazione dei PCTO;
- mettere a disposizione percorsi di orientamento, visite, seminari e attività congiunte.



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 51 di 97

Ai sensi dell'art. 6 dell'accordo la partecipazione alla rete non comporta oneri economici per le parti, salvo accordi successivi specifici, ed ogni Ente può recedere con preavviso scritto di trenta giorni.

Inoltre, considerata la necessità di rafforzare il raccordo tra scuola, imprese, università, ITS Academy, enti pubblici e privati, al fine di promuovere l'innovazione didattica, l'orientamento, la formazione scuola lavoro, la ricerca e la progettazione condivisa, l'I.T.E.T. "L. & V. Pasini" ha approvato l'istituzione di un Comitato Tecnico Scientifico quale organismo con funzioni consultive e propositive per l'innovazione dell'offerta formativa e il rapporto con il territorio ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. d) del D.P.R. 88/2010.

In particolare, ai sensi dell'art. 2 del suo atto costitutivo (Allegato n. 3/1-4) il CTS ha il compito di:

1. proporre aggiornamenti e innovazioni del curriculum, con attenzione alle competenze digitali, STEM, sostenibilità e transizione *green*;
2. favorire il raccordo tra scuola, imprese, ITS Academy, università e organismi locali;
3. contribuire alla progettazione della Formazione Scuola Lavoro, dei *project work* e dei percorsi professionalizzanti;
4. supportare lo sviluppo del percorso quadriennale e della filiera tecnologico-professionale prevista dal DM 240/2023;
5. promuovere attività di ricerca, laboratori, seminari, visite tecniche e formazione congiunta;
6. monitorare gli esiti formativi e occupazionali degli studenti, suggerendo strategie di miglioramento.

Tale organo, costituito da membri interni all'Istituto Tecnico che l'ha costituito e da membri esterni tra i quali figura un rappresentante dell'Ateneo, rimane in carica per il periodo 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2028 ed è rinnovabile previo nuovo atto costitutivo.

Con delibera rep. n. 160, prot. n. 4334 del 22 dicembre 2025, il Consiglio del Dipartimento TESAF ha approvato l'adesione alla filiera formativa integrata nell'ambito tecnologico-professionale promossa dall'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "L. & V. Pasini" di Schio e ha proposto il nominativo del Dott. Luca Marchi quale rappresentante dell'Ateneo in seno al Comitato Tecnico Scientifico costituito presso l'Istituto stesso per il triennio 2025-2028.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la nota del 25 novembre 2025 dell'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "L. & V. Pasini" di Schio contenente l'invito a partecipare alla filiera formativa integrata nell'ambito tecnologico-professionale, in conformità a quanto previsto dal D.M. n. 240 del 7 dicembre 2023 (Allegato 1);
- Esaminato l'accordo di rete per la costituzione della filiera tecnologico-professionale e per lo sviluppo del percorso quadriennale (Allegato 2);
- Esaminato l'atto costitutivo del Comitato Tecnico Scientifico istituito presso l'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "L. & V. Pasini" per il triennio 2025-2028 (Allegato 3);
- Ritenuto opportuno approvare l'adesione dell'Università di Padova alla filiera formativa integrata nell'ambito tecnologico-professionale promossa dall'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "L. & V. Pasini", con esclusivo apporto di natura scientifica e didattica ed esclusione di ogni onere eventuale di natura economica e finanziaria;

Delibera

1. di approvare l'adesione dell'Università di Padova alla filiera formativa integrata nell'ambito tecnologico-professionale promossa dall'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "L. & V. Pasini" di Schio, con esclusivo apporto di natura scientifica e didattica ed esclusione di ogni onere eventuale di natura economica e finanziaria;



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 52 di 97

2. di approvare l'accordo di Rete per la costituzione della filiera tecnologico-professionale per lo sviluppo del percorso quadriennale di cui all'Allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di conferire mandato alla Rettrice tutti gli eventuali atti conseguenti che si dovessero rendere necessari.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio - VSIX – Nomina di un componente del Consiglio Direttivo			
N. o.d.g.: 08/04	Rep. n. 12/2026	Prot. n. 15344/2026	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò	X			
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli	X			



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 53 di 97

Prof.ssa Giovanna Michelon	X				Sig. Antonello Luiso	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prorettore Vicario, il quale informa che il Consiglio Direttivo del Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio - VSIX terminerà il proprio mandato il 6 febbraio 2026.

Ai sensi dell'art. 5 dello statuto del Centro, il Consiglio Direttivo è l'organo, di durata triennale, che svolge le seguenti funzioni:

- adotta le linee strategiche e degli obiettivi di sviluppo triennali per il Centro, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- approva la pianificazione operativa annuale, presentata congiuntamente al budget annuale, elaborata in coerenza con la pianificazione strategica e gli obiettivi di sviluppo triennali;
- approva i progetti di innovazione aventi particolare rilevanza;
- assicura un efficace raccordo tra il Centro, le strutture di Ateneo e le realtà del territorio;
- verifica annualmente l'attuazione degli obiettivi di sviluppo del Centro nell'ambito delle linee strategiche adottate;
- stabilisce i criteri generali per l'utilizzazione dei fondi a disposizione del Centro;
- approva la proposta di budget preventivo autorizzatorio annuale e pluriennale, le relative variazioni di propria competenza e la proposta di bilancio d'esercizio secondo quanto stabilito dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
- svolge le funzioni consultive e propositive nei confronti degli Organi dell'Ateneo in materia di I.C.T.;
- istituisce gruppi di lavoro con mandato a termine su tematiche specifiche, composti da esperti in materia;
- approva la determinazione delle tariffe d'uso o per servizi e prestazioni specifici erogati a titolo oneroso.

Il medesimo art. 5 prevede che il Consiglio sia composto:

- dal Presidente;
- dal Direttore Tecnico;
- da un esperto, anche esterno all'Ateneo, di comprovata esperienza nella gestione delle materie oggetto dell'attività del Centro, nominato dal Consiglio di Amministrazione;
- da un esperto di comprovata esperienza nella gestione delle materie oggetto dell'attività del Centro, nominato dal Comitato Scientifico;
- dal Direttore Generale o suo Delegato;
- dal Delegato del Rettore all'informatica.

Nel Consiglio Direttivo, in scadenza il 6 febbraio prossimo, l'esperto di comprovata esperienza nella gestione delle materie oggetto dell'attività del Centro, nominato dal Consiglio di Amministrazione con, delibera rep. n. 11/2023 del 24 gennaio 2023, è il Dott. Paolo Ghezzi, Direttore Generale di InfoCamere.

Alla luce dell'elevata qualificazione desumibile dal curriculum (Allegato n. 1/1-2), la Rettrice propone pertanto la riconferma del Dott. Ghezzi.

Il Consiglio di Amministrazione



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 54 di 97

- Richiamato lo statuto del Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio - VSIX, e in particolare l'art. 5;
- Ritenuto opportuno riconfermare la nomina del Dott. Paolo Ghezzi quale componente del Consiglio Direttivo del Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio - VSIX per il prossimo triennio;

Delibera

1. di nominare il Dott. Paolo Ghezzi quale componente del Consiglio Direttivo del Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio - VSIX per il prossimo triennio.

OGGETTO: Consorzio INEST "Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem" – Aumento del contributo ordinario per gli anni 2026 e 2027 e contributo straordinario relativo all'anno 2026

N. o.d.g.: **08/05**

Rep. n. **13/2026**

Prot. n.
15345/2026

UOR: **AREA AFFARI GENERALI E
LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI
GENERALI**

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott. Ruggero Aricò	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott. Leopoldo Destro	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Dott.ssa Marina Manna				X
Dott.ssa Illenia Maniero	X				Sig.ra Giada Aureli	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X				Sig. Antonello Luiso	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale ricorda che, con decreto rettorale d'urgenza rep. n. 2302, prot. n. 101989 del 3 giugno 2022, successivamente ratificato con delibera rep. n. 149/2022 del Consiglio di Amministrazione, è stata approvata l'adesione all'allora costituendo Consorzio denominato "Ecosistema Innovazione iNEST – Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem".

Con nota prot. n. 246784 del 19 novembre 2025 è pervenuta la convocazione dell'Assemblea dei Consorziati in data 24 novembre 2025 per discutere e deliberare in merito alla relazione sulle attività tecnico-scientifiche relative al 2025, alla programmazione del 2026, alla presentazione del pre-consuntivo relativo all'anno 2025 nonché del bilancio previsionale per l'anno 2026. Con successiva nota prot. n. 260695 dell'11 dicembre 2025 è pervenuto il verbale della suddetta Assemblea (Allegato n. 1/1-10), in seno alla quale è stato tuttavia deliberato di rinviare a una successiva seduta l'approvazione del bilancio previsionale per il 2026. Dal verbale emerge, infatti, che il Consorzio intende sviluppare un nuovo progetto denominato "INEST2IMPACT", il quale è caratterizzato da una nuova struttura di costi per il triennio 2026-2028 con conseguente modifica delle quote a carico dei Consorziati, secondo il prospetto riportato alla Tabella 4, di cui si riporta di seguito un estratto:

Voce	Previsione 2026	Previsioni 2027 e 2028
------	-----------------	------------------------



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 55 di 97

Contributo Soci	1,5 quote sociali (37.500 € per ogni Socio)	1,5 quote sociali (37.500 € per ogni Socio) nel 2027, 0 quote nel 2028
Contributo Soci per accantonamenti	0,5 quote sociali (12.500 € per ogni Socio), per un valore totale dell'accantonamento pari a 137.500 € cui aggiungere il Capitale Sociale di 100.000 €	0,5 quote sociali (12.500 € per ogni socio) nel 2027, 0 quote nel 2028, per un valore finale dell'accantonamento pari a 275.000 € più il Capitale Sociale pari a 100.000 €

Secondo il prospetto di cui sopra, ciascun Socio dovrà versare complessivamente 50.000 euro sia nel 2026 che nel 2027, di cui 37.500 euro a titolo di contributi ordinari e 12.500 euro a titolo di contributi per accantonamenti, al fine cioè di creare *“un fondo di accantonamento rischi che costituisce un forte elemento di garanzia per i Soci stessi qualora insorgessero criticità in relazione alle rendicontazioni PNRR”*.

Si ricorda che il contributo ordinario corrisposto annualmente dal 2022 era pari a 25.000 euro, così come espressamente previsto dall'art. 6 dello Statuto del Consorzio (Allegato n. 2/1-12), il quale prevede che *“1. I contributi della categoria A) FONDATORE PROPONENTE e B) FONDATORI, corrisposti in sede di costituzione o di successiva adesione e poi annualmente per i successivi 4 anni, è di 25.000 (venticinquemila) euro. [...] 3. Ogni determinazione o successiva variazione dei contributi dovrà essere determinata dal Consiglio di Amministrazione in misura necessaria al raggiungimento dello scopo”*.

L'Assemblea dei Soci, nella seduta del 24 novembre u.s., ha tuttavia richiesto al Consorzio un aggiornamento del bilancio previsionale 2026 alla luce degli effetti determinati dal Decreto direttoriale prot. MUR n. 1745 del 19 novembre 2025, il quale ha esteso il periodo di svolgimento delle attività progettuali nell'ambito del PNRR fino al 30 aprile 2026. L'Assemblea dei Consorziati ha altresì richiesto di allegare al previsionale in parola le motivazioni a supporto della richiesta ai Soci del pagamento per il 2026 di una quota superiore a quella prevista da Statuto, posticipando dunque l'approvazione del bilancio previsionale ad una successiva assemblea da convocarsi nei primi mesi del 2026.

Con nota prot. n. 271296 del 22 dicembre 2025 è pervenuto il verbale del Consiglio di Amministrazione del Consorzio riunitosi in data 12 dicembre 2025, nella cui occasione è stata approvata la versione aggiornata del bilancio previsionale per l'anno 2026, recante una stima cautelativa dei costi e dei ricavi attesi, con una progressiva rimodulazione per il triennio 2026-2028 tra le quote dei Soci e i ricavi previsti da iNEST2IMPACT. In tale ottica, è stata confermata la necessità di aumentare il contributo ordinario dei Soci per gli anni 2026 e 2027, per un ammontare complessivo pari a 412.500 euro, con conseguente onere per l'Università di Padova di versare sia per il 2026 che per il 2027 una somma pari a 37.500 euro a titolo di contributo ordinario e, per il solo 2026, di ulteriori 12.500 euro a titolo di contributo straordinario per la creazione di un fondo di garanzia a copertura di eventuali variazioni, contenziosi e/o mancate approvazioni da parte di MUR, Invitalia e MEF. Ulteriori ed eventuali azioni relative a tale fondo verranno stabilite dall'Assemblea nella seduta di novembre 2026 (Allegato n. 3/1-7).

Ad oggi, pertanto, la contribuzione richiesta ai Consorziati per gli anni 2026 e 2027 è stata rideterminata dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio secondo il seguente prospetto riepilogativo:

Voce	Previsione 2026	Previsioni 2027 e 2028
Contributo Soci	1,5 quote sociali (37.500 € per ogni Socio)	1,5 quote sociali (37.500 € per ogni Socio) nel 2027, 0 quote nel 2028



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 56 di 97

Contributo Soci per accantonamenti	0,5 quote sociali (12.500 € per ogni Socio)	Rivalutazione da effettuare nell'Assemblea di novembre 2026
---------------------------------------	---	---

Con nota prot. n. 12403 del 22 gennaio 2026 è dunque pervenuta la convocazione dell'Assemblea dei Consorziati per il 23 febbraio 2026 per l'approvazione – tra l'altro – del bilancio previsionale 2026 previamente approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio e la relativa documentazione a supporto.

In materia di contributi richiesti da soggetti terzi, si ricorda inoltre che, con delibera quadro rep. n. 276 del 24 settembre 2024 del Consiglio di Amministrazione, è stato stabilito che le richieste di contributi straordinari, ovvero quelli non predeterminati a livello statutario, provenienti dai soggetti attuatori dei progetti finanziati nell'ambito del PNRR, in caso di permanenza della convenienza progettuale nella partecipazione dell'Ateneo ai predetti enti, trovino copertura sulle economie di gestione dei relativi progetti da imputare al progetto a monte della ripartizione tra Dipartimenti e Amministrazione Centrale, o in assenza di economie, a carico dei dipartimenti che partecipano come *Spoke* e che ogni richiesta di contribuzione straordinaria venga previamente sottoposta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione dietro presentazione di adeguata documentazione idonea a giustificare la richiesta medesima. La delibera anzidetta trova applicazione nella fattispecie sopracitata in quanto il contributo richiesto dal Consorzio INEST per l'anno 2026, pari a 12.500 euro, non essendo predeterminato a livello statutario, deve ritenersi straordinario.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene dunque opportuno approvare l'aumento del contributo ordinario dovuto al Consorzio iNEST per l'anno 2026 per un importo pari a 37.500 euro, che graverà sul conto A.30.10.20.90.20.50 - "Quote associative e contributi consortili" a valere sul progetto AC_PNRR_QUOTE_ASSOCIATIVE, nonché il contributo straordinario richiesto per l'anno 2026 di importo pari a 12.500 euro, in considerazione dell'accertata capienza in via previsionale delle economie destinate al Progetto, il quale graverà sul conto A.30.10.20.90.20.50 "Quote associative e contributi consortili", a valere sul progetto AC_PNRR_CONTRIBUTI_STRAORDINARI, previo storno dalle economie di progetto. Per quanto concerne il contributo ordinario richiesto per il 2027, si rinvia a successiva deliberazione che rivaluti complessivamente tutte le partecipazioni dell'Ateneo in seno a Enti costituiti nell'ambito del PNRR, considerato che in sede di adesione sono stati approvati esclusivamente i contributi ordinari dovuti fino alla fine del Programma, fatte salve eventuali proroghe e comunque non oltre il 2026, e che sarà inoltre necessario acquisire preventivamente le deliberazioni dei Dipartimenti interessati, i quali dovranno farsi carico di ogni onere e spesa derivanti dalle relative partecipazioni a decorrere dal 2027.

Il Consiglio di Amministrazione

- Considerato che con nota prot. n. 246784 del 19 novembre 2024 è pervenuta la convocazione dell'Assemblea dei Consorziati del Consorzio denominato "Ecosistema Innovazione iNEST – Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem" per il 24 novembre 2025 per discutere e deliberare anche in merito all'approvazione del Bilancio previsionale per l'anno 2026;
- Esaminato il verbale dell'Assemblea del 24 novembre 2025 (Allegato 1);
- Preso atto che la deliberazione relativa all'approvazione del bilancio previsionale 2026 è stata posticipata su richiesta dei Consorziati al fine di permettere al Consiglio di Amministrazione del Consorzio iNEST di predisporre una nuova versione dello stesso e di allegare le motivazioni a supporto della richiesta ai Consorziati dell'aumento del contributo ordinario e del versamento di un contributo straordinario per l'anno 2026;
- Visto lo Statuto consortile vigente (Allegato 2);



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 57 di 97

- Esaminato il verbale del Consiglio di Amministrazione del Consorzio del 12 dicembre 2025 (Allegato 3), pervenuto con nota prot. n. 271296 del 22 dicembre 2025, recante la versione aggiornata del bilancio previsionale relativo al 2026, in cui viene confermato l'aumento dei contributi ordinari a carico dei Soci, con il conseguente onere per l'Università di Padova di contribuire per 37.500 euro per gli anni 2026 e 2027, oltre al versamento di un contributo straordinario per il 2026 di importo pari a 12.500 euro;
- Vista la nota prot. n. 12403 del 22 gennaio 2026 con cui è pervenuta la convocazione dell'Assemblea per il 23 febbraio 2026 per discutere e deliberare anche in merito all'approvazione dell'ultima versione del bilancio previsionale 2026 del Consorzio;
- Ritenuto opportuno approvare l'aumento dei contributi ordinari dovuti per l'anno 2026 nonché il contributo straordinario richiesto per l'anno 2026;
- Considerato che il contributo ordinario per l'anno 2026, pari a 37.500 euro, graverà sul conto A.30.10.20.90.20.50 - "Quote associative e contributi consortili" a valere sul progetto AC_PNRR_QUOTE_ASSOCIATIVE;
- Richiamata la delibera quadro rep. n. 276 del 24 settembre 2024 del Consiglio di Amministrazione di Ateneo;
- Considerato che il contributo straordinario per l'anno 2026, pari a 12.500 euro, trova capienza in via previsionale nelle economie destinate al Progetto e graverà sul conto A.30.10.20.90.20.50 - "Quote associative e contributi consortili", a valere sul progetto AC_PNRR_CONTRIBUTI_STRAORDINARI, previo storno dalle economie di progetto;

Delibera

1. di prendere atto della richiesta, con l'allegato bilancio previsionale relativo all'anno 2026, del Consorzio "Ecosistema Innovazione iNEST – Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem" di cui all'Allegato 3, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare l'aumento del contributo ordinario richiesto ai Consorziati per l'anno 2026, con il conseguente onere per l'Università di Padova di versare un contributo ordinario di importo pari a 37.500 euro;
3. di stabilire che il suddetto contributo ordinario sia fatto gravare sul conto A.30.10.20.90.20.50 – "Quote associative e contributi consortili" a valere sul progetto AC_PNRR_QUOTE_ASSOCIATIVE;
4. di approvare il contributo straordinario richiesto dal Consorzio iNEST per l'anno 2026, di importo pari a 12.500 euro;
5. di stabilire che il suddetto contributo straordinario sia fatto gravare sul conto A.30.10.20.90.20.50 - "Quote associative e contributi consortili", a valere sul progetto AC_PNRR_CONTRIBUTI_STRAORDINARI, previo storno dalle economie di progetto;
6. di rinviare a successiva valutazione l'aumento del contributo ordinario richiesto dal Consorzio iNEST per il 2027, a valle della complessiva rivalutazione delle partecipazioni dell'Ateneo in seno agli Enti costituiti nell'ambito del PNRR e la previa acquisizione delle deliberazioni dei Dipartimenti coinvolti, i quali dovranno farsi carico di ogni onere e spesa derivanti dalle relative partecipazioni in caso di prosecuzione delle stesse.

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 58 di 97

OMISSIS

In applicazione dell'art. 16 comma 9 dello Statuto di Ateneo, esce la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 14/2026	Prot. n. 15346/2026	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò	X			
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli				X
Sig. Antonello Luiso				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata a professore di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoresse e professori di prima fascia mediante procedura selettiva.

Il Decreto Ministeriale del MUR del 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240" ha determinato ed introdotto i gruppi scientifico-disciplinari ("GSD") in luogo dei settori concorsuali e dei macro-settori concorsuali ed aggiornato i settori scientifico-disciplinari ("SSD").

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di prima fascia ai



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 59 di 97

sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Gruppo Scientifico-Disciplinare	Settore Scientifico-Disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina	Id Proper
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 4863 del 25 novembre 2025	16 dicembre 2025	02/PHYS-01 - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni	PHYS-01/A - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni	Brugnera Riccardo	0,3	Budget docenza Dipartimento 2022-2024	Turn-over	2 marzo 2026	6553
Scienze Biomediche	n. 5392 del 23 dicembre 2026	14 gennaio 2026	05/BIOS-06 - Fisiologia	BIOS-06/A - Fisiologia	Vassanelli Stefano	0,3	0,075 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Scienze Biomediche 2022-2024; 0,15 p.o. Fondo budget di Ateneo – Linea 1; 0,0375 Budget docenza del Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e sanità pubblica 2022-2024; 0,0375 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" 2022-2024	Turn-over	2 marzo 2026	17574

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Visto il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di prima fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 60 di 97

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Gruppo Scientifico-Disciplinare	Settore Scientifico-Disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 4863 del 25 novembre 2025	16 dicembre 2025	02/PHYS-01 - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni	PHYS-01/A - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni	Brugnera Riccardo	0,3	Budget docenza Dipartimento 2022-2024	Turn-over	2 marzo 2026
Scienze Biomediche	n. 5392 del 23 dicembre 2026	14 gennaio 2026	05/BIOS-06 - Fisiologia	BIOS-06/A - Fisiologia	Vassanelli Stefano	0,3	0,075 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Scienze Biomediche 2022-2024; 0,15 p.o. Fondo budget di Ateneo – Linea 1; 0,0375 Budget docenza del Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e sanità pubblica 2022-2024; 0,0375 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" 2022-2024	Turn-over	2 marzo 2026

OGGETTO: Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4-ter, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: 09/02

Rep. n. 15/2026

Prot. n.
15347/2026

UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò	X			
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli				X
Sig. Antonello Luiso				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 61 di 97

Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata a professore di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoresse e professori di prima fascia mediante procedura selettiva.

Il Decreto Ministeriale del MUR del 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240" ha determinato ed introdotto i gruppi scientifico-disciplinari ("GSD") in luogo dei settori concorsuali e dei macro-settori concorsuali ed aggiornato i settori scientifico-disciplinari ("SSD").

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla relativa procedura, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4-ter, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Gruppo Scientifico-Disciplinare	Settore Scientifico-Disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina	Id Proper
Ingegneria dell'Informazione	n. 5020 del 3 dicembre 2025	16 dicembre 2025	09/IINF-05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	IINF-05/A - Sistemi di elaborazione delle informazioni	Canazza Targon Sergio	0,3	Budget docenza del Dipartimento 2022-2024	Turn-over	2 marzo 2026	4489

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Visto il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio di Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di prima fascia sopra indicata;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con il vincitore della procedura sopra indicata;

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Gruppo Scientifico Disciplinare	Settore Scientifico Disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
--------------	----------------------------------	---	---------------------------------	----------------------------------	------------	--	------------------------------------	------------------	----------------



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 62 di 97

Ingegneria dell'In- formazione	n. 5020 del 3 dicembre 2025	16 dicembre 2025	09/IINF-05 - Sistemi di ela- borazione delle informazioni	IINF-05/A - Si- stemi di elabo- razione delle informazioni	Canazza Targon Sergio	0,3	Budget do- cenza del Di- partimento 2022-2024	Turn-over	2 marzo 2026
-----------------------------------	--------------------------------	---------------------	--	---	-----------------------------	-----	--	-----------	-----------------

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: 09/03	Rep. n. 16/2026	Prot. n. 15348/2026	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
-------------------------	------------------------	-------------------------------	--

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò	X			
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli				X
Sig. Antonello Luiso				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura selettiva.

Il Decreto Ministeriale del MUR del 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240" ha determinato ed introdotto i gruppi scientifico-disciplinari ("GSD") in luogo dei settori concorsuali e dei macro-settori concorsuali ed aggiornato i settori scientifico-disciplinari ("SSD").

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approva- zione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Gruppo Scientifico- Disciplinare	Settore Scien- tifico-Discipli- nare	Nominativo	Punti or- ganico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale ven- gono impe- gnati	Tipologia budget	Data di nomina	Id Proper
Ingegneria In- dustriale	n. 5041 del 4 dicembre 2025	10 dicembre 2025	09/IBIO-01 - Bioingegneria	IBIO-01/A - Bioingegneria	Grenci Gianluca	0,7	0,175 p.o. Budget do- cenza del Di- partimento di	Turn-over	4 maggio 2026	17601



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 63 di 97

							Ingegneria Industriale 2022-2024; 0,175 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Medicina Molecolare 2022-2024; 0,35 p.o. Fondo budget di Ateneo 2022-2024 – Linea 1			
Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e sanità pubblica	n. 30 del 12 gennaio 2026	16 gennaio 2026	06/MEDS-13 - Chirurgia cardio-toraco-vascolare	MEDS-13/A - Chirurgia toracica	Comacchio Giovanni Maria	0,7	0,25 p.o. Fondo budget di Ateneo 2022-2024 – Linea 2; 0,45 p.o. Progetto di Sviluppo Dipartimentale 2023-2027	Turn-over	2 marzo 2026	6056

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Visto il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Considerato che la data di nomina del Prof. Greci è fissata per il 4 maggio 2026 alla luce delle esigenze manifestate dal Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Gruppo Scientifico-Disciplinare	Settore Scientifico-Disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
--------------	----------------------------------	---	---------------------------------	----------------------------------	------------	--	------------------------------------	------------------	----------------



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 64 di 97

Ingegneria Industriale	n. 5041 del 4 dicembre 2025	10 dicembre 2025	09/IBIO-01 - Bioingegneria	IBIO-01/A - Bioingegneria	Grenci Gianluca	0,7	0,175 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Ingegneria Industriale 2022-2024; 0,175 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Medicina Molecolare 2022-2024; 0,35 p.o. Fondo budget di Ateneo 2022-2024 – Linea 1	Turn-over	4 maggio 2026
Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e sanità pubblica	n. 30 del 12 gennaio 2026	16 gennaio 2026	06/MEDS-13 - Chirurgia cardio-toraco-vascolare	MEDS-13/A - Chirurgia toracica	Comacchio Giovanni Maria	0,7	0,25 p.o. Fondo budget di Ateneo 2022-2024 – Linea 2; 0,45 p.o. Progetto di Sviluppo Dipartimentale 2023-2027	Turn-over	2 marzo 2026

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/04	Rep. n. 17/2026	Prot. n. 15349/2026	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò	X			
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli				X
Sig. Antonello Luiso				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Il Decreto Ministeriale del MUR del 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240" ha determinato ed introdotto i



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 65 di 97

gruppi scientifico-disciplinari ("GSD") in luogo dei settori concorsuali e dei macro-settori concorsuali ed aggiornato i settori scientifico-disciplinari ("SSD").

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Gruppo Scientifico-Disciplinare	Settore Scientifico-Disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina	Id Proper
Scienze del Farmaco	n. 5378 del 23 dicembre 2025	22 settembre 2025	05/BIOS-07 - Biochimica	BIOS-07/A - Biochimica	Acquasaliente Laura	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	13 marzo 2026	26622
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	n. 20 del 7 gennaio 2026	16 ottobre 2025	13/ECON-09 - Economia degli intermediari finanziari e finanziaria aziendale	ECON-09/A - Finanza aziendale	Giaretta Elisa	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	14 marzo 2026	18500

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Visto il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che per le suddette chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, sono state indicate quali date di nomina il 13 e il 14 marzo 2026 in quanto corrispondenti alle date di inquadramento nel ruolo di Professore associato a seguito di scadenza di contratto triennale di ricercatore a tempo determinato "di tipo B";
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 66 di 97

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Gruppo Scientifico-Disciplinare	Settore Scientifico-Disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Scienze del Farmaco	n. 5378 del 23 dicembre 2025	22 settembre 2025	05/BIOS-07 - Biochimica	BIOS-07/A - Biochimica	Acquasaliente Laura	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	13 marzo 2026
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	n. 20 del 7 gennaio 2026	16 ottobre 2025	13/ECON-09 - Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale	ECON-09/A - Finanza aziendale	Giaretta Elisa	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	14 marzo 2026

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: 09/05

Rep. n. 18/2026

Prot. n.
15350/2026

UOR: AREA RISORSE UMANE -
ARU / UFFICIO PERSONALE
DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò	X			
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli				X
Sig. Antonello Luiso				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Il Decreto Ministeriale del MUR del 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240" ha determinato ed introdotto i gruppi scientifico-disciplinari ("GSD") in luogo dei settori concorsuali e dei macro-settori concorsuali ed aggiornato i settori scientifico-disciplinari ("SSD").

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 67 di 97

ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Gruppo Scientifico-Disciplinare	Settore Scientifico-Disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina	Id Proper
Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica	n. 5137 del 15 dicembre 2025	18 dicembre 2025	11/HIST-04 - Scienze del libro, del documento e storico-religiose	HIST-04/B - Storia del cristianesimo e delle chiese	Dolso Maria Teresa	0,2	Piano straordinario D.M. 1673/2024	Turn-over	2 febbraio 2026	18255
Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e sanità pubblica	n. 5391 del 23 dicembre 2025	16 gennaio 2026	06/MEDS-13 - Chirurgia cardio-toraco-vascolare	MEDS-13/B - Chirurgia vascolare	Menegolo Mirko	0,2	Piano straordinario D.M. 1673/2024	Turn-over	2 marzo 2026	18251

II Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Visto il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Considerato che la data di nomina della Prof.ssa Dolso Maria Teresa è fissata per il 2 febbraio 2026 alla luce delle esigenze manifestate dal Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate.

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Gruppo Scientifico-Disciplinare	Settore Scientifico-Disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica	n. 5137 del 15 dicembre 2025	18 dicembre 2025	11/HIST-04 - Scienze del libro, del documento e storico-religiose	HIST-04/B - Storia del cristianesimo e delle chiese	Dolso Maria Teresa	0,2	Piano straordinario D.M. 1673/2024	Turn-over	2 febbraio 2026



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 68 di 97

Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e sanità pubblica	n. 5391 del 23 dicembre 2025	16 gennaio 2026	06/MEDS-13 - Chirurgia cardio-toraco-vascolare	MEDS-13/B - Chirurgia vascolare	Menegolo Mirko	0,2	Piano straordinario D.M. 1673/2024	Turn-over	2 marzo 2026
---	------------------------------	-----------------	--	---------------------------------	----------------	-----	------------------------------------	-----------	--------------

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: 09/06

Rep. n. 19/2026

Prot. n.
15351/2026

UOR: AREA RISORSE UMANE -
ARU / UFFICIO PERSONALE
DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò	X			
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli				X
Sig. Antonello Luiso				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", il previgente Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed il vigente "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato di tipo a) ai sensi dell'art. 14, comma 6-quinquiesdecies del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36 (convertito in Legge 29 giugno 2022, n. 79)", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori e a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Il Decreto Ministeriale del MUR del 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240" ha determinato ed introdotto i gruppi scientifico-disciplinari ("GSD") in luogo dei settori concorsuali e dei macro-settori concorsuali ed aggiornato i settori scientifico-disciplinari ("SSD").

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Gruppo Scientifico-Disciplinare	Settore Scientifico-Disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget	Id Proper
--------------	----------------------------------	---	---------------------------------	----------------------------------	------------	-----------------------	------------------	-----------



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 69 di 97

Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	n. 4952 del 28 novembre 2025	15 dicembre 2025	13/ECON-08 - Organizzazione aziendale	ECON-08/A - Organizzazione aziendale	Gentile Teresa Anna	Budget docenza del Dipartimento 2022-2024	Bilancio di Ateneo	4675
Neuroscienze	n. 4714 del 15 novembre 2025	11 dicembre 2025	06/MEDS-14 - Chirurgia plastica e ricostruttiva, chirurgia pediatrica e infantile e urologia	MEDS-14/A - Chirurgia plastica	Costa Alfio Luca	Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo	18094
Ingegneria Industriale	n. 4809 del 20 novembre 2025	10 dicembre 2025	09/IIND-06 - Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente	IIND-06/A - Macchine a fluido	Yin Tingyun	€ 124.200,00 Fondi propri del Dipartimento; € 25.800,00 PRIN 2022 "Hydraulic Energy recovery strategies for future green water supply systems" - HYDE (CUP C53C24000900006)	82,80% Bilancio di Ateneo; 17,20% fondi esterni	19622
Ingegneria Industriale	n. 4980 del 1° dicembre 2025	10 dicembre 2025	09/IBIO-01 - Bioingegneria	IBIO-01/A - Bioingegneria	Todesco Martina	€ 141.456,00 Budget docenza del Dipartimento 2022-2024; € 8.544,00 Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo	4804
Salute della Donna e del Bambino	n. 4977 del 1° dicembre 2025	18 dicembre 2025	06/MEDS-14 - Chirurgia plastica e ricostruttiva, chirurgia pediatrica e infantile e urologia	MEDS-14/B - Chirurgia pediatrica e infantile	Duci Miriam	€ 55.000,00 Convenzione con Team For Children; € 40.000,00 Convenzione con Associazione Puzzle; € 35.000,00 Fondi propri del Dipartimento; € 15.000,00 Convenzione con Fondazione Ali Francesco Cannella; € 5.000,00 Convenzione con Associazione Zia Francesca	76,67% fondi esterni; 23,33% Bilancio di Ateneo	19615
Medicina Animale, Produzioni e Salute	n. 4686 del 13 novembre 2025	16 dicembre 2025	07/MVET-02 - Patologia veterinaria e ispezione degli alimenti di origine animale	MVET-02/B - Ispezione degli alimenti di origine animale	Tolosi Roberta	Budget docenza del Dipartimento 2022-2024	Bilancio di Ateneo	6890
Ingegneria dell'Informazione	n. 4518 del 4 novembre 2025	16 dicembre 2025	09/IINF-02 - Campi elettromagnetici	IINF-02/A - Campi elettromagnetici	Orsuti Daniele	Budget docenza del Dipartimento 2022-2024	Bilancio di Ateneo	6844
Medicina	n. 5025 del 3 dicembre 2025	18 dicembre 2025	06/MEDS-26 - Scienze tecniche di medicina di laboratorio, scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione, scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione, scienze tecniche mediche e chirurgiche avanzate	MEDS-26/A - Scienze tecniche di medicina di laboratorio	Benetti Andrea	Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo	5107



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 70 di 97

Medicina	n. 5026 del 3 dicembre 2025	18 dicembre 2025	06/MEDS-26 - Scienze tecniche di medicina di laboratorio, scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione, scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione, scienze tecniche mediche e chirurgiche avanzate	MEDS-26/A - Scienze tecniche di medicina di laboratorio	Calabretto Giulia	€ 75.000,00 Finanziamento CARIPARO (Bando Ricerca Scientifica di Eccellenza); € 50.000,00 Fondi propri del Dipartimento; € 25.000,00 Convenzione con VIMM - Veneto Institute of Molecular Medicine	66,67% fondi esterni; 33,33% Bilancio di Ateneo	18495
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 5011 del 3 dicembre 2025	10 dicembre 2025	01/MATH-05 - Analisi numerica	MATH-05/A - Analisi numerica	Cassini Fabio	€ 115.000,00 Budget docenza del Dipartimento 2022-2024; € 35.000,00 Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo	17897
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	n. 49 del 12 gennaio 2026	20 gennaio 2026	12/GIUR-14 - Diritto penale	GIUR-14/A - Diritto penale	Cadamuro Elena	Progetto di Sviluppo Dipartimentale 2023-2027	Bilancio di Ateneo	18047
Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica	4953 del 28 novembre 2025	18 dicembre 2025	10/PEMM-01 - Arti performative, musicali, cinematografiche e medialti	PEMM-01/C - Musicologia e storia della musica	Murarotto Elena	Budget docenza del Dipartimento 2022-2024	Bilancio di Ateneo	18478
Neuroscienze	5201 del 18 dicembre 2025	19 gennaio 2026	06/MEDS-22 - Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia	MEDS-22/B - Neuroradiologia	Librizzi Giovanni	€ 130.000,00 Fondi propri del Dipartimento; € 20.000,00 Horizon Europe – ERC Synergy Grants 2022 – Progetto NEMESIS - "NEurological MEchanismS of Injury, and Sleep-like cellular dynamics" (CUP C93C23004980007)	86,67% Bilancio di Ateneo; 13,33 % Fondi esterni	18096

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Visto il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Richiamato il vigente "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato di tipo a) ai sensi dell'art. 14, comma 6-quinquiesdecies del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36 (convertito in Legge 29 giugno 2022, n. 79)";



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 71 di 97

- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata sopra citata a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), anche in mancanza del parere sulle chiamate dei dottori Yin, Duci, Calabretto e Librizzi da parte del Collegio dei Revisori, chiamato ad esprimersi ai fini della rendicontazione in PROPER della quota parte dei contratti di RTDa garantita su fondi esterni, come previsto dalla nota MIUR prot. n. 8312 del 5 aprile 2013;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Gruppo Scientifico-Disciplinare	Settore Scientifico-Disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	n. 4952 del 28 novembre 2025	15 dicembre 2025	13/ECON-08 - Organizzazione aziendale	ECON-08/A - Organizzazione aziendale	Gentile Teresa Anna	Budget docenza del Dipartimento 2022-2024	Bilancio di Ateneo
Neuroscienze	n. 4714 del 15 novembre 2025	11 dicembre 2025	06/MEDS-14 - Chirurgia plastica e ricostruttiva, chirurgia pediatrica e infantile e urologia	MEDS-14/A - Chirurgia plastica	Costa Alfio Luca	Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Ingegneria Industriale	n. 4809 del 20 novembre 2025	10 dicembre 2025	09/IIND-06 - Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente	IIND-06/A - Macchine a fluido	Yin Tingyun	€ 124.200,00 Fondi propri del Dipartimento; € 25.800,00 PRIN 2022 "Hydraulic Energy recovery strategies for future green water supply systems" - HYDE (CUP C53C24000900006)	Bilancio di Ateneo o, eventualmente, 82,80% Bilancio di Ateneo, 17,20% fondi esterni
Ingegneria Industriale	n. 4980 del 1° dicembre 2025	10 dicembre 2025	09/IBIO-01 - Bioingegneria	IBIO-01/A - Bioingegneria	Todesco Martina	€ 141.456,00 Budget docenza del Dipartimento 2022-2024; € 8.544,00 Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Salute della Donna e del Bambino	n. 4977 del 1° dicembre 2025	18 dicembre 2025	06/MEDS-14 - Chirurgia plastica e ricostruttiva, chirurgia pediatrica e infantile e urologia	MEDS-14/B - Chirurgia pediatrica e infantile	Duci Miriam	€ 55.000,00 Convenzione con Team For Children; € 40.000,00 Convenzione con Associazione Puzzle; € 35.000,00 Fondi propri del Dipartimento; € 15.000,00 Convenzione con Fondazione Ali Francesco Cannela;	Bilancio di Ateneo o, eventualmente, 76,67% fondi esterni, 23,33% Bilancio di Ateneo



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 72 di 97

						€ 5.000,00 Convenzione con Associazione Zia Francesca	
Medicina Animale, Produzioni e Salute	n. 4686 del 13 novembre 2025	16 dicembre 2025	07/MVET-02 - Patologia veterinaria e ispezione degli alimenti di origine animale	MVET-02/B - Ispezione degli alimenti di origine animale	Tolosi Roberta	Budget docenza del Dipartimento 2022-2024	Bilancio di Ateneo
Ingegneria dell'Informazione	n. 4518 del 4 novembre 2025	16 dicembre 2025	09/IINF-02 - Campi elettromagnetici	IINF-02/A - Campi elettromagnetici	Orsuti Daniele	Budget docenza del Dipartimento 2022-2024	Bilancio di Ateneo
Medicina	n. 5025 del 3 dicembre 2025	18 dicembre 2025	06/MEDS-26 - Scienze tecniche di medicina di laboratorio, scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione, scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione, scienze tecniche mediche e chirurgiche avanzate	MEDS-26/A - Scienze tecniche di medicina di laboratorio	Benetti Andrea	Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Medicina	n. 5026 del 3 dicembre 2025	18 dicembre 2025	06/MEDS-26 - Scienze tecniche di medicina di laboratorio, scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione, scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione, scienze tecniche mediche e chirurgiche avanzate	MEDS-26/A - Scienze tecniche di medicina di laboratorio	Calabretto Giulia	€ 75.000,00 Finanziamento CARIPARO (Bando Ricerca Scientifica di Eccellenza); € 50.000,00 Fondi propri del Dipartimento; € 25.000,00 Convenzione con VIMM - Veneto Institute of Molecular Medicine	Bilancio di Ateneo o, eventualmente, 66,67% fondi esterni, 33,33% Bilancio di Ateneo
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 5011 del 3 dicembre 2025	10 dicembre 2025	01/MATH-05 - Analisi numerica	MATH-05/A - Analisi numerica	Cassini Fabio	€ 115.000,00 Budget docenza del Dipartimento 2022-2024; € 35.000,00 Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	n. 49 del 12 gennaio 2026	20 gennaio 2026	12/GIUR-14 - Diritto penale	GIUR-14/A - Diritto penale	Cadamuro Elena	Progetto di Sviluppo Dipartimentale 2023-2027	Bilancio di Ateneo
Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica	4953 del 28 novembre 2025	18 dicembre 2025	10/PEMM-01 - Arti performative, musicali, cinematografiche e mediiali	PEMM-01/C - Musicologia e storia della musica	Murarotto Elena	Budget docenza del Dipartimento 2022-2024	Bilancio di Ateneo



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 73 di 97

Neuroscienze	5201 del 18 dicembre 2025	19 gennaio 2026	06/MEDS-22 - Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia	MEDS-22/B - Neuroradiologia	Librizzi Giovanni	€ 130.000,00 Fondi propri del Dipartimento; € 20.000,00 Horizon Europe – ERC Synergy Grants 2022 – Progetto NEMESIS - “NEurological MEchanismS of Injury, and Sleep-like cellular dynamics” (CUP C93C23004980007)	Bilancio di Ateneo o, eventualmente, 86,67% Bilancio di Ateneo, 13,33% fondi esterni
--------------	---------------------------	-----------------	---	-----------------------------	-------------------	---	---

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato in tenure-track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: 09/07

Rep. n. 20/2026

Prot. n.
15352/2026

UOR: AREA RISORSE UMANE -
ARU / UFFICIO PERSONALE
DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò	X			
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli				X
Sig. Antonello Luiso				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario” e il “Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato in tenure-track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010 come modificato dalla L. 79/2022” consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Il Decreto Ministeriale del MUR del 2 maggio 2024, n. 639 “Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240” ha determinato ed introdotto i gruppi scientifico-disciplinari (“GSD”) in luogo dei settori concorsuali e dei macro-settori concorsuali ed aggiornato i settori scientifico-disciplinari (“SSD”).

Si sono concluse – senza che risultino pervenuti ricorsi in merito – le sotto elencate procedure selettive, per le quali i rispettivi Consigli di Dipartimento hanno proposto le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato in *tenure-track* (RTT) ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010, come modificato dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, le cui coperture finanziarie sono specificate nella tabella sotto riportata:



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 74 di 97

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Gruppo Scientifico-Disciplinare	Settore Scientifico-Disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Id Proper
Psicologia Generale	n. 5109 dell'11 dicembre 2025	18 dicembre 2025	11/PSIC-03 - Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni	PSIC-03/B - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	Orso Valeria	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2022-2024 (linea B)	7249
Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità	n. 5118 dell'11 dicembre 2025	16 dicembre 2025	11/HIST-03 - Storia contemporanea	HIST-03/A - Storia contemporanea	Martini Andrea	0,5	Dipartimento	0,3 p.o. Progetto di Sviluppo Dipartimentale 2023-2027; 0,2 p.o. Budget docenza del Dipartimento 2022-2024	7140
Diritto Privato e Critica del Diritto	n. 4862 del 25 novembre 2025	19 dicembre 2025	12/GIUR-17 - Filosofia del diritto	GIUR-17/A - Filosofia del diritto	Mingardo Letizia	0,5	Dipartimento	Fondo budget di Ateneo 2022-2024 – Linea 4	18012
Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente	n. 5202 del 18 dicembre 2025	19 dicembre 2025	07/AGRI-09 - Scienze e tecnologie animali	AGRI-09/C - Zootecnica speciale	Raniolo Salvatore	0,5	Dipartimento	0,25 p.o. Fondo budget di Ateneo 2022-2024 – Linea 1; 0,125 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente; 0,125 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Territorio e Sistemi Agro-Forestali	17681
Salute della Donna e del Bambino	n. 5229 del 18 dicembre 2025	7 gennaio 2026	06/MEDS-21 - Ginecologia e ostetricia	MEDS-21/A - Ginecologia e ostetricia	Marin Loris	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2022-2024 (linea B)	7388
Biologia	n. 7227 del 12 dicembre 2025	9 gennaio 2026	05/BIOS-08 - Biologia molecolare	BIOS-08/A - Biologia molecolare	Righelli Dario	0,65	Dipartimento	0,25 p.o. Fondo Budget di Ateneo 2022-2024 – Linea 1; 0,2750 Progetto di Eccellenza 2023-2027 “I network biologici: dalle molecole agli ecosistemi” (CUP C93C23001650001) – quota Dipartimento; 0,1250 Budget docenza del Dipartimento di Scienze Statistiche	5356
Scienze Biomediche	n. 5213 del 18 dicembre 2025	14 gennaio 2026	05/BIOS-07 - Biochimica	BIOS-07/A - Biochimica	Bordin Nicola	0,5	Dipartimento	0,25 p.o. Fondo Budget di Ateneo 2022-2024 – Linea 1; 0,125 Budget docenza del Dipartimento di Scienze Biomediche 2022-2024; 0,0750 Budget docenza del Dipartimento	17580



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 75 di 97

								di Medicina Molecolare; 0,05 Budget docenza del Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" 2022-2024	
--	--	--	--	--	--	--	--	---	--

Viene inoltre presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento di Psicologia Generale, a Ricercatrice a tempo determinato in *tenure-track* (RTT) ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010, come modificato dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Gruppo Scientifico-Disciplinare	Settore Scientifico-Disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Id Proper
Psicologia Generale	n. 4487 del 31 ottobre 2025	13 novembre 2025	11/PSIC-01 - Psicologia generale, neuropsicologia e neuroscienze cognitive, psicomетria	PSIC-01/B - Neuropsicologia e neuroscienze cognitive	Bertoni Sara	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2022-2024 (linea B)	7247

La soprariportata procedura selettiva è stata impugnata al TAR Veneto. Atteso che l'udienza per la discussione del merito è fissata per l'11 giugno 2026 e che la ricorrente ha rinunciato alla richiesta di sospensiva, sentito anche il parere del Settore Avvocatura dell'Ateneo, si ritiene di dar corso alla chiamata della vincitrice, come da prassi consolidata.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24, come modificato dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- Visto il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato in *tenure-track* (RTT) ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010 come modificato dalla L. 79/2022";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a Ricercatore a tempo determinato in *tenure-track* (RTT) ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010, come modificato dalla legge 79/2022;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 76 di 97

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010, come modificato dalla legge 79/2022, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Gruppo Scientifico-Disciplinare	Settore Scientifico-Disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Psicologia Generale	n. 5109 dell'11 dicembre 2025	18 dicembre 2025	11/PSIC-03 - Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni	PSIC-03/B - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	Orso Valeria	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2022-2024 (linea B)
Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità	n. 5118 dell'11 dicembre 2025	16 dicembre 2025	11/HIST-03 - Storia contemporanea	HIST-03/A - Storia contemporanea	Martini Andrea	0,5	Dipartimento	0,3 p.o. Progetto di Sviluppo Dipartimentale 2023-2027; 0,2 p.o. Budget docenza del Dipartimento 2022-2024
Diritto Privato e Critica del Diritto	n. 4862 del 25 novembre 2025	19 dicembre 2025	12/GIUR-17 - Filosofia del diritto	GIUR-17/A - Filosofia del diritto	Mingardo Letizia	0,5	Dipartimento	Fondo budget di Ateneo 2022-2024 – Linea 4
Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente	n. 5202 del 18 dicembre 2025	19 dicembre 2025	07/AGRI-09 - Scienze e tecnologie animali	AGRI-09/C - Zootecnica speciale	Raniolo Salvatore	0,5	Dipartimento	0,25 p.o. Fondo budget di Ateneo 2022-2024 – Linea 1; 0,125 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente; 0,125 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Territorio e Sistemi Agro-Forestali
Salute della Donna e del Bambino	n. 5229 del 18 dicembre 2025	7 gennaio 2026	06/MEDS-21 - Ginecologia e ostetricia	MEDS-21/A - Ginecologia e ostetricia	Marin Loris	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2022-2024 (linea B)
Biologia	n. 7227 del 12 dicembre 2025	9 gennaio 2026	05/BIOS-08 - Biologia molecolare	BIOS-08/A - Biologia molecolare	Righelli Dario	0,65	Dipartimento	0,25 p.o. Fondo Budget di Ateneo 2022-2024 – Linea 1; 0,2750 Progetto di Eccellenza 2023-2027 "I network biologici: dalle molecole agli ecosistemi" (CUP C93C23001650001) – quota Dipartimento; 0,1250 Budget docenza del Dipartimento di Scienze Statistiche



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 77 di 97

Scienze Bio-mediche	n. 5213 del 18 dicembre 2025	14 gennaio 2026	05/BIOS-07 - Biochimica	BIOS-07/A - Biochimica	Bordin Nicola	0,5	Dipartimento	0,25 p.o. Fondo Budget di Ateneo 2022-2024 - Linea 1; 0,125 Budget docenza del Dipartimento di Scienze Biomediche 2022-2024; 0,0750 Budget docenza del Dipartimento di Medicina Molecolare; 0,05 Budget docenza del Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" 2022-2024
Psicologia Generale	n. 4487 del 31 ottobre 2025	13 novembre 2025	11/PSIC-01 - Psicologia generale, neuropsicologia e neuroscienze cognitive, psicomетria	PSIC-01/B - Neuropsicologia e neuroscienze cognitive	Bertoni Sara	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2022-2024 (linea B)

2. che, in caso di futura chiamata dei docenti e delle docenti nel ruolo di Professore Associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 e comma 5-bis della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, i relativi punti budget impiegati graveranno sul budget del Dipartimento proponente. In caso di futura chiamata dei docenti e delle docenti nel ruolo di Professore Associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 e comma 5-bis della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, la cui copertura finanziaria per la chiamata a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240/2010 sia impegnata su Progetti di Eccellenza, la stessa risulta già coperta dal valore di 0,65 punti organico, indicato nella presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Proroga dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: 09/08

Rep. n. 21/2026

Prot. n.
15353/2026

UOR: **AREA RISORSE UMANE -
ARU / UFFICIO PERSONALE
DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 78 di 97

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott. Ruggero Aricò	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott. Leopoldo Destro	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X				Sig.ra Giada Aureli				X
Prof.ssa Giovanna Michelin	X				Sig. Antonello Luiso				X
Prof. Pietro Ruggieri				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" consentono la proroga dei contratti di ricercatore a tempo determinato per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con Decreto del Ministro del 24 maggio 2011.

Il Decreto Ministeriale del MUR del 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240" ha determinato ed introdotto i gruppi scientifico-disciplinari ("GSD") in luogo dei settori concorsuali e dei macro-settori concorsuali ed aggiornato i settori scientifico-disciplinari ("SSD").

Si comunica che sono pervenute, da parte dei Dipartimenti interessati, le seguenti proposte di proroga del contratto di lavoro di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Gruppo Scientifico-Disciplinare	Settore Scientifico-Disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Copertura finanziaria	Tipologia budget	Id Proper
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	Sgarbossa Francesco	18 novembre 2025	02/PHYS-03 - Fisica sperimentale della materia e applicazioni	PHYS-03/A - Fisica sperimentale della materia e applicazioni	10 dicembre 2025	€ 35.577,32 Convenzione con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - INFN; € 64.422,68 Fondi propri del Dipartimento	35,58% fondi esterni; 64,42% Bilancio di Ateneo	20093
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Ciappei Camilla	16 ottobre 2025	13/ECON-06 - Economia aziendale	ECON-06/A - Economia aziendale	7 gennaio 2026	€ 50.000,00 Fondo Giovani Ricercatori; € 50.000,00 Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo	19955
Medicina Molecolare	Citron Anna	15 dicembre 2025	05/BIOS-08 - Biologia molecolare	BIOS-08/A - Biologia molecolare	22 dicembre 2025	€ 71.623,67 Fondo Giovani Ricercatori; € 28.376,33 Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo	20328



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 79 di 97

Medicina Molecolare	Ruggiero Emanuela	15 dicembre 2025	06/MEDS-03 - Microbiologia e microbiologia clinica	MEDS-03/A - Microbiologia e microbiologia clinica	8 gennaio 2026	Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo	20326
Ingegneria Industriale	Berto Arianna	17 settembre 2025	09/IIND-07 - Fisica tecnica e ingegneria nucleare	IIND-07/A - Fisica tecnica industriale	9 gennaio 2026	Fondi propri del Dipartimento (Progetto contabile DELC_FINA25_01)	Bilancio di Ateneo	19870
Territorio e Sistemi Agro-Forestali	Dallan Eleonora	26 novembre 2025	07/AGRI-04 - Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi	AGRI-04/A - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali	17 dicembre 2025	Accordo di collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento "TIP - Analisi e implementazione di Tecniche Innovative per la Previsione dei deflussi superficiali a breve e medio termine per la gestione degli eventi di piena e di scarsità idrica nella Provincia Autonoma di Trento" (CUP C65E25000120001; BORG_PUBB_CONTRIBU TI25_01)	Fondi esterni	20089
Territorio e Sistemi Agro-Forestali	Pasqualotto Gaia	30 ottobre 2025	07/AGRI-03 - Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali	AGRI-03/B - Selvicoltura, pianificazione ed ecologia forestale	11 dicembre 2025	€ 30.000,00 Fondi propri del Dipartimento; € 70.000,00 Fondo Giovani Ricercatori	Bilancio di Ateneo	19927
Territorio e Sistemi Agro-Forestali	Iacopino Simone	30 ottobre 2025	07/AGRI-03 - Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali	AGRI-03/B - Selvicoltura, pianificazione ed ecologia forestale	17 dicembre 2025	Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo	19941
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Maghssudipour Amir	16 ottobre 2025	13/ECON-07 - Economia e gestione delle imprese	ECON-07/A - Economia e gestione delle imprese	18 dicembre 2025	€ 50.000,00 Fondo Giovani Ricercatori; € 50.000,00 Horizon Europe – Progetto Bio4Coat (DIMA_UERI_BANDI25_01)	50% fondi esterni; 50% Bilancio di Ateneo	19958
Scienze Biomediche	Aspromonte Maria Cristina	21 ottobre 2025	05/BIOS-07 - Biochimica	BIOS-07/A - Biochimica	22 dicembre 2025	€ 40.000 Horizon Europe – Progetto IDPfun2 (TOSA_UERI24_01); € 40.000 Progetto Horizon Europe – IDP2Biomed (TOSA_UERI24_02); € 20.000 BIRD 2025 – Progetto SID 2025 (progetto contabile ASPR_BIRD25_01)	80% fondi esterni; 20% Bilancio di Ateneo	19950
Biologia	Anzolini Chiara	24 novembre 2025	11/PHIL-02 - Logica, storia e filosofia delle scienze e delle tecniche	PHIL-02/A - Logica e filosofia della scienza	8 gennaio 2026	Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo	20083
Biologia	De Pascale Fabio	24 novembre 2025	11/PHIL-02 - Logica, storia e filosofia delle scienze e delle tecniche	PHIL-02/A - Logica e filosofia della scienza	8 gennaio 2026	Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo	20085



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 80 di 97

Medicina Molecolare	Bernabè Giulia	15 dicembre 2025	06/MEDS-03 - Microbiologia e microbiologia clinica	MEDS-03/A - Microbiologia e microbiologia clinica	23 dicembre 2025	Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo	20324
Biomedicina Comparata e Alimentazione	Tonolo Federica	18 dicembre 2025	05/BIOS-07 - Biochimica	BIOS-07/A - Biochimica	12 gennaio 2026	€ 47.111,00 Fondi propri del Dipartimento; € 52.889,00 Fondo Giovani Ricercatori	Bilancio di Ateneo	20314
Ingegneria dell'Informazione	Guglielmi Anna Valeria	16 dicembre 2025	09/IINF-03 - Telecomunicazioni	IINF-03/A - Telecomunicazioni	15 gennaio 2026	€ 44.000,00 Fondo Giovani Ricercatori; € 23.958,00 Budget docenza del Dipartimento 2022-2024; € 32.042,00 Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo	20351
Ingegneria dell'Informazione	Baldoni Sara	16 dicembre 2025	09/IINF-03 - Telecomunicazioni	IINF-03/A - Telecomunicazioni	15 gennaio 2026	€ 83.979,00 Budget docenza del Dipartimento 2022-2024; € 16.021,00 Horizon Europe – Research and Innovation Actions (RIA) – Progetto HEAT - “Hybrid Extended reAliTy” (CUP C53C25000650006)	16,02% fondi esterni; 83,98% Bilancio di Ateneo	20341
Ingegneria dell'Informazione	Dalla Libera Alberto	16 dicembre 2025	09/IINF-04 - Automatica	IINF-04/A - Automatica	15 gennaio 2026	€ 45.000,00 Fondo Giovani Ricercatori; € 55.000,00 Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo	20347
Ingegneria dell'Informazione	Tortora Stefano	16 dicembre 2025	09/IINF-05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	IINF-05/A - Sistemi di elaborazione delle informazioni	16 gennaio 2026	€ 45.000,00 Fondo Giovani Ricercatori; € 55.000,00 Fondi propri del Dipartimento (Progetto contabile GHID_FINA20_01)	Bilancio di Ateneo	20358
Geoscienze	Peruzzo Luca	17 luglio 2025	04/GEOS-04 - Geofisica	GEOS-04/B - Geofisica applicata	16 gennaio 2026	€ 43.653,11 Fondi propri del Dipartimento (Progetto contabile CASS_FAR24_01); € 56.346,89 Fondi propri del Dipartimento (Progetto contabile FINA CASS_FINA24_02)	Bilancio di Ateneo	20692

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario” e in particolare l'articolo 24;
- Visto il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 “Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240”
- Visto il Decreto Ministeriale del 24 maggio 2011 “Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge n. 240/2010”;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 81 di 97

- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Ritenuto opportuno procedere alla proroga, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 sopra citati, anche in mancanza del parere sulla chiamata dei dottori Sgarbossa, Dallan, Aspromonte, Maghssudipour e Baldoni da parte del Collegio dei Revisori, chiamato ad esprimersi ai fini della rendicontazione in PROPER della quota parte dei contratti di RTDa garantita su fondi esterni, come previsto dalla nota MIUR prot. n. 8312 del 5 aprile 2013;

Delibera

1. di approvare la proroga, per due anni, dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Gruppo Scientifico-Disciplinare	Settore Scientifico-Disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	Sgarbossa Francesco	18 novembre 2025	02/PHYS-03 - Fisica sperimentale della materia e applicazioni	PHYS-03/A - Fisica sperimentale della materia e applicazioni	10 dicembre 2025	€ 35.577,32 Convenzione con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - INFN; € 64.422,68 Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo o, eventualmente, 35,58% fondi esterni, 64,42% Bilancio di Ateneo
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Ciappei Camilla	16 ottobre 2025	13/ECON-06 - Economia aziendale	ECON-06/A - Economia aziendale	7 gennaio 2026	€ 50.000,00 Fondo Giovani Ricercatori; € 50.000,00 Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Medicina Molecolare	Citron Anna	15 dicembre 2025	05/BIOS-08 - Biologia molecolare	BIOS-08/A - Biologia molecolare	22 dicembre 2025	€ 71.623,67 Fondo Giovani Ricercatori; € 28.376,33 Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Medicina Molecolare	Ruggiero Emanuela	15 dicembre 2025	06/MEDS-03 - Microbiologia e microbiologia clinica	MEDS-03/A - Microbiologia e microbiologia clinica	8 gennaio 2026	Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Ingegneria Industriale	Berto Arianna	17 settembre 2025	09/IIND-07 - Fisica tecnica e ingegneria nucleare	IIND-07/A - Fisica tecnica industriale	9 gennaio 2026	Fondi propri del Dipartimento (Progetto contabile DELC_FINA25_01)	Bilancio di Ateneo
Territorio e Sistemi Agro-Forestali	Dallan Eleonora	26 novembre 2025	07/AGRI-04 - Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi	AGRI-04/A - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali	17 dicembre 2025	Accordo di collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento "TIP - Analisi e implementazione di Tecniche Innovative per la Previsione dei deflussi superficiali a breve e medio termine per la gestione degli eventi di piena e di scarsità idrica nella Provincia Autonoma di Trento" (CUP C65E25000120001; BORG_PUBB_CONTRIBUT125_01)	Bilancio di Ateneo o, eventualmente, fondi esterni



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 82 di 97

Territorio e Sistemi Agro-Forestali	Pasqualotto Gaia	30 ottobre 2025	07/AGRI-03 - Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali	AGRI-03/B - Selvicoltura, pianificazione ed ecologia forestale	11 dicembre 2025	€ 30.000,00 Fondi propri del Dipartimento; € 70.000,00 Fondo Giovani Ricercatori	Bilancio di Ateneo
Territorio e Sistemi Agro-Forestali	Iacopino Simone	30 ottobre 2025	07/AGRI-03 - Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali	AGRI-03/B - Selvicoltura, pianificazione ed ecologia forestale	17 dicembre 2025	Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Maghssudipour Amir	16 ottobre 2025	13/ECON-07 - Economia e gestione delle imprese	ECON-07/A - Economia e gestione delle imprese	18 dicembre 2025	€ 50.000,00 Fondo Giovani Ricercatori; € 50.000,00 Horizon Europe – Progetto Bio4Coat (DIMA_UERI_BANDI25_01)	Bilancio di Ateneo o, eventualmente, 50% fondi esterni, 50% Bilancio di Ateneo
Scienze Biomediche	Aspromonte Maria Cristina	21 ottobre 2025	05/BIOS-07 - Biochimica	BIOS-07/A - Biochimica	22 dicembre 2025	€ 40.000 Horizon Europe – Progetto IDPfun2 (TOSA_UERI24_01); € 40.000 Progetto Horizon Europe – IDP2Biomed (TOSA_UERI24_02); € 20.000 BIRD 2025 – Progetto SID 2025 (progetto contabile ASPR_BIRD25_01)	Bilancio di Ateneo o, eventualmente, 80% fondi esterni, 20% Bilancio di Ateneo
Biologia	Anzolini Chiara	24 novembre 2025	11/PHIL-02 - Logica, storia e filosofia delle scienze e delle tecniche	PHIL-02/A - Logica e filosofia della scienza	8 gennaio 2026	Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Biologia	De Pascale Fabio	24 novembre 2025	11/PHIL-02 - Logica, storia e filosofia delle scienze e delle tecniche	PHIL-02/A - Logica e filosofia della scienza	8 gennaio 2026	Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Medicina Molecolare	Bernabè Giulia	15 dicembre 2025	06/MEDS-03 - Microbiologia e microbiologia clinica	MEDS-03/A - Microbiologia e microbiologia clinica	23 dicembre 2025	Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Biomedicina Comparata e Alimentazione	Tonolo Federica	18 dicembre 2025	05/BIOS-07 - Biochimica	BIOS-07/A - Biochimica	12 gennaio 2026	€ 47.111,00 Fondi propri del Dipartimento; € 52.889,00 Fondo Giovani Ricercatori	Bilancio di Ateneo
Ingegneria dell'Informazione	Guglielmi Anna Valeria	16 dicembre 2025	09/IINF-03 - Telecomunicazioni	IINF-03/A - Telecomunicazioni	15 gennaio 2026	€ 44.000,00 Fondo Giovani Ricercatori; € 23.958,00 Budget docenza del Dipartimento 2022-2024; € 32.042,00 Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Ingegneria dell'Informazione	Baldoni Sara	16 dicembre 2025	09/IINF-03 - Telecomunicazioni	IINF-03/A - Telecomunicazioni	15 gennaio 2026	€ 83.979,00 Budget docenza del Dipartimento 2022-2024; € 16.021,00 Horizon Europe – Research and Innovation Actions (RIA) – Progetto HEAT - "Hybrid Extended reAlity" (CUP C53C25000650006)	Bilancio di Ateneo o, eventualmente, 16,02% fondi esterni, 83,98% Bilancio di Ateneo



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 83 di 97

Ingegneria dell'Informazione	Dalla Libera Alberto	16 dicembre 2025	09/IINF-04 - Automatica	IINF-04/A - Automatica	15 gennaio 2026	€ 45.000,00 Fondo Giovani Ricercatori; € 55.000,00 Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Ingegneria dell'Informazione	Tortora Stefano	16 dicembre 2025	09/IINF-05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	IINF-05/A - Sistemi di elaborazione delle informazioni	16 gennaio 2026	€ 45.000,00 Fondo Giovani Ricercatori; € 55.000,00 Fondi propri del Dipartimento (Progetto contabile GHID_FINA20_01)	Bilancio di Ateneo
Geoscienze	Peruzzo Luca	17 luglio 2025	04/GEOS-04 - Geofisica	GEOS-04/B - Geofisica applicata	16 gennaio 2026	€ 43.653,11 Fondi propri del Dipartimento (Progetto contabile CASS_FAR24_01); € 56.346,89 Fondi propri del Dipartimento (Progetto contabile FINA_CASS_FINA24_02)	Bilancio di Ateneo

OGGETTO: Proposte di chiamata diretta ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230

N. o.d.g.: **09/09**

Rep. n. **22/2026**

Prot. n.
15354/2026

**UOR: AREA RISORSE UMANE -
ARU / UFFICIO PERSONALE
DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò	X			
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli				X
Sig. Antonello Luiso				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che l'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230 prevede la possibilità di assumere professori ordinari e associati e ricercatori mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario da almeno un triennio, che ricoprono una posizione accademica equipollente in istituzioni universitarie o di ricerca estere, ovvero di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca.

Si ricorda che, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 luglio 2025, è stato approvato il piano di reclutamento del personale 2025-2027, confermando tra le linee di intervento del Fondo budget di Ateneo l'impegno per il reclutamento di docenti e ricercatori attraverso lo strumento della chiamata diretta.



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 84 di 97

Con Decreto Rettorale rep. n. 2052 del 16 maggio 2023, sono state approvate inoltre le regole di finanziamento o cofinanziamento secondo la modalità di reclutamento tramite chiamata diretta in regime ordinario.

Si ricorda che il reclutamento di docenti e ricercatori attraverso lo strumento della chiamata diretta è stato negli ultimi anni sempre sostenuto nelle disposizioni contenute nei D.M. di assegnazione del FFO.

Si fa presente che all'articolo 7 del D.M. n. 595 del 7 agosto 2025 è previsto il cofinanziamento delle chiamate dirette di professori e di ricercatori, in misura pari al 50% del valore medio nazionale della qualifica corrispondente, presentate mediante apposita piattaforma informatica PROPER non oltre il 31 ottobre 2025. Si precisa, pertanto, che la proposta di cui sotto potrà rientrare nelle possibilità di cofinanziamento ai sensi del nuovo D.M. FFO 2026 se tale regime risulterà confermato.

Il Decreto Ministeriale del MUR del 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240" ha determinato ed introdotto i gruppi scientifico-disciplinari ("GSD") in luogo dei settori concorsuali e dei macro-settori concorsuali ed aggiornato i settori scientifico-disciplinari ("SSD").

A seguito delle proposte pervenute dai Dipartimenti interessati, vengono presentate le seguenti due proposte di chiamata diretta di vincitrici di programma di ricerca di alta qualificazione:

Dipartimento e data delibera	Nominativo	Vincitore programma di ricerca: riferimenti	Qualifica ricoperta	Qualifica proposta	Gruppo Scientifico-Disciplinare e Settore Scientifico-Disciplinare	Copertura in termini di punti organico	Id Proper
Scienze Biomediche; 17 dicembre 2025 (Allegato n. 1/1-188)	Piol Diana	Horizon Europe – ERC Starting Grants 2025 – Progetto ARN-MJ - "Decoding molecular sexual dimorphism of neuromuscular function"	Assegnista di ricerca presso l'Uni- versità degli Studi di Padova	Professoressa Associata	05-BIOS/06 - Fisiologia; BIOS-06/A - Fisiologia	Fondo budget di Ateneo – Li- nea 3	20322
Biologia; 9 gennaio 2026 (Allegato n. 2/1-44)	Singh Garima	FIS 3 – Starting Grant – Progetto "Chemo-omics and Informatics for Metabolite discovery and Exploration"	Ricercatrice a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010 presso l'Uni- versità degli Studi di Padova	Ricercatrice a tempo determinato in <i>tenure-track</i> (RTT)	05/BIOS-01 - Botanica; BIOS-01/C - Botanica ambientale e applicata	0,25 p.o. Fondo budget di Ateneo – Linea 3; 0,10 p.o. Fondo budget di Ateneo – Linea 5; 0,15 p.o. Dipartimento	20400

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 85 di 97

- Visto il Decreto Ministeriale 22 luglio 2022, n. 919 "Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MUR di cui all'art. 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230/2005 e successive modificazioni";
- Visto il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- Richiamato l'articolo 15, comma 3, lettera c) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato l'articolo 4 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato l'articolo 19 del Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato in *tenure-track* (RTT) ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010 come modificato dalla L. 79/2022;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 luglio 2025 rep. 227 "Assegnazione delle risorse per il reclutamento del personale previsto nel PIAO 2025-2027";
- Visto il Decreto Rettorale rep. n. 2052 del 16 maggio 2023, con il quale sono state approvate le regole di finanziamento o cofinanziamento ai Dipartimenti secondo la modalità del regime ordinario;
- Preso atto della richiesta del Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche e del Consiglio del Dipartimento di Biologia;
- Considerati i curricula della Dott.ssa Piol e della Dott.ssa Singh;
- Ritenuto opportuno approvare le proposte dei Consigli di Dipartimento su indicati;
- Ravvisata la necessità di sottoporre al Ministero dell'Università e della Ricerca le proposte dei suindicati Consigli di Dipartimento al fine di ottenere l'autorizzazione alla nomina delle docenti, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Ritenuto opportuno richiedere il cofinanziamento ministeriale nella misura del 50% del costo delle chiamate in oggetto, fermo restando che l'Ateneo procederà in ogni caso all'assunzione delle docenti una volta ricevuto il prescritto nulla osta, a prescindere dal cofinanziamento;

Delibera

1. di approvare le seguenti proposte di chiamata diretta di vincitrici di programmi di ricerca di alta qualificazione ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230:

Dipartimento e data delibera	Nominativo	Vincitore programma di ricerca: riferimenti	Qualifica ricoperta	Qualifica proposta	Gruppo Scientifico-Disciplinare e Settore Scientifico-Disciplinare	Copertura in termini di punti organico
Scienze Biomediche; 17 dicembre 2025	Piol Diana	Horizon Europe – ERC Starting Grants 2025 – Progetto ARN-MJ - "Decoding molecular sexual dimorphism of neuromuscular function"	Assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Padova	Professoressa Associata	05-BIOS/06 - Fisiologia; BIOS-06/A - Fisiologia	Fondo budget di Ateneo – Linea 3



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 86 di 97

Biologia; 9 gennaio 2026	Singh Garima	FIS 3 – Starting Grant – Progetto “Chemo-omics and Informatics for Metabolite discovery and Exploration”	Ricercatrice a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010 presso l’Università degli Studi di Padova	Ricercatrice a tempo determinato in <i>tenure-track</i> (RTT)	05/BIOS-01 - Botanica; BIOS-01/C - Bo- tanica ambien- tale e applicata	0,25 p.o. Fondo budget di Ateneo – Linea 3; 0,10 p.o. Fondo budget di Ateneo – Linea 5; 0,15 p.o. Dipartimento
-----------------------------	-----------------	---	---	---	--	---

- di trasmettere al competente Ministero le sopra indicate proposte di chiamata diretta per l’acquisizione del prescritto nulla osta, ai sensi del citato articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- di richiedere il cofinanziamento ministeriale nella misura del 50% del costo per le chiamate in oggetto (se tale regime risulterà confermato dal D.M. FFO 2026), fermo restando che l’Ateneo, a prescindere dall’eventuale cofinanziamento, procederà in ogni caso all’assunzione delle docenti una volta ricevuto il prescritto nulla osta;
- che il cofinanziamento ministeriale di cui al punto 3 entri totalmente nelle disponibilità del Fondo Budget di Ateneo per la chiamata della Dott.ssa Piol e sia ripartito in quota proporzionale tra Fondo budget di Ateneo e Dipartimento proponente per la chiamata della Dott.ssa Singh;
- che l’attribuzione della fascia economica di inquadramento e la data di presa di servizio della Dott.ssa Piol saranno stabilite con decreto della Rettrice.

Rientra la rappresentanza studentesca

OGGETTO: Riammissione in servizio ex dipendenti tecnici ed amministrativi dimissionari ai sensi dell’art. 132 del D.P.R. n. 3/1957			
N. o.d.g.: 09/10	Rep. n. 23/2026	Prot. n. 15355/2026	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Responsabile del procedimento: Cristian Poletti

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott. Ruggero Aricò	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott. Leopoldo Destro	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X				Sig.ra Giada Aureli	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X				Sig. Antonello Luiso	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Dott. Tommaso Meacci, Dirigente dell’Area Risorse Umane, il quale fa presente al Consiglio di Amministrazione che l’art. 132 del D.P.R. n. 3/1957 “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato” stabilisce che “L’impiegato con qualifica inferiore a direttore generale, cessato dal servizio per dimissioni o per collocamento a riposo o per decadenza dall’impiego [...], può essere riammesso in servizio, sentito



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 87 di 97

il parere del Consiglio di Amministrazione. [...] L'impiegato riammesso è collocato nel ruolo e nella qualifica cui apparteneva al momento della cessazione dal servizio, con decorrenza di anzianità nella qualifica stessa dalla data del provvedimento di riammissione. La riammissione in servizio è subordinata alla vacanza del posto e non può aver luogo se la cessazione dal servizio avvenne in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale".

Tale istituto rappresenta per l'Amministrazione una facoltà discrezionale che consente di recuperare professionalità già formate, previo accertamento dell'interesse organizzativo e della disponibilità di organico.

Rispetto al passato, l'attuale mercato del lavoro sembra manifestare una maggiore dinamicità, caratterizzata da una mobilità professionale fluida che spinge i lavoratori a sperimentare percorsi diversi per poi, talvolta, manifestare l'interesse a rientrare nell'Ente di provenienza; in particolare, si segnala che nell'ultimo anno sono pervenute all'Amministrazione 4 richieste da altrettanti dipendenti dimissionari.

La presente proposta mira a delegare la gestione di tali istanze di ex dipendenti tecnici ed amministrativi al Direttore Generale, al quale, ai sensi dell'Art. 20 dello Statuto dell'Ateneo, compete la "complessiva organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico ed amministrativo".

La delega, conferita nei termini di legge, abilita il DG a valutare la coerenza delle richieste con le esigenze operative e di bilancio, fermo restando il rispetto della programmazione dei fabbisogni e dei vincoli assunzionali vigenti.

Il costo budget dell'eventuale riassunzione in servizio sarà posto a carico dei punti organico assegnati alla struttura ricevente nell'ambito delle disponibilità autorizzate dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 (Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato), e in particolare l'art. 132, il quale disciplina la facoltà per l'Amministrazione di riammettere in servizio l'ex dipendente che abbia presentato le dimissioni volontarie o risulti decaduto dall'impiego nei casi previsti dalle lettere b) e c) dell'art. 127 del medesimo D.P.R.;
- Visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Padova, ed in particolare l'art. 20, che disciplina le funzioni del Direttore Generale in materia di organizzazione e gestione del personale;
- Considerato che l'istituto della riammissione in servizio non configura un diritto soggettivo del richiedente, bensì una facoltà discrezionale dell'Amministrazione, la quale deve valutare la sussistenza dell'interesse pubblico, l'attualità delle competenze professionali del richiedente e la disponibilità di posti in organico;
- Ritenuto opportuno che il Direttore Generale, in quanto responsabile della gestione delle risorse umane e dell'attuazione degli obiettivi gestionali, sia il soggetto idoneo a valutare la coerenza delle richieste di riammissione del personale tecnico ed amministrativo con le esigenze tecnico-organizzative dell'Università, nell'ambito delle risorse previste dalla pianificazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione;

Delibera

1. di delegare al Direttore Generale la competenza all'adozione dei provvedimenti relativi alle richieste di riammissione in servizio del personale tecnico ed amministrativo dimissionario o decaduto, ai sensi dell'art. 132 del D.P.R. n. 3/1957 e successive integrazioni e modificazioni in base alla valutazione della compatibilità del profilo professionale del richiedente con le attuali



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 88 di 97

esigenze operative dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti temporali e delle condizioni previste dalla normativa e dalla contrattazione collettiva vigente;

2. di stabilire che il personale eventualmente riassunto in servizio graverà sulle disponibilità di budget assegnate alla struttura ricevente, nel rispetto delle risorse previste dalla pianificazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione;
3. di dare atto che il Direttore Generale, tramite l'Area Risorse umane, riferirà periodicamente al Consiglio di Amministrazione circa l'utilizzo della presente delega.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro del personale dirigente 2025-2027			
N. o.d.g.: 09/11	Rep. n. 24/2026	Prot. n. 15356/2026	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / STAFF - SETTORE RELAZIONI SINDACALI

Responsabile del procedimento: Ezio Baldi

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott. Ruggero Aricò	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott. Leopoldo Destro	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X				Sig.ra Giada Aureli	X			
Prof.ssa Giovanna Michelon	X				Sig. Antonello Luiso	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Dott. Tommaso Meacci, Dirigente dell'Area Risorse Umane, il quale informa che, in data 17 dicembre 2025, la Delegazione trattante di Parte Pubblica e, per la Delegazione trattante di Parte Sindacale, le OO.SS. FLC CGIL, CISL FSUR e FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA hanno sottoscritto il Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro del personale dirigente per il triennio 2025-2027 (Allegato n. 1/1-9).

Il nuovo contratto, oltre a confermare la disciplina giuridica del precedente CCIL in materia di retribuzione di posizione e di risultato (art. 3), incarichi aggiuntivi (art. 5) e incarichi *ad interim* (art. 6),



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 89 di 97

ha provveduto a normare i nuovi istituti introdotti dal CCNL dell'Area Istruzione e Ricerca 2019-2021 siglato il 7 agosto 2024. In particolare il nuovo CCIL:

- a) ha previsto la clausola di salvaguardia economica in caso di processi di riorganizzazione che comportino la revoca dell'incarico dirigenziale (art. 4);
- b) ha avviato, in via sperimentale, il *welfare* integrativo, col finanziamento del Conto *welfare* anche in favore del personale dirigente (art. 7), mediante l'utilizzo della piattaforma già in uso per il personale tecnico amministrativo;
- c) ha fissato una prima regolamentazione del lavoro agile (dichiarazione congiunta).

In particolare, in riferimento a tale ultimo punto, le Parti hanno stabilito che il Regolamento sul lavoro a distanza adottato per il personale tecnico e amministrativo possa essere applicato anche in favore del personale dirigente, limitatamente agli articoli 5, 6, 7, 8, con le seguenti differenziazioni:

- durata del contratto: un anno;
- numero di giornate di lavoro agile: dieci all'anno;
- fascia di contattabilità: dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00;
- situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'articolo 7, comma 6 (ovvero relativamente al personale che si trova temporaneamente in condizioni di particolare necessità, non coperto da altre misure di conciliazione vita-lavoro) del Regolamento: il numero di giorni di lavoro agile può essere elevato a quindici all'anno.

L'accordo di lavoro agile viene sottoscritto dal Dirigente e dal Direttore Generale. Le giornate di lavoro agile devono essere preventivamente autorizzate dal Direttore Generale, anche considerando eventuali piani individuali di smaltimento delle ferie.

Sul piano economico, il contratto ha previsto la seguente ripartizione delle risorse del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'anno 2025, costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 293 del 21 ottobre 2025 per un importo pari a 696.495 euro, al netto degli oneri a carico dell'ente.

Istituti	Importi in euro (€)
Retribuzione di posizione	438.704,00
Retribuzione di risultato	244.523,50
Welfare Integrativo	10.000,00
Incarichi aggiuntivi	798,50
Totale Fondo	696.495,00

Si fa presente che il contratto è stato trasmesso al Collegio dei Revisori dei conti per i controlli di cui all'art. 40-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, unitamente alla relazione

illustrativa e al modulo II della relazione tecnico finanziaria (Allegato n. 2/1-9).

Il Collegio ha espresso parere positivo alla disciplina del contratto con verbale n. 1 del 22 gennaio 2026 (Allegato n. 3/1-3).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in particolare il Titolo III – Contrattazione collettiva e rappresentatività sindacale;
- Visto il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 74;
- Visto il CCNL relativo al personale dirigente dell'Area Istruzione e Ricerca - triennio 2019-2021,



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 90 di 97

- sottoscritto il 7 agosto 2024 ed entrato in vigore in data 8 agosto 2024, e in particolare il Titolo II, il Capo III del Titolo III e il Capo III del Titolo IV;
- Preso atto che, in data 17 dicembre 2025, la Delegazione trattante di Parte pubblica e, per la Delegazione trattante di Parte sindacale, le OO.SS. FLC CGIL, CISL FSUR, FED. UIL SCUOLA RUA, hanno sottoscritto il Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro del personale dirigente per il triennio 2025/2027 (Allegato 1);
 - Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 293 del 21 ottobre 2025 che ha determinato, previa certificazione del Collegio dei Revisori dei conti, il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia dell'anno 2025 per l'importo di 696.495 euro lordo dipendente, pari a 954.198 euro con oneri a carico dell'Ente;
 - Vista la nota prot. n. 272071 del 23 dicembre 2025 tramite cui veniva trasmesso al Collegio dei Revisori dei conti dell'Università di Padova il testo del Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro del personale dirigente per il triennio normativo 2025/2027 ed economico per l'anno 2025, unitamente alla relazione illustrativa (Allegato 2) e al modulo II della relazione tecnico finanziaria ai fini di ottenere la certificazione prevista dall'art. 40-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
 - Acquisito il verbale del Collegio dei Revisori dei conti (Allegato 3);

Delibera

1. di approvare la stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro del personale dirigente 2025-2027, nel testo sottoscritto in data 17 dicembre 2025 dalla Delegazione trattante di Parte Pubblica e, per la Delegazione trattante di Parte Sindacale, dalle OO.SS. FLC CGIL, CISL FSUR, FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera (Allegato 1);
2. di applicare il vigente Regolamento sul lavoro a distanza anche al personale dirigente, limitatamente agli articoli 5, 6, 7, 8, con le seguenti differenziazioni:
 - a) durata del contratto: un anno;
 - b) numero di giornate di lavoro agile: dieci all'anno;
 - c) fascia di contattabilità: dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00;
 - d) situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'articolo 7, comma 6 del Regolamento: il numero di giornate di lavoro agile può essere elevato a quindici all'anno;
 - e) l'accordo di lavoro agile viene sottoscritto dal Dirigente e dal Direttore Generale;
 - f) le giornate di lavoro agile devono essere preventivamente autorizzate dal Direttore Generale, anche considerando eventuali piani individuali di smaltimento delle ferie.

OGGETTO: Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) – Delega all'approvazione

N. o.d.g.: **11/01**

Rep. n. **25/2026**

Prot. n.
15357/2026

UOR: **AREA EDILIZIA E
SICUREZZA - AES / UFFICIO
SVILUPPO EDILIZIO**

Responsabile del procedimento: Stefano Marzaro
Dirigente: Giuseppe Olivi

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott. Ruggero Aricò	X			



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 91 di 97

Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott. Leopoldo Destro	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Dott.ssa Marina Manna				X
Dott.ssa Ilenia Maniero	X				Sig.ra Giada Aureli	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X				Sig. Antonello Luiso	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola all'Arch. Giuseppe Olivi, Dirigente dell'Area Edilizia e Sicurezza, il quale riferisce in merito alla necessità di introdurre dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche in Ateneo.

Il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche, di seguito indicato come PEBA, costituisce uno strumento tecnico-amministrativo volto alla progettazione, alla pianificazione ed al monitoraggio degli interventi necessari per il superamento delle barriere architettoniche di tipo motorio, sensoriale e cognitivo secondo quanto previsto dalla Legge 41/1986 che ha stabilito, per le amministrazioni competenti, l'obbligo di dotarsi di idonei piani (c.d. PEBA) per gli edifici esistenti non adeguati alle disposizioni in materia di barriere architettoniche.

Con la successiva L. 104/1992, l'ambito di applicazione del PEBA è stato esteso agli interventi di adeguamento degli spazi urbani ed è stato introdotto il criterio di non discriminazione.

Ciò premesso, l'Università ritiene necessario sviluppare questo strumento per il proprio Patrimonio edilizio, con l'obiettivo di garantire a tutte le persone il massimo grado di accessibilità ed inclusione, in coerenza con i principi della progettazione universale e delle vigenti disposizioni normative.

Si fa presente, inoltre, che il PEBA costituisce, allo stato attuale, anche uno degli elaborati obbligatori richiesti nell'ambito del percorso Ministeriale di Accreditamento dei Musei, processo di cui si sta occupando la *Commissione Musei d'Ateneo*. È strutturato così come disciplinato dalle *Linee guida per la redazione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) nei musei, complessi museali, aree e parchi archeologici pubblicate il 6 luglio 2018*, considerato che l'accessibilità fisica, sensoriale e culturale rappresenta requisito imprescindibile per garantire la piena fruibilità dei luoghi della cultura a tutti gli utenti ed i visitatori.

Il processo di estensione sistematica del PEBA interesserà progressivamente tutto il Patrimonio di Ateneo, e pur rappresentando uno strumento di pianificazione e di indirizzo privo di carattere vincolante, viene tuttavia prevista l'implementazione di idonei sistemi di monitoraggio allo scopo di verificare periodicamente il livello di superamento delle criticità, con la finalità di perseguire un Patrimonio universitario sempre più inclusivo.

Per produrre la documentazione propedeutica alla redazione dei PEBA presso l'Università di Padova, finalizzata ad una successiva approvazione, è stato affidato ad un professionista qualificato, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, un servizio professionale di supporto tecnico finalizzato alla valutazione dell'accessibilità e alla progettazione di massima degli interventi di adeguamento. Tale servizio prevede una serie di analisi puntuali per ogni fabbricato quali:

- la raccolta e l'analisi della documentazione e delle informazioni disponibili per ogni edificio;
- lo svolgimento di rilievi mirati all'individuazione delle difformità e delle criticità in termini di accessibilità;
- la schedatura delle difformità rilevate, la definizione delle azioni progettuali corrispondenti e la stima dei costi di adeguamento;
- la redazione di elaborati grafici e tecnici, comprensivi di planimetrie e relazioni tecniche;
- la predisposizione di un prontuario operativo per i futuri interventi;
- la formulazione di un cronoprogramma con priorità degli interventi;
- la redazione di un fascicolo per il monitoraggio e la manutenzione degli interventi;
- la partecipazione a incontri di programmazione e concertazione ai fini della verifica e revisione periodica dei contenuti progettuali.



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 92 di 97

Il PEBA verrà, pertanto, redatto anche sulla scorta della suddetta analisi per ogni singolo edificio esaminato (o complesso di edifici), per essere poi approvato, di volta in volta, con apposito decreto e pubblicato su specifica sezione del sito di Ateneo, essendo documento di programmazione trasparente e di interesse pubblico.

Ad oggi i principali PEBA redatti od in corso di redazione sono:

- Museo della Natura e dell'Uomo di Palazzo Cavalli;
- Museo Botanico e Serre ottocentesche presso l'Orto Botanico;
- Giardino della Biodiversità;
- Sala dei Giganti, Piazza Capitaniato;
- Palazzo del Bo - itinerari di visita;
- Palazzo del Bo - generale.

Considerato che la normativa vigente in ambito di PEBA non fornisce precise indicazioni in merito alle figure od agli Organi designati all'approvazione dei Piani all'interno degli Atenei, e considerato che tale analisi è svolta all'interno degli Uffici che afferiscono all' Area Edilizia, si propone che il ruolo di delegato all'approvazione di ogni singolo PEBA, via via che le analisi degli edifici del Patrimonio verranno concluse, venga affidato al Dirigente della predetta Area.

Il Consiglio di Amministrazione

- Tenuto conto che le norme vigenti in materia prevedono l'obbligo di dotarsi di PEBA per gli edifici esistenti (Legge 41/1986);
- Preso atto che la successiva L. 104/1992 ha esteso l'ambito di applicazione dei PEBA agli interventi di adeguamento degli spazi urbani ed ha introdotto il criterio di non discriminazione;
- Considerata anche l'urgenza di redazione e approvazione dei PEBA per gli edifici museali di Ateneo secondo le *Linee guida per la redazione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) nei musei, complessi museali, aree e parchi archeologici pubblicate il 6 luglio 2018*, per poter procedere al loro accreditamento Ministeriale;

Delibera

1. di delegare l'approvazione di ogni singolo PEBA, tramite decreto, al Dirigente dell'Area Edilizia e Sicurezza;
2. di chiedere agli Uffici che afferiscono all'Area Edilizia un censimento degli edifici appartenenti al Patrimonio di Ateneo con un piano di priorità di redazione dei relativi PEBA;
3. di prevedere una rendicontazione periodica al Consiglio di Amministrazione in merito alla stesura e approvazione dei PEBA.

OGGETTO: Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – Aggiornamento 2026

N. o.d.g.: **16/01**

Rep. n. **26/2026**

Prot. n.
15358/2026

UOR: **AREA FINANZA E
PROGRAMMAZIONE - AFIP /
UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE**

Responsabile del procedimento: Elisa Salvan
Dirigente (*ad interim*): Alberto Scuttari



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 93 di 97

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Antonio Parbonetti, Proret-tore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Ret-trice, Prof.ssa Daniela Mapelli)	X				Dott. Ruggero Aricò	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott. Leopoldo Destro	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X				Sig.ra Giada Aureli	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X				Sig. Antonello Luiso	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) è lo strumento con cui, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. 74/2017, sono definiti criteri, metodologie e strumenti per la misurazione e la valutazione della *performance* organizzativa e individuale del personale tecnico-amministrativo (PTA) e dirigenziale.

Il D.Lgs. 150/2009 prevede un aggiornamento annuale del SMVP. L'aggiornamento per l'anno 2026 del documento (Allegato n. 1/1-74) non introduce modifiche sostanziali rispetto alla versione vigente, mantenendo inalterato l'impianto metodologico complessivo già in essere. Tuttavia, la revisione annuale ha offerto l'opportunità di introdurre alcune precisazioni, recependo anche le indicazioni formulate dal Nucleo di Valutazione nei pareri e nelle relazioni riferite al ciclo della *performance*. In particolare si evidenziano i seguenti punti oggetto dell'aggiornamento:

- viene specificato il peso effettivo attribuito all'indagine di Help Desk (HD) nell'ambito della determinazione dell'indicatore di *customer* di struttura (pag. 18). Un maggior peso viene attribuito alle Aree organizzative che detengono la numerosità di ticket, con valutazione della soddisfazione, più consistente. In particolare, previa verifica delle distribuzioni effettive dei ticket osservate nell'anno oggetto di valutazione, è applicata la seguente attribuzione di pesi:
 - a) numero di ticket valutati inferiore a 50: peso indagine HD = 0,3
 - b) numero di ticket valutati compresi tra 50 e 100: peso indagine HD = 0,4
 - c) numero di ticket valutati maggiori di 100: peso indagine HD = 0,5.Nel caso in cui il numero di ticket non risulti significativo per la determinazione della *customer*, per la struttura verrà calcolato uno stimatore;
- sono fornite indicazioni in merito agli obiettivi organizzativi e individuali che, qualora rimodulati in sede di monitoraggio, non possono prevedere una valutazione finale superiore a 5/6, in conformità con il principio secondo cui un obiettivo modificato nel corso dell'anno difficilmente può attestarsi su livelli valutativi superiori alle aspettative (pag. 37);
- è esplicitato il metodo di determinazione della valutazione complessiva del Direttore Generale (pag. 14) che corrisponde al risultato ottenuto dalla somma dei valori ponderati relativi alla valutazione conseguita per ciascun obiettivo.

Al fine di acquisire il parere preventivo del Nucleo di Valutazione, come richiesto dalla normativa vigente, l'Ateneo ha inviato il documento recante le proposte di aggiornamento in data 5 dicembre 2025 con prot. n. 258317. Il Nucleo di Valutazione ha successivamente trasmesso il proprio parere il giorno 23 gennaio 2026 (Allegato n. 2/1-4).

Si rileva che, nel parere, il Nucleo di Valutazione ha formulato una raccomandazione inerente alla valutazione degli obiettivi rimodulati, con la quale si invita a differenziare la valutazione nei casi in cui le rimodulazioni siano imputabili "sia ad effetti esogeni non ascrivibili a volontà del soggetto valutato sia a modifiche di priorità strategiche", raccomandazione che è stata recepita nella versione ora in approvazione (Allegato n. 3/1-74).



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 94 di 97

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, aggiornato dal D.Lgs. n. 74 del 25 maggio 2017 e, in particolare, l'articolo 7 che disciplina il Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance*;
- Richiamato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2025, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 63 del 25 febbraio 2025;
- Tenuto conto delle raccomandazioni formulate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo;
- Considerate le direttive del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di misurazione e di valutazione della *performance* individuale;
- Richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO 2026-2028, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 364 del 19 dicembre 2025;
- Preso atto del parere positivo espresso dal Nucleo di Valutazione, pervenuto il giorno 23 gennaio 2026 (Allegato 2);
- Ritenuto opportuno accogliere nel documento la raccomandazione espressa dal Nucleo di Valutazione in merito alla valutazione degli obiettivi rimodulati (Allegato 3);

Delibera

1. di approvare, a decorrere dall'anno 2026, il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance aggiornato come da Allegato 3, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Associazione “Orchestra Asclepio, Medici per la Musica” – Ratifica Decreto Rettorale d’urgenza rep. n. 4974 del 1° dicembre 2025, di approvazione delle modifiche statutarie

N. o.d.g.: **18/01**

Rep. n. **27/2026**

Prot. n.
15359/2026

UOR: **AREA AFFARI GENERALI E
LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI
GENERALI**

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Dott.ssa Ilenia Maniero	X			
Prof.ssa Giovanna Michelin	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Ruggero Aricò	X			
Dott. Leopoldo Destro	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Sig.ra Giada Aureli	X			
Sig. Antonello Luiso	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che, con delibera rep. n. 63 del 23 marzo 2021, il Consiglio di Amministrazione di Ateneo ha approvato l'adesione all'Associazione “Orchestra Asclepio, Medici per la Musica”, con contestuale approvazione del relativo Statuto), costituitasi nel giugno del 2020 con



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 95 di 97

lo scopo principale di organizzare e gestire le attività dell'omonima orchestra composta da medici, studentesse e studenti di medicina e OS, tutti diplomati al conservatorio.

Con nota prot. n. 235274 del 3 novembre 2025 è pervenuta la convocazione del Consiglio direttivo dell'Associazione Orchestra Asclepio per il 6 novembre 2025, allo scopo di discutere e deliberare – tra l'altro – in merito alla bozza del nuovo Statuto dell'Associazione ai fini della sua iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Come precisato dall'Associazione con nota prot. n. 236860 del 5 novembre 2025, il passaggio del nuovo Statuto nel Consiglio direttivo ha finalità meramente istruttorie e precede l'approvazione vera e propria da parte dell'Assemblea straordinaria, prevista per le date del 12 o del 19 dicembre 2025.

Con successiva nota prot. n. 241192 del 12 novembre 2025 sono pervenuti l'estratto del verbale della seduta del Consiglio direttivo del 6 novembre 2025 nonché la convocazione dell'Assemblea straordinaria dell'Associazione per il 12 dicembre 2025, avente all'ordine del giorno l'approvazione delle preannunciate modifiche statutarie, meglio evidenziate nel quadro sinottico (Allegato n. 1/1-30), le quali prevedono una revisione organica e una riscrittura integrale dello Statuto, al fine di assicurarne la piena conformità al dettato normativo del Codice del Terzo Settore (di seguito CTS) e del codice civile.

Le suddette proposte di modifica riguardano, nel dettaglio, le seguenti disposizioni:

- art. 1 – Denominazione, sede e durata: si propone che, una volta ottenuta l'iscrizione nella sezione "Organizzazioni di volontariato" del RUNTS, la denominazione sociale sarà integrata in via automatica con le indicazioni "Organizzazione di volontariato" ed "ETS" e diventerà "Orchestra Asclepio, Medici per la musica - Organizzazione di volontariato - ETS", in forma abbreviata anche "Orchestra Asclepio, Medici per la musica - ODV - ETS". Si propone di inserire l'indicazione della sede legale, in Via Assisi n. 20, Padova;
- art 5 – Finalità e Scopo e Art. 6 – Attività di interesse generale, attività diverse e raccolta fondi: si prevede una razionalizzazione e revisione conservativa delle finalità e delle attività proprie dell'Associazione con l'introduzione di ulteriori finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale necessarie ai fini del riconoscimento quale ETS;
- art. 7 – Ammissione e categorie degli associati: si prevede che gli associati si distinguono in due sole categorie (Associati Ordinari e Associati Onorari), anziché cinque, si prevedono nuovi termini per la comunicazione della decisione di rigetto della domanda di ammissione e per la relativa impugnazione;
- art. 11 – Gli organi sociali: si prevede l'eliminazione del Collegio dei Proviviri e la ridenominazione del Consiglio Direttivo in "Organo di amministrazione";
- art. 16 – Organo di amministrazione: si prevede l'eliminazione della previsione che consentiva alle Università partecipanti di designare un rappresentante ciascuna in seno all'organo prevedendo, più genericamente, che gli amministratori siano scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati; la durata dell'organo viene individuata in tre esercizi anziché in tre annualità;
- art. 18 – Organo di controllo: si prevede che l'organo in oggetto possa essere anche monocratico;
- art. 20 – Benefattori: viene introdotta una categoria di soggetti, persone fisiche o giuridiche, che condividendo le finalità dell'organizzazione, pur senza esserne associati, sostengono l'associazione e contribuiscono in modo significativo alla vita della medesima ed alla realizzazione dei suoi scopi;
- art. 21 – Comitato consultivo: viene introdotta la possibilità, per l'organo amministrativo, di costituire tale organo con funzioni consultive, formato da un minimo di tre e da un massimo di quindici componenti, scelti tra i Benefattori dell'associazione, i rappresentanti di istituzioni, di enti pubblici, dei volontari iscritti nel registro dell'associazione, associazioni ed altri enti del terzo



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 96 di 97

settore con cui l'organizzazione collabora, nonché tra esperti professionalmente qualificati operanti nei settori di intervento dell'Associazione ed in particolare modo nel campo della medicina e dello studio dei benefici derivanti alla cura della persona di attività musicali e ricreative;

- art. 24 – Patrimonio e Risorse economiche: si prevede che l'Associazione debba avere un patrimonio minimo di 15.000 euro.

Ritenuto opportuno approvare la nuova versione dello Statuto associativo (Allegato n. 2/1-16) e nell'impossibilità di adire i competenti organi accademici secondo la procedura ordinaria, è stato adottato in via d'urgenza il decreto rettorale rep. n. 4974, prot. n. 254726 del 1° dicembre 2025 (Allegato n. 3/1-3), con cui è stato contestualmente conferito mandato al Delegato in seno all'Assemblea dell'Associazione del 12 dicembre, Prof. Alberto Maran, all'approvazione di eventuali ulteriori modifiche non sostanziali.

Con nota prot. n. 263102 del 12 dicembre 2025, il Presidente dell'Associazione ha tuttavia anticipato una modifica all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria. Infatti, dopo ulteriori valutazioni, l'Associazione ha ritenuto più opportuno orientare la trasformazione della stessa verso la forma di Ente del Terzo Settore – “Altri Enti”, anziché ODV. La modifica risulta giustificata dalla circostanza secondo cui la forma di ODV prevedrebbe vincoli specifici quando partecipano o collaborano altre associazioni, richiedendo che le ODV siano sempre in maggioranza. Ciò potrebbe rendere più complicate collaborazioni e progetti condivisi con realtà affini a quella dell'Orchestra Asclepio. La forma di ETS – Altri Enti permetterebbe invece una maggiore flessibilità, facilitando collaborazioni future.

Con successiva nota prot. n. 2725 del 9 gennaio 2026, l'Associazione ha trasmesso copia conforme del verbale dell'Assemblea straordinaria del 12 dicembre 2025, in seno alla quale è stato approvato il testo del nuovo Statuto dell'Ente (Allegato n. 4/1-30).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto lo Statuto previgente dell'Associazione “Orchestra Asclepio, Medici per la Musica”;
- Vista la nota prot. n. 241192 del 12 novembre 2025 con cui è stata convocata per il 12 dicembre 2025 l'Assemblea straordinaria dell'Associazione Orchestra Asclepio ai fini dell'approvazione di talune proposte di modifica statutaria ai fini dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale Terzo Settore;
- Esaminata la bozza del nuovo Statuto associativo (Allegato 2), contenente le proposte di modifica meglio evidenziate nel quadro sinottico (Allegato 1);
- Considerata l'urgenza che le questioni rivestivano e l'impossibilità, per motivi temporali, di proseguire per le ordinarie procedure di consultazione degli organi accademici;
- Richiamato l'art. 10, comma 2, lettera b), dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale la Rettrice adotta, in situazioni di urgenza, provvedimenti di competenza del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli, per la ratifica, agli organi competenti nella prima seduta successiva;
- Ritenuto opportuno ratificare il decreto rettorale d'urgenza rep. n. 4974, prot. n. 254726 del 1° dicembre 2025, di approvazione delle modifiche statutarie dell'Associazione “Orchestra Asclepio, Medici per la Musica” (Allegato 3);
- Vista la nota prot. n. 263102 del 12 dicembre 2025, con cui l'Associazione ha anticipato un'ulteriore modifica, ritenendo più opportuno qualificarsi quale Ente del Terzo Settore – “Altri Enti” e non quale ODV;
- Vista la nota prot. n. 2725 del 9 gennaio 2026 con la quale l'Associazione ha trasmesso copia conforme del verbale dell'Assemblea Straordinaria del 12 dicembre 2025 e la bozza definitiva dello Statuto;



Verbale n. 2/2026

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2026

pag. 97 di 97

- Considerato che il predetto decreto rettorale d'urgenza ha conferito mandato al Delegato in seno all'Assemblea dell'Associazione del 12 dicembre 2025 di approvare eventuali ulteriori modifiche non sostanziali;
- Ritenuto opportuno approvare le ulteriori modifiche apportate allo Statuto in seno all'Assemblea dell'Associazione in data 12 dicembre 2025 (Allegato 4);

Delibera

1. di ratificare il decreto rettorale d'urgenza rep. n. 4974, prot. n. 254726 del 1° dicembre 2025, di cui all'Allegato 3, che costituisce, con il proprio allegato 3 (Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di approvare lo Statuto dell'Associazione Orchestra Asclepio, Medici per la Musica - ETS approvato in seno all'Assemblea del 12 dicembre 2025, come da Allegato 4, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Da ultimo la Rettrice ricorda ai Consiglieri che prossimamente si terrà la visita per l'accreditamento periodico dell'Università. La Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) dell'ANVUR sarà presente presso l'Ateneo a partire da lunedì 23 marzo prossimo; nelle due settimane precedenti ci saranno le visite a distanza per i 15 corsi di studio selezionati. La documentazione di autovalutazione dell'Ateneo è già stata trasmessa; i componenti del Consiglio di Amministrazione, quali parte della Governance, potranno essere interpellati dalla CEV, in particolare quelli esterni ai ruoli dell'Ateneo. Non appena disponibile lo schema dettagliato di visita, ci si coordinerà pertanto per fornire con la miglior coerenza possibile le informazioni che verranno richieste dalla CEV.

Alle ore 13.05, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, la Rettrice Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta del 24 febbraio 2026.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 24 febbraio 2026 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari

La Presidente

Prof.ssa Daniela Mapelli

Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. n. 82/2005 Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. n. 82/2005